



RIVISTA DI LAVANDERIA INDUSTRIALE E PULITURA A SECCO  
THE INDUSTRIAL LAUNDRY AND DRY-CLEANING MAGAZINE

# DETERGO #7/8

SINCE 1952

Luglio/Agosto . July/August 2023

[dbgservice.it](http://dbgservice.it)

**DBG SERVICE**®  
Laboratorio  
Tintoria Lavanderia



## LA NOSTRA EVOLUZIONE NEL PULITO



**L'ALTRA COVER PONY**, il tuo partner di fiducia da 65 anni  
**THE OTHER COVER PONY**, your reliable partner for 65 years

**FORMAZIONE PROFESSIONALE** Pulitintolavanderie: per Corso di aggiornamento e qualificazione professionale. **IL CONTRATTO**

**MARKETING&CUSTOMER** Problema cambio di stagione? Soluzione 5s per un guardaroba impeccabile . Change of season problems? 5s solution for a flawless wardrobe

### COVER STORY

DBG Service, un laboratorio di idee per pulizia e igiene

DBG Service, a laboratory of ideas for cleaning and hygiene



# MY KANNEGIESSER BETTER THAN EVER.

Experience the new online portal. Easy and fast ordering of spare parts via our user-friendly webshop - any time and anywhere!

What exactly can you expect at myKannegiesser?

- **Webshop** for spare parts
- **My machines** - documentation, circuit diagrams and parts lists of your machines
- **Video-Center** - Over 450 service and training videos

scan function  
via app

Peaked your interest? Visit  
**my.kannegiesser.com!**



For browser and app



Questions? Send an e-mail to:  
[my.Kannegiesser@kannegiesser.de](mailto:my.Kannegiesser@kannegiesser.de)



# WATER & ENERGY

Transforming the Way Laundries Think about Vital Resources

Our WATER & ENERGY SOLUTIONS can help laundries to save water and energy across their enterprise – ultimately reducing their greenhouse gas emissions, carbon footprint and costs.

Ecolab water & energy specialists are capable to get specific insights into the laundry set up to detect current W&E system configuration, collect data and finally design customized and effective Water & Energy Management Solutions, integrating innovative low temperature Chemistry for textile washing, water recycling & energy recovery equipments real-time 24/7 data monitoring.



REDUCED  
LAUNDRY  
COSTS



INCREASED  
LAUNDRY  
PRODUCTIVITY



ENHANCED  
TEXTILE  
QUALITY



REDUCED  
GREENHOUSE  
GASES



OPTIMIZED  
WATER  
CONSUMPTION



ACHIEVED  
ENERGY  
RECOVERY



IMPROVED  
ENVIRONMENTAL  
RESPONSIBILITY

[www.ecolab.com](http://www.ecolab.com)

Ecolab S.r.l. - Via Trento, 26 -20871 - Vimercate (MB) - Italy  
tel 039-60.50.1

**ECOLAB**<sup>®</sup>  
PROTECTING WHAT'S VITAL™



INTERNATIONAL  
HOSPITALITY EXHIBITION

13-17  
OTTOBRE  
2023  
fieramilano

NEW SHAPES OF  
HOSPITALITY

Con il patrocinio di:



In collaborazione con:



FIERA MILANO



**6 EDITORIALE**

A chi (e a che cosa) serve lo scontro sul lavoro?

**EDITORIAL**

Why do we need a debate on work regulations?



**8 COVER STORY**

DBG Service, un laboratorio di idee per pulizia e igiene  
DBG Service, a laboratory of ideas for cleaning and hygiene



**ASSOSISTEMA**

12 All'Assemblea di Assosistema Confindustria la discussione sul futuro della sanità e del SSN



**14 REPORTAGE**

Prospettive di mercato per il settore della manutenzione tessile, un confronto tra le aziende produttrici  
Market perspectives in the textile care sector, a debate between the manufacturers



**24 FOCUS**

Le soluzioni bio per le lavanderie industriali e artigianali, quale il valore aggiunto?  
Bio solutions for industrial and small laundries, which is the added value?



**33 PILLOLE DI FUTURO**

Pillole di futuro, cosa fare di un'agevolazione e dei vantaggi che ne derivano? (quarta parte)

**PILLS FOR THE FUTURE**

Pills for the future, how to use tax facilitators and their derived benefits? (fourth part)



**DIRITTO, FISCO&LAVORO**

38 Decreto lavoro convertito in legge, tutte le novità



**42 MARKETING&CUSTOMER**

Problema cambio di stagione?  
Soluzione 5s per un guardaroba impeccabile  
Change of season problems? 5s solution for a flawless wardrobe

42



**FORMAZIONE PROFESSIONALE**

46 Pulitintolavanderie: per Corso di aggiornamento e qualificazione professionale. IL CONTRATTO



**ASSOSECCO**

49 Carlo Sangalli: "È l'ora della ripartenza"  
50 Per fare un abito... ci vuole un Cactus!  
51 Dialogo tra Assosecco e una cliente, come esaltare il valore della professionalità



**CONFARTIGIANATO**

52 Mestieri artigiani, le pulitintolavanderie negli ultimi 5 anni calate del 21%  
53 EVENTI - Al Forum sulla sostenibilità Confartigianato conferma l'impegno per la transizione green a misura di MPI



**CNA**

56 Oltre 600mila imprese artigiane protagoniste della "manutenzione" dell'Italia  
57 Il Ministro Casellati incontra la CNA sulle riforme istituzionali  
58 Il Ministro Zangrillo incontra i vertici della CNA  
58 Piccole imprese, grandi eco-investimenti

**60 ELENCO ISCRITTI A AIFL - ASSOCIAZIONE ITALIANA FORNITORI LAVANDERIE**  
**MEMBERS OF AIFL - ITALIAN ASSOCIATION OF LAUNDRY SUPPLIERS**

**62 INDICE DEGLI INSERZIONISTI**  
**ADVERTISERS' DIRECTORY**



**66 L'ALTRA COVER**

PONY, il tuo partner di fiducia da 65 anni  
**THE OTHER COVER**  
PONY, your reliable partner for 65 years



46

66



Detergo utilizza **MAGNO NATURAL**, carta usomano totalmente riciclabile  
Detergo uses **MAGNO NATURAL**, totally recyclable uncoated paper

Parameter	Standard	Unit	
Basis weight	ISO 536	g/m <sup>2</sup>	80
CIE whiteness (D65/10°)	ISO 11475	%	144
Opacity	ISO 2471	%	91,5
Bulk	ISO 534	cm <sup>3</sup> /g	1,27

Per sfogliare la versione digitale del magazine  
For the digital edition of Detergo magazine, visit  
[www.detergo.eu](http://www.detergo.eu)





## A chi (e a che cosa) serve lo scontro sul lavoro?

### Why do we need a debate on work regulations?

Appena ci si affaccia all'estate la temperatura del dibattito politico diventa rovente. Il tema di questa estate, a dire il vero anche della scorsa, è l'introduzione per legge del salario minimo legale. C'è persino chi sostiene che sia urgente applicare gli articoli 36 e 39 della Costituzione, il primo ha a che fare con la giusta retribuzione e il secondo riguarda i sindacati maggiormente rappresentativi, in poche parole le Associazioni sindacali che potrebbero sottoscrivere i contratti. Per rendere applicabili questi due articoli basterebbe una semplice legge, che stranamente da ormai più di settant'anni non si riesce ad approvare.

Come spesso è capitato nel passato, sul lavoro si incrociano vizi e virtù del nostro Paese, ma troppo spesso sulla "questione lavoro" si concentrano schermaglie e contrapposizioni che vanno ben al di là delle questioni di merito. Come si possono dimenticare gli scontri sulla scala mobile a metà degli anni '80 e, qualche decennio più tardi, quelli sul fantomatico art. 18 dello Statuto dei lavoratori? Ma ritorniamo al salario minimo, al di fuori delle schermaglie ideologiche. Essere poveri lavorando, è questo il tema sul quale è necessario focalizzare la nostra attenzione. In modo aulico e altisonante il fenomeno del working poors.

La Direttiva europea 2022/2041 non dice affatto all'Italia di definire per legge un salario minimo, ma riconosce il valore

As summer has just arrived, the temperatures of political debates are sizzling hot. The main topic of this summer, and actually of last summer as well, is to introduce a legal minimum wage.

There are even some voices claiming the emergency of applying articles 36 and 39 of the Italian Constitution, the first one regarding the fair wage, and the second, the most representative unions - better said, the Trade Unions that could sign the contracts. It would be enough just a simple law to apply these two articles, a law that curiously haven't passed for more than seventy years now.

As it has often happened also in the past, there are different mentalities regarding work in our country, but frequently there are certain confrontations and controversies concerning the "employment topic" that go far beyond matters of substance.

How can we forget the clashes on the salary scale in the mid-1980s and, few decades later, those on the fictitious Article 18 of the Workers' Statute?

But let's return to the minimum wage, outside of ideological conflicts.

Working, bust still being poor, this is the main issue on which we need to focus our attention.

Described in a refined and grandiloquent language - the working poors phenomenon.

The European Directive 2022/2041 is not obliging at all Italy to



e la peculiarità della contrattazione nazionale di settore. Già oggi la contrattazione collettiva copre fino all'85% dei lavoratori attivi. I lavoratori poveri derivano dai salari da fame dei così detti contratti pirata, cioè quei contratti collettivi sottoscritti da sindacati minoritari e associazioni imprenditoriali poco rappresentativi delle parti sociali, con l'obiettivo di costituire un'alternativa ai contratti collettivi nazionali c.d. "tradizionali". Con l'estensione della contrattazione nazionale *erga omnes* e quindi per legge questo problema sarebbe bypassato, in quanto il contratto sarebbe applicato a tutti.

Però non facciamoci distrarre dalle polemiche di parte perché la questione principale è colpire l'abuso, il lavoro irregolare o illegale che è molto consistente nel nostro Paese.

Continua poi a perpetuarsi la questione relativa all'assenza ancestrale di una legge sulla rappresentanza sindacale che dia un valore legale e che stabilisca definitivamente i criteri dei così detti "sindacati comparativamente più rappresentativi" di settore.

Ha ancora senso avere un contratto nazionale che includa di tutto e di più? Bisognerebbe spostare il baricentro della contrattazione dal centro alla periferia, dalla contrattazione nazionale a quella aziendale, in modo che si definiscano gran parte dei livelli salariali laddove la ricchezza si produce, cioè in azienda. Oggi la parte essenziale del contratto è quella nazionale mentre a quella periferica viene lasciato molto poco da definire.

È naturale che in una società libera ci sia chi faccia surf sull'onda della ricchezza e chi annaspi per non annegare. La posta in gioco sta nel ridurre le disparità e il contrasto stridente tra le due estremità. In una società più giusta e più equa chi ha merito dovrebbe occuparsi anche di chi ha bisogno e la dignità del lavoro è il primo banco di prova. 🍀

define a minimum wage by the law, but it recognises the value and peculiarities of national bargaining in the sector. Collective negotiations are already covering up to 85% of active workers. The working poors derived from the starvation wages of the so-called pirate contracts, in other words, those collective agreements signed by minority unions and business associations that are not representative for the trade unions or labour organisations, with the aim of offering an alternative to the so-called "traditional" national collective agreements. With the extension of the national contract *erga omnes* (for all) and thus by law this problem would be bypassed, as the contract would be applied to everyone.

However, we shouldn't get distracted by partisan polemics as the main focus is to hit abuse, irregular or illegal work, unfortunately quite common in Italy.

It continues then the problem related to the ancestral absence of a law on labour representation that would give a legal value and permanently establish the criteria of the so-called "most representative trade unions" in the sector. Does it still make sense to have a national contract that includes everything and more?

The focal point of bargaining should be changed, from inside to outside, from national to corporate, so that most wage levels are being defined, there where wealth is generated - in the company.

Today, the essential part of the contract is the national one, while the local one has very little left to be defined.

It is normal that in a free society some surf on the wave of wealth, and others struggle to avoid drowning.

The real issue at stake, is to reduce discrepancies and the sharp contrast between the two extremes.

In a more equitable and fair society, those who earn more should also take care of those in need, and the dignity of work is the first testing ground. 🍀

# DBG Service, un laboratorio di idee per pulizia e igiene

## DBG Service, a laboratory of ideas for cleaning and hygiene



Esperienza, competenza e affidabilità. La DBG Service, di Sedriano, in provincia di Milano si coniuga perfettamente con questi tre sostantivi. L'altro elemento fondamentale che caratterizza questo laboratorio è l'innovazione. Perché girovagando per il capannone di Sedriano ci si imbatte in macchine per il lavaggio a secco e ad acqua di ultima generazione. Macchine automatizzate per lo stiro che amplificano il numero dei capi trattati con ottimi risultati in termini di qualità. E poi la logistica automatizzata - attraverso la quale gli indumenti volteggiano sopra la nostra testa - che permette una totale tracciatura del capo. Una movimentazione continua di persone, di capi e di macchine, un'organizzazione produttiva dinamica.

Experience, professionalism and reliability. DBG Service, a laundry laboratory based in Sedriano in the province of Milan, perfectly combines these three nouns. The other key element characterising this laboratory is the innovation. Because while wandering around the Sedriano facility, you will stumble on the latest generation of washing and dry-cleaning machines. Professional and automated ironing machines boosting the number of processed garments with excellent quality results. Then there are also the automated logistic systems - where the garments hover above our heads - allowing complete garment tracking. There is continuous movement of people, garments and machines, a dynamic production organisation.



Un'organizzazione modellata ad immagine del suo fondatore e responsabile, Gerardo Delli Bovi che incontriamo nella sua mega lavanderia di Sedriano.

Intrattenendoci con Gerardo Delli Bovi - che è l'ideatore, il coordinatore, insieme a suo fratello Sabatino dell'intera squadra che fanno "girare" la macchina organizzativa di DBG Service - capiamo di essere di fronte ad una persona che ha macinato molti chilometri e maturato grandi capacità nel settore. Vent'anni cadenzati dal motto, che "non c'è cosa che non si possa pulire": capi di abbigliamento, capi e accessori in pelle, biancheria (anche quella più delicata), abbigliamento da lavoro, pupazzi, tappeti, divani, materassi e calzature.



"Grazie a dei prototipi di macchine appositamente realizzati riusciamo a lavarle in acqua con l'utilizzo dell'ozono per garantire una sanificazione efficace.

"Abbiamo sempre optato per la qualità del servizio e per l'innovazione delle tecniche utilizzate"

All'inizio della mia avventura in questo settore mi accorsi subito che c'era qualcosa che non andava, i laboratori facevano la corsa ad abbassare i prezzi per accaparrarsi il cliente, il quale si serviva del laboratorio che gli faceva il prezzo più basso senza minimamente pensare a come venissero trattati quei capi, la colpa di questo però era ed è ancora oggi dei "padroncini" che lavoravano in questo settore. Ma chi sono i "padroncini"? Il padroncino è un trasportatore che gestisce un pacchetto clienti che spacciandosi per laboratorio porta i capi da lavare ritirati dai propri clienti (Tintori, lavanderie) nel laboratorio che gli fa il prezzo più basso senza pensare minimamente alla qualità del lavoro. Queste persone cre-



An organisation tailored after the image of its founder and manager, Gerardo Delli Bovi, that we meet inside his mega-laundry in Sedriano. When talking to Gerardo Delli Bovi - the creator, the coordinator of the entire team, together with his brother Sabatino, that are making the organisational machine of DBG Service "run" - you understand that you are dealing with a person that has acquired great skills and a lot of experience in the field. Twenty years under the motto "there's nothing that can't be cleaned": clothing, leather garments and accessories, linen (even the most delicate), workwear, puppets, carpets, sofas, mattresses and shoes. Thanks to specially designed machines prototypes, we are able to wash them using ozone to ensure effective sanitisation.

"We have always been focused on service quality and innovative techniques"

At the beginning of my adventure in this sector, I have immediately realised that there was something wrong: the laundries were in sort of a race to lower their prices in order to attract customers, that were choosing the laundry shop that was offering them the lowest price without even thinking about the treatment quality of their garments, and the blame for this, however, belonged and it still belongs to the "small business men" working in this sector. But what is a "small business man"? Is a carrier pretending to be a laundry laboratory and offering its cleaning services, that in reality, it is just a transporter managing pick-ups and deliveries from a certain package of customers (dry-cleaners, laundries), but entrusting this service to a real laundry laboratory for a really low price, without even thinking to the quality of work. These people are creating significant damage to the sector and the market, as they are taking advantage of their large volumes of work by keeping laboratories under pressure, which frequently will cave in and concede low prices just for catching some work. But the most irritating thing they do, is pretending to be a laundry laboratory, without having any clue about the things behind running and managing such an activity. We have chosen to make it differently, always choosing quality and innovation and testing new washing and ironing techniques, but also adopting an eco-



ano un danno non indifferente al settore e al mercato, in quanto approfittano della grande quantità di lavoro che hanno per tener sotto scacco i laboratori che spesso cedono e concedono prezzi bassi pur di accaparrarsi il lavoro. Ma la cosa più irritante che fa un padroncino è che si spacca per laboratorio senza avere la minima cognizione di cos'è la gestione di un laboratorio non avendo una propria organizzazione alle spalle. Noi abbiamo fatto una scelta diversa optando sempre per la qualità, per l'innovazione testando nuove tecniche di lavaggio e stiro, ma anche garantendo nell'ambito dell'attività, una gestione improntata all'ecosostenibilità, adottando, ad esempio, un impianto di depurazione delle acque di scarico.

Il nostro laboratorio si è sempre avvalso di personale dipendente sul quale puntiamo quotidianamente.



Ho deciso ad esempio di optare per l'acquisto di macchine multisolvente con l'utilizzo di solventi alternativi, come il Sensene™, il Sepisol, di realizzare l'impianto per la produzione di acqua ozonata, sistemi per il riutilizzo dell'acqua di raffreddamento e modelli differenti di macchine per lo stiro. Tutto questo è stato possibile con l'aiuto delle imprese che costruiscono queste macchine che sono sempre state disponibili ad assecondare ogni mia richiesta per adattare le loro macchine a quello che io chiedevo. In particolare debbo ringraziare Davide e Andrea Rotondi, ma anche Maurizio Beghetto e Fulvio Balbi, sempre pronti e disponibili. Infine, un ringraziamento doveroso lo dobbiamo a Luigi Sgarra, esperto in chimica e detergenza, grazie al quale troviamo sempre le formule più opportune per garantire un lavaggio a regola d'arte.

### Come è stato possibile avere successo?

"Intanto bisogna partire dalla passione. E poi è necessario darsi un metodo, perché ogni trattamento ha una specificità ed esige una particolare professionalità. La nostra è una filosofia diversa, abbiamo uno spirito di iniziativa differente. La competizione al ribasso non ci appartiene. Assecondare questa impostazione vuol dire eseguire un lavoro di bassa qualità, scegliere un detergente di qualità inferiore, ridurre la sequenza dei bagni, in sintesi, trattare tutto a discapito della qualità. Invece la nostra filosofia è quella di migliorare sempre la qualità del nostro lavoro garantendo un miglioramento del servizio al cliente assicurandogli un'assistenza a 360 gradi. Una risposta per ogni problema. Oggi con questo

sustainable approach for managing the business, for instance by installing a waste water purification plant. Our laboratory has always relied on its employees for the daily workflow.

I have decided, for example, to purchase multi-solvent dry-cleaning machines, that are functioning with alternative solvents, such as Sensene™, Sepisol, to produce ozonated water, as well as cool water recycling systems and different models of ironing machines. All of this was possible with the support of the companies that are producing this kind of machinery, which were always willing to comply with any of my requests, always adapting their machines to my requirements. I must especially thank to Davide and Andrea Rotondi, but also to Maurizio Beghetto and Fulvio Balbi, who were always prompt and available. And finally, I am owing my sincere gratitude to Luigi Sgarra, an expert in chemistry and detergency, thanks to whom we always find the most appropriate formulations to ensure a professional wash.

### How was it possible to become successful?

"First of all, you have to be passionate. And then you must to set a method as each treatment has its own specific nature and it requires a particular professionalism. We have a different philosophy, and another enterprising spirit. We don't practice low-cost competition. This kind of approach means choosing a detergent of lower quality, reducing the sequence of baths, for summarizing, means treating everything to the detriment of quality. On the contrary, our philosophy is to always improve the quality of our work by guaranteeing a better service to the customer by providing our full support. An answer for every problem. Today, with this method we supply our services to more than 50% of the dry-cleaning shops in the city of Milan, showing us their daily satisfaction. We guarantee efficient cleaning services for many fashion houses of the Milanese brands, as well".



Gerardo Delli Bovi is a curious person, and this gives him a certain dose of dynamism when it comes to experience new things.

"With the locker Mister Tintoria we are experiencing a laundry service revolution"

"I have been thinking for years of how to improve the laundry service," says Delli Bovi, " about how it could become more innovative, more accessible to everyone, without being obliged



metodo forniamo con i nostri servizi più del 50% delle tintolavanderie presenti a Milano città riscontrando quotidianamente la loro soddisfazione; ma non solo garantiamo un servizio efficiente per molte case di moda della griffe milanese”.

Gerardo Delli Bovi è una persona curiosa e ciò gli permette un certo dinamismo nello sperimentare cose nuove.

“Con il locker Mister Tintoria siamo di fronte ad una rivoluzione del servizio di lavanderia”

“È da anni che penso a come far evolvere il servizio di tintoria lavanderia - ci dice Delli Bovi - di renderlo più innovativo, più fruibile da tutti senza essere obbligati ad andare in tintoria in orari ben precisi, anche perché questo molto spesso non coincide con gli orari del lavoro e degli altri impegni che le persone hanno. È così che ho pensato di fornire questo servizio alle persone attraverso l'utilizzo dei locker quindi ho iniziato a cercare dei partner che potessero aiutarmi a mettere in pista questo progetto, servivano almeno due figure, una che s'intendesse di informatica e una che conoscesse bene il mondo dei locker. Così dopo molte ricerche ho conosciuto Flavio Amaglio titolare della Dreama, startup innovativa nel campo dei locker per la consegna della spesa, e dopo questo incontro è nata Mister Tintoria, join venture con l'obiettivo ambizioso di innovare il mercato della tintoria lavanderia.

Il progetto è molto innovativo e contestualmente molto semplice. Consiste nell'installazione di locker progettati ad hoc per offrire il servizio di consegna e ritiro capi.

Con questo servizio Mister Tintoria mira a diventare un punto di riferimento per tutte le tintorie, che potranno:

- **installare locker in sede senza investimenti di capitale:** il locker e il software sono forniti da Mister Tintoria che li mette a disposizione a fronte di un canone mensile di utilizzo;
  - **ampliare il numero di clienti:** l'installazione di locker fuori dalla propria sede permetterà ai clienti di potersi recare a depositare/ritirare i capi 24/24h, anche negli orari di chiusura;
  - **avvicinare clienti "inarrivabili":** proponendo il servizio ad importanti aziende o condomini della propria zona, che senza il servizio locker sarebbero difficilmente raggiungibili;
  - **ottimizzare la gestione di clienti già attivi:** l'installazione di locker presso le sedi dei propri clienti (di una certa dimensione) consentirà di servirli meglio e di ottimizzare i tempi, i costi e le operazioni logistiche.
- “Siamo di fronte ad una vera e propria evoluzione della specie anche del servizio di lavanderia”, conclude ironicamente Delli Bovi. •

to pass by the dry-cleaning shop at certain hours, because very often they don't match with the people's work schedules and some other commitments they might have.

That's how I came up with the idea of providing this service to people by using the lockers, so I started looking for partners that could have helped me with this project. So, after a lot of research, I met Flavio Amaglio, the owner of Dreama, an innovative start-up company in the field of grocery delivery lockers, and this was the beginning of Mister Tintoria, a joint venture with ambitious goals for innovating the laundry market.



The project is highly innovative but also extremely simple, at the same time. This project consists in the installation of specially designed lockers for offering a service of clothing delivery and collection.



With this service, Mister Tintoria is striving to become a point of reference for all dry-cleanings, who will be able to:

- **install lockers at their locations without any capital investment:** the locker and software are provided by Mister Tintoria for a monthly fee;
  - **increase the number of customers:** the installation of lockers outside the premises will allow customers to deposit/pick up their garments 24 hours a day, even during the closing hours;
  - **approaching "unreachable" customers:** offering the service to important companies or apartment buildings in your area, which would be difficult to reach without the locker service;
  - **optimising the management of existing customers:** installing lockers at your customers' facilities (of a certain size) will enable you to serve them better and optimise time, costs and logistics operations.
- "We are facing a real species evolution also regarding the laundry service," concludes Delli Bovi ironically. •

# All'Assemblea di Assosistema Confindustria la discussione sul futuro della sanità e del SSN

di LAURA LEPRI



“Il futuro della sanità e del SSN alla luce del nuovo Codice Appalti e di un nuovo modello di acquisti pubblici. Verso una nuova Spending Review?”, questo il titolo dell'Assemblea Pubblica di Assosistema Confindustria che si è svolta oggi a Roma nella Sala Zuccari del Senato.

Con la moderazione di Andrea Pancani, vice Direttore de La7, Assosistema Confindustria ha portato all'attenzione dei suoi Soci, della Politica e dei Giornalisti una profonda riflessione sulla sanità italiana e sul ruolo centrale che il SSN dovrà avere nei prossimi anni al fine di mantenere alto il suo livello di efficienza dal quale dipende non solo la qualità del servizio ma anche un'intera industria di servizi ad esso connessi.

“Il SSN, nonostante non sia noto a molti, è uno dei principali acquirenti per molte filiere industriali che operano nel campo dei servizi e delle forniture – commenta Egidio Paoletti, Presidente di Assosistema Confindustria in apertura dei lavori – Basti pensare che 50 miliardi di euro sono la spesa che il SSN fa per l'acquisto di beni e servizi, prima davanti alla spesa per il personale che consta di 37 miliardi. È centrale quindi il ruolo che il SSN ha per molte filiere produttive, per l'occupazione in molti territori e per l'assistenza alla collettività”.

Quale modello di sanità vogliamo lasciare in eredità alle future generazioni? Quante risorse pubbliche vogliamo investire per la salute e il benessere delle persone? Quali

coraggiose riforme possiamo attuare per condurre il SSN nella direzione voluta? Queste le domande portate nel dibattito dai relatori per cercare di definire una linea di indirizzo per la politica. “Abbiamo voluto – dichiara Paoletti – dare al Governo e all'opposizione una serie di spunti utili su cui confrontarsi e portare avanti la “ristrutturazione” del SSN. Da evitare però che norme come il payback sui dispositivi medici o una nuova spending review mascherata possano dare il colpo di grazia al SSN con pesanti conseguenze per tutta la collettività. Badate bene che non si tratta di contrapporre la sanità pubblica a quella privata, nel fallimento del modello di assistenza pubblico, infatti, ci perdiamo tutti, cittadini compresi”.

“Il 1° luglio – continua Paoletti – sarà una data importante perché entrerà in vigore il nuovo Codice Appalti che regolerà i futuri acquisti pubblici anche del settore sanitario. Attenzione, però, perché il nuovo impianto normativo permetterà



di effettuare gare al massimo ribasso avendo tolto la limitazione agli sconti sul prezzo. Il rischio è che la centralità che ha da sempre rivestito nella gara pubblica la qualità del servizio o del prodotto potrà essere sostituita dall'offerta più bassa. Questa non è una spending review alla quale si è cambiato nome? L'auspicio è che si investa nella qualificazione dei soggetti aggregatori che conoscendo bene il servizio e la fornitura da appaltare riescano a definire correttamente i requisiti in gara per le imprese e valorizzare così la componente qualità e sostenibilità ambientale”.



Egidio Paoletti,  
Presidente di Assosistema  
Confindustria



“Il nostro Paese – prosegue Paoletti - ha davanti a sé due enormi sfide: una demografica e l'altra sanitaria. In una società sempre più anziana invecchiare in buona salute non è solo un fattore fondamentale di benessere individuale, ma è anche la condizione per costruire il benessere collettivo. Per questo il SSN deve essere messo in grado di rispondere positivamente alla domanda crescente

di salute. Più soldi sul SSN non sono la sola cura se non si cambia il modello di acquisto e di governance del sistema sanitario, vanno anche controllate le inefficienze ma per farlo è necessario un radicale cambiamento a partire dal riparto di competenze tra Stato e Regioni”.

“Sono fiducioso – conclude Paoletti - che prevarrà il buon senso e sono sicuro

che dal governo ma più in generale delle varie forze politiche, otterremo una risposta puntuale sul futuro del più grande strumento democratico di questo Paese, ovvero il SSN. In caso contrario, riporteremo il tema nell'assemblea del prossimo dicembre di Assosistema Confindustria, per fare anche il punto a fine anno sullo stato di salute del SSN”. •

# CHOOSE THE FINISHING EQUIPMENT FOR YOUR LAUNDRY



Pony guida la transizione ecologica con le sue macchine  
INDUSTRIA 4.0 READY





# REPORTAGE

## **PROSPETTIVE DI MERCATO PER IL SETTORE DELLA MANUTENZIONE TESSILE, UN CONFRONTO TRA LE AZIENDE PRODUTTRICI**

### **MARKET PERSPECTIVES IN THE TEXTILE CARE SECTOR, A DEBATE BETWEEN THE MANUFACTURERS**

Nel numero scorso di Detergo abbiamo focalizzato l'attenzione sulle Associazioni di categoria chiedendo loro valutazioni sull'andamento economico del settore, sulle criticità ma anche sulle potenzialità. Oggi cambiamo i protagonisti, gli attori e il punto di osservazione. Rivolgiamo alcune domande ai produttori che essendo costantemente in trincea presidiano il mercato sia artigianale sia industriale della manutenzione tessile. Le imprese in parte assecondano le tendenze di mercato in altri casi riescono ad anticiparne gli orientamenti. Alla tavola rotonda per questo approfondimento hanno partecipato, Christeys Italia (detergenza) con il Managing Director Leonardo Innocenti, Industria Tessile Gastaldi con il CEO Marco Gastaldi, Renzacci S.p.A. (Industria lavatrici) con il General Sales and Mkt Director Marco Niccolini, Trevil (Stiro professionale) con la co-owner Corinna Mapelli, Union S.p.A. (Industria lavatrici) con il Direttore Commerciale Gabriele Cuppini, Zucchetti Centro Sistemi (Software e logistica) con Maurizio Casol, Direttore Automation Division, ed infine, Pony S.p.A. (Stiro professionale) con il Presidente Paolo Fumagalli. Il confronto nella sostanza, si è focalizzato su quattro macro domande. Ma lasciamo spazio all'ampia e dettagliata valutazione che ne è scaturita

In the last issue of Detergo Magazine, we focused our attention on the trade associations asking for their opinion on the economical trend of the sector, key issues, but also about its potentialities. We are now changing the protagonists, the actors and the perspective. We addressed several questions to the sector manufacturers, directly involved in the small and industrial textile care markets. In some cases, the companies are following the market trends, in some other cases, they are even succeeding to foresee them. The round table discussion for this insight was attended by: Christeys Italia (detergents) with the Managing Director - Leonardo Innocenti, Industria Tessile Gastaldi with the CEO - Marco Gastaldi, Renzacci S.p.A. (Washing Machines Industry) with the General Sales and Mkt Director - Marco Niccolini, Trevil (Professional Ironing) with its co-owner Corinna Mapelli, Union S.p.A. (Washing Machines Industry) with the Sales Director - Gabriele Cuppini, Zucchetti Centro Sistemi (Software and Logistics) with Maurizio Casol - the Automation Division Director, and last but not least, Pony S.p.A. (Professional Ironing) with the President - Paolo Fumagalli. In essence, the discussion focused on four macro questions. But let's give the floor to the wide-ranging and detailed evaluation that followed



**Iniziamo con l'affrontare e cercare di capire l'andamento economico del settore. In particolare le spinte inflattive e l'innalzamento dei tassi d'interesse erodono le possibilità di ricorrere al credito, se non con più alti costi. Il volume di attività è senza dubbio aumentato rispetto agli anni precedenti caratterizzati dalla carenza di materie prime e soprattutto dalla crisi sanitaria, ma l'incertezza dal lato dei costi rimane una Spada di Damocle per le imprese. Alla luce di tutto ciò, quali riscontri avete dei primi mesi del 2023 e quali prospettive intravedete per la seconda parte dell'anno?**

**L. Innocenti (Christeysn).** Il 2023 si sta rivelando come un anno di crescita in termini di fatturato per tutto il nostro settore, crescita che nel nostro caso, tengo a precisarlo, deriva dall'aumento dei volumi. Dal 2020 è però chiaro che siamo oramai destinati a vivere una "nuova normalità", dove l'incertezza causata da eventi non controllabili dalla nostra volontà regna sovrana. A dimostrazione di questo osserviamo come, se da un lato stiamo registrando un miglioramento dovuto alla stabilizzazione delle quotazioni delle materie prime, comunque sempre a livelli ben maggiori di quelli ritenuti normali pre-invasione Ucraina, dall'altro è indubbio che anche noi stiamo subendo gli effetti della spinta inflazionistica in essere. Tutto ciò ci porta a considerare il proseguo del 2023 come ad alto rischio di rallentamento che probabilmente avverrà una volta terminata la stagione estiva.

**We are starting our debate by trying to understand the economical trend of the sector. Especially regarding the inflationary pressures and the rising interest rates that are reducing the possibilities of accessing a credit, or if obtaining it, by involving higher costs. The business volume has undoubtedly increased compared to the previous years, obviously affected by the shortage of raw materials and moreover by the health crisis, but the costs uncertainty is a constant threat for the companies. Considering all of these, how did the first months of 2023 developed and which perspectives do you see for the second half of the year?**

**L. Innocenti (Christeysn).** 2023 is proving itself to be a year of growth in terms of turnover for the entire mega-industry, a growth that in our case, I must point out, is derived from the increased volumes. But since 2020 we are clearly facing a "new normality", where the uncertainty caused by the latest events is something out of our control.

As an illustration of this, we observe that while we are experiencing an improvement as a result of the stabilisation of raw material prices, however always higher than before the Ukraine war, on the other hand, there is no doubt that we are also feeling the effects of the current inflationary pressures.

This brings us to consider the second half of 2023 at high risk of slowdown, and more likely once the summer season is over.

## AZIENDE PRODUTTRICI MANUFACTURERS

**M. Gastaldi (Gastaldi tessile).** Il primo semestre 2023 si è chiuso in crescita rispetto allo stesso periodo del 2022. Ritengo ormai inutile paragonare i dati a prima della pandemia dato che il settore ha subito radicali cambiamenti. Sicuramente il settore turistico in generale sia sul mercato italiano sia sul mercato estero ha riscontrato una ripresa a doppia cifra. Rimango comunque molto preoccupato sul prossimo futuro perché la situazione economica generale non promette niente di buono e l'innalzarsi dei tassi di interesse porterà ad una diminuzione di liquidità sui mercati con una conseguente contrazione della domanda. Nello specifico del nostro settore i listini dei ristoranti e i prezzi delle camere sono aumentati in maniera importante e non so fino a che punto le persone saranno in grado di sostenere questo tipo di costi.

**M. Niccolini (Renzacci).** In una situazione come quella attuale, dove tutta la filiera del nostro settore non ha potuto tradurre in incremento dei prezzi tutti gli aumenti dei costi di produzione che si sono susseguiti negli ultimi anni, c'è un clima di attesa e di incertezza che ancora pesa in modo vistoso nelle decisioni di acquisto.

Se da una parte infatti nella prima parte dell'anno si è registrato senz'altro un aumento di interesse degli operatori del settore verso i nuovi macchinari e le innovazioni proposte, dall'altra tale aumento di interesse non si è tradotto in una equivalente crescita del portafoglio ordini nel timore che un ulteriore peggioramento degli scenari (o comunque un loro non miglioramento) avrebbe rischiato di tradursi in una "asfissia finanziaria" data la situazione di fragilità delle tesorerie ereditata ed aumentata dalle problematiche correlate alla pandemia.

**M. Gastaldi (Gastaldi tessile).** The first half of 2023 closed with a positive growth compared to the same period of 2022. I now consider it useless to compare the data to the pre-pandemic times, as the industry has undergone radical changes in the meantime. For sure, the tourism sector generally both on the Italian and foreign markets has experienced a double-digit recovery. I remain, however, very concerned about the nearest future, because the general economic situation doesn't look very promising, and the rising interest rates will cause reduced cash flow on the markets with a consequent contraction of the demand.

In our industry especially, restaurant price lists and room rates have significantly increased, and I don't know how much will people be able to afford this kind of costs.

**M. Niccolini (Renzacci).** In a situation like the current one, where the entire supply chain of our sector has not been able to reflect all the increased production costs from the past years in the final price of the products, there is an atmosphere of uncertainty and expectations that is considerably weighing for making future purchasing decisions. While, on one side, the first part of the year has undoubtedly witnessed an increase in the interest of the industry players for new machinery and for the innovations proposed, on the other side, this interest wasn't translated into an equivalent orders growth, from the fear of a further worsening of the current scenarios (or of not having any improvement) that could lead to "financial asphyxiation" due to the fragile inherited cash flow situation, enhanced by the issues related to the pandemic.



Da molte parti si segnala comunque che in questi mesi di inizio estate la situazione è caratterizzata da una vivacità della domanda che crea senz'altro delle buone premesse per i mesi a venire.

Per la seconda metà dell'anno dunque la possibile ripresa sarà legata al miglioramento delle aspettative degli operatori, che sono e rimangono molto interessati alle tematiche legate all'innovazione di prodotto.

**C. Mapelli (Trevil).** I primi mesi del 2023 sono stati particolarmente "calmi". Molti clienti che a EXPOdetergo International 2022 si erano dichiarati molto interessati hanno posticipato i loro investimenti.

Stiamo iniziando ora a vedere un'inversione di tendenza.

Probabilmente i temuti aumenti dei costi energetici hanno iniziato a rientrare e questo ha comportato una rinnovata fiducia nella possibilità di investire.

Molti clienti ricorrono a formule di finanziamento. Una modalità che sembra avere successo è quella del noleggio operativo.

However, there are reports arriving from various directions, indicating a dynamic demand for the current part of the year, that certainly creates a good outlook for the following months. For the second half of the year, therefore, the possible recovery will be linked to an improvement in the expectations of the operators, who are and remain very interested in issues related to product innovation.

**C. Mapelli (Trevil).** The first months of 2023 have been particularly "quiet". Many of customers that had expressed a great interest at EXPOdetergo International 2022 have postponed their investments. We are now beginning to see a trend reversal.

Probably the much-feared increases in energy costs have returned, and this has changed the confidence in the possibility of making an investment. Many customers are using financing solutions. A method that seems to be very successful now, is the operational rental.

## LAVANDERIA INDUSTRIALE INDUSTRIAL LAUNDRY

**G. Cuppini (Union).** Dobbiamo partire innanzitutto chiarendo in che territorio si trova la nostra clientela, siamo una realtà fortemente votata all'export, difatti oltre il 90% dei nostri prodotti sono venduti al di fuori dall'Italia, a clienti di circa 120 Paesi di 5 continenti, in Europa, Asia, Africa, Oceania e Americhe, dove c'è richiesta di macchine per la pulizia a secco noi siamo presenti. Per questo non siamo in realtà influenzati dalla realtà italiana che negli ultimi anni, per le ragioni ben note, ha sofferto di un'economia stagnante, anche se lo sviluppo di INDUSTRIA 4.0 ha contribuito e potrà ancora contribuire, anche se in misura minore, allo sviluppo economico industriale. Per queste ragioni soffriamo meno dell'incertezza dei mercati, lavorando ad ampio respiro, con molti clienti premium. Infatti in quasi 50 anni di lavoro il marchio UNION ha guadagnato una reputazione, grazie all'elevata affidabilità dei prodotti e dall'elevato valore tecnologico tale da porsi come marchio di riferimento del settore e guardare al futuro con fiducia.

**P. Fumagalli (Pony).** È noto che il nostro mercato, come tanti altri settori, deve ancora oggi fare i conti con gli strascichi, di matrice economica e non solo, generati dal COVID-19 e dalla guerra in Ucraina, interfacciandosi con costi ed incertezze inevitabilmente sempre più elevati.

Al netto di questa situazione, tuttavia, in Italia il primo semestre del 2023 si è dimostrato più favorevole se confrontato con lo stesso periodo dell'anno precedente. Nei mesi centrali dell'anno ci aspetta una fase di riflessione dettata prima dall'aumento dell'inflazione e in seguito da quello dei tassi di interesse. Invece, verso la fine dell'anno ci aspettiamo un momento di crescita, spinto dal rallentamento nella salita dei prezzi, materie prime incluse, e dalle agevolazioni statali, tra le quali INDUSTRIA 4.0.

Nonostante momenti decisamente complessi per l'industria del nostro Paese, guardiamo con fiducia ed ottimismo al futuro, infatti, i segni di ripresa ci fanno sperare in un ritorno alla "normalità".

**M. Casol (ZCS).** Dal nostro punto di vista la fase post pandemica, la grande pressione sui costi energetici e la grande incertezza sui tassi

**G. Cuppini (Union).** We have to start first of all by clarifying where our customers are located, as we are a company strongly committed to export, in fact more than 90% of our products are sold out of Italy, to customers in about 120 countries on 5 continents, in Europe, Asia, Africa, Oceania and the Americas, where there is high demand for dry-cleaning machines, there we are also present. Therefore, we are not actually influenced by the Italian economy, which in the last few years, for the well-known reasons, has suffered a flat economy, although the development of the 4.0 INDUSTRY has contributed and may still contribute, albeit to a lesser extent, to industrial economic development. For these reasons, we are less affected by the market uncertainty, working on a broad scale, with many premium customers.

In fact, in almost 50 years of work, the UNION brand built a reputation, thanks to its highly reliable products and a high technological value, by standing out as the industry's benchmark brand and looking with confidence to the future.

**P. Fumagalli (Pony).** It is a fact that our market, like so many other sectors, still has to deal with the economic consequences and beyond, generated by COVID-19 and the war in Ukraine, is facing inevitably increasing costs and uncertainties.

Apart from this situation, in Italy, the first half of 2023 has proven to be more favourable, compared with the same period of the last year. For the central months of the year, we are anticipating a phase of reflection firstly dictated by the rising inflation and then by the higher interest rates. On the contrary, we are expecting a moment of growth towards the end of the year, driven by the slowdown in price increase, raw materials included, and government incentives, including 4.0 INDUSTRY. Despite of the complex moments of our Country industry, we are looking with confidence and optimism to the future, and in fact, the signs of recovery are giving us hope for a return to "normality".

**M. Casol (ZCS).** From our point of view, the post-pandemic phase, the big pressure on energy costs, and the great



di interesse e, conseguentemente, sull'accesso al credito sono stati degli elementi concomitanti nel ridurre drasticamente, se non nell'azzerare, la propensione all'investimento delle Aziende del settore.

Le Aziende si sono concentrate sulla ripresa della produzione e sui fondamentali ed essa connessi (assunzioni di personale produttivo, riavvio macchine ed impianti, manutenzioni strettamente necessaria alla ripartenza ecc.) trascurando una programmazione strutturata di lungo periodo.

Le restanti tematiche, connesse a ragionamenti di efficienza e miglioramento delle prestazioni e di riduzione dei costi, sono rimaste in secondo piano; non abbandonate, sia chiaro, ma ridotte assolutamente di priorità rispetto alla ripresa produttiva.

In questo momento sembra che alcuni ragionamenti di efficienza siano ripresi, in particolare nel settore Ho.Re.Ca., la cui velocità di crescita è tale da costituire, a nostro avviso, un traino alle forniture e allo sviluppo di nuovi progetti, già dalla seconda metà del 2023. Il settore sanitario rimane, invece, più sopito, anche a causa dell'assenza, nei mesi scorsi, di importanti gare di appalto. Prevediamo un possibile incremento delle attività indicativamente nel corso del 2024.

uncertainty regarding the interest rates and, consequently, on accessing a credit, have been factors contributing in drastically reducing or even eliminating, the willingness for investments of the companies in the sector. Companies have focused on the restart of their production and the related fundamentals (hiring production personnel, re-starting machines and plants, the maintenance strictly necessary for re-starting, etc.) while neglecting long-term structured planning. The issues remaining, related to reasoning about efficiency and performance improvement and cost savings, were left on the background; not abandoned, but absolutely reduced as priority compared to the production recovery.

At this point now, it seems that there is some reasoning on efficiency, especially in the Ho.Re.Ca. sector, which has such a growth speed, that in our opinion will be the driving force to the supply and development of new projects, already by the second half of 2023. In contrast, the healthcare sector remains more dormant, partially due to the absence of major tenders in the past months. We foresee a possible increase of the activities for 2024.

## LAVANDERIA ARTIGIANALE SMALL LAUNDRY

**Passiamo alla parte più squisitamente lavoristica e dell'organizzazione del lavoro all'interno dell'attività. La pianificazione nel mercato globale è sempre più complicata da definire. Rispondere a ordini in tempo reale con una domanda sempre più frenetica diventa una sfida quotidiana. Di fronte ad un mercato che ha subito questa metamorfosi come affrontate la nuova realtà?**

**M. Niccolini (Renzacci).** La capacità di fare innovazione nei prodotti e nei processi produttivi è e rimane la strada obbligata per fare fronte ai mutati scenari competitivi. La Renzacci S.p.A. grazie alla sua solidità e all'alta propensione all'investimento in innovazione tecnologica sta gestendo l'importante cambiamento nelle tecniche di produzione per assicurare ancora maggiore flessibilità e personalizzazione all'interno della propria vastissima gamma di macchine per il bio lavaggio a secco, ad acqua delle asciugatrici rotanti e delle calandre da stiro.

**C. Mapelli (Trevil).** Rispetto al passato si è persa la possibilità di una pianificazione a lungo termine. Si è resa altresì necessaria una maggiore flessibilità produttiva. Da un lato è indispensabile un continuo monitoraggio dei fornitori di componenti e materie prime, affinché i tempi di consegna siano certi e tempestivi. Dall'altro occorre dosare sapientemente il ricorso all'outsourcing delle lavorazioni meno strategiche, in modo da avere più elasticità in tempi di domanda variabile. Dal punto di vista interno, puntiamo su lavoratori che sappiano presidiare diverse fasi del ciclo produttivo, così da avere la possibilità di spostare le risorse dove sono più necessarie a seconda dei momenti. Nonostante tutto, la gestione della produzione resta una sfida complessa e non sempre è possibile conciliare le richieste del mercato con un rigoroso efficientamento della produzione.

**We are moving forward to the most essential aspect of labour and work organisation inside the business. Planning in the global market of nowadays can be challenging and always complicated to define. Responding to real-time orders with an increasingly hectic demand becomes a daily challenge. How are you managing the new situation, in front of a market that has undergone such a metamorphosis?**

**M. Niccolini (Renzacci).** The capability for innovating products and production processes is, and remains the compulsory path to cope with the new competitive scenarios. Thanks to its high soundness, integrity and high potential for investing in technological innovation, Renzacci S.p.A. is currently managing this important change in its production techniques in order to ensure even higher flexibility and customization of its wide range of: bio dry-cleaning machines, washing machines, tumble dryers, flatwork and drying ironers.

**C. Mapelli (Trevil).** Compared to the past, the possibility of long-term planning has been lost. There was also the need for greater production flexibility. On one hand, it is essential to have a continuous monitoring of components and raw material suppliers to make sure that the delivery times are certain and on time. On the other hand, it is necessary to dose carefully the outsourcing of less strategic works for having more flexibility during the times of fluctuating demand.

In-house, we aim for workers capable to manage different phases of the production cycle, so that you have the possibility to move resources where they are most needed, depending on the moment. Despite everything, production management remains a complex challenge, it is not always possible to meet market demands with strict production efficiency.



**L. Innocenti (Christeyns).** Direi che viviamo questa tendenza da oramai qualche anno. Essere più tempestivi possibili nel rispondere alle sollecitazioni a volte schizofreniche del mercato pur rimanendo profittevoli è una sfida che cerchiamo di vincere solo in un modo, investendo. Abbiamo investito in nuovi macchinari per migliorare il processo produttivo, grazie anche alle gradite iniziative 4.0, e abbiamo investito anche in persone e formazione per poter migliorare il processo di programmazione della produzione, così cruciale per il nostro settore.

In quanto produttori di beni di consumo noi operiamo in un regime di make to stock. Risulta quindi vitale evitare sia le rotture di stock, che possono portare a predite delle vendite, che le situazioni in cui gli stock sono troppo alti, situazione non salutare per l'azienda in quanto si vanno a sottrarre e bloccare importanti risorse che potrebbero essere impiegate altrimenti, soprattutto in questo momento dove il costo del denaro è in forte incremento.

**P. Fumagalli (Pony).** Anche le attività di approvvigionamento e pianificazione della produzione hanno dovuto evolversi negli ultimi anni. Aggiornamenti più frequenti ai forecast, affiancati da software specifici in grado di garantire un'efficiente pianificazione dei fabbisogni di materiali o semilavorati, e software per il monitoraggio continuo dell'avanzamento di ogni fase di produzione, hanno costituito un valido supporto per l'organizzazione interna del lavoro.

**L. Innocenti (Christeyns).** I would say that we have been experiencing this trend for a few years now. Being as prompt as possible in responding to the sometimes-schizophrenic demands of the market while staying profitable is a challenge we are trying to win only in one way, by investing. We have invested in new machinery for improving the production process, and partially thanks to the very welcomed 4.0 incentives, as well as investing in people and trainings for being able to improve the production planning process, so crucial for our industry. As producers of consumption goods, we are operating under a make-to-stock basis. It is therefore vital to avoid - stock breaks, which can lead to losses in sales, and situations when - stocks are too high, both not healthy situations for the company as major resources that could otherwise be used are being taken away and blocked, especially during these times, when the value of money is rising dramatically.

**P. Fumagalli (Pony).** Procurement and production planning activities have also had to keep evolving in the recent years. More frequent forecast updates, supported by specific software capable to ensure efficient planning of necessary material or semifinished product, and software for continuous monitoring of the progress of each production stage, have been a valuable support for the internal organization of work. In this context,

## MATERIE PRIME RAW MATERIALS

In questo contesto, però, un ruolo ancora più importante è giocato sia dalla selezione e monitoraggio dei fornitori che possano garantire affidabilità e celerità nelle consegne, che dalla capacità produttiva interna. Oltre all'indipendenza della quale godiamo grazie al controllo sull'intera filiera produttiva nel nostro stabilimento d'Inzago, abbiamo colto l'occasione del rallentamento economico causato dalla pandemia e la possibilità di godere di agevolazioni dello Stato, investendo in macchinari di elevata produttività con l'obiettivo di migliorare la nostra capacità di risposta alla domanda sempre più frenetica del mercato.

**M. Gastaldi (Tessile Gastaldi).** Da sempre cerchiamo di affrontare i cambiamenti in modo positivo affrontando il mercato e non subendolo. Sicuramente per la Gastaldi rimane come linea guida la sostenibilità dei prodotti e dei processi, non vediamo altri modi per combattere la concorrenza ormai spietata dei produttori asiatici.

**G. Cuppini (Union).** Nonostante le difficoltà oggettive nel ricevere le materie prime e alcuni componenti da diversi fornitori, la nostra struttura produttiva è stata capace di contenere in tempi accettabili la consegna dei macchinari ai nostri clienti. Infatti una delle ragioni del successo della Società sono stati gli investimenti che nel corso degli ultimi decenni ci hanno reso in buona parte auto sufficienti, con una realtà produttiva senza paragoni. Grazie agli impianti d'avanguardia di cui disponiamo e agli investimenti che siamo in grado di sostenere, abbiamo potuto investire nei componenti e nelle materie prime per avere una buona autonomia, inoltre produrre e consegnare gli ordini nei tempi richiesti.

**M. Casol (ZCS).** La nostra azienda e la nostra attività sono da sem-

monitoring the suppliers that can guarantee reliability and speed of delivery has even a more important role. In addition to the autonomy that we enjoy thanks to the control over the entire production chain, in our production facility in Inzago, we took advantage of the economic slowdown caused by the pandemic and the possibility to access the State incentives, investing in high-productivity machinery with the goal of improving our responsiveness to the increasingly hectic market demand.

**M. Gastaldi (Tessile Gastaldi).** We have always tried to cope with the market changes in a positive way, by confronting them and not by being affected by them. Certainly, for Gastaldi, product and process sustainability remain as guidelines; we see no other way to challenge the ruthless competition of the Asian manufacturers.

**G. Cuppini (Union).** Despite the objective difficulties in receiving raw materials and some components from different suppliers, our production facility has been able to keep delivery times to our customers within acceptable frames. In fact, one of the keys to the Company's success has been the investments we have made in the past decades that made us self-sufficient, with an outstanding production capacity. Thanks to the cutting-edge equipment and the investments we were able to support, we were able to invest in components and raw materials to have good autonomy, also produce and deliver orders on time.

**M. Casol (ZCS).** Our company and business have always been targeting also the global market, which, from our point of view, has recovered in volumes and activity slightly faster than the



pre rivolte anche al mercato globale, il quale, dal nostro punto di osservazione, ha ripreso volumi ed attività un po' più consistenti rispetto al mercato nazionale, probabilmente perché ha risentito in maniera minore dell'incremento dei costi energetici e della spinta inflattiva.

Di conseguenza non rileviamo una metamorfosi rispetto al passato, bensì auspichiamo una ripresa consistente delle attività internazionali, per seguire le quali la nostra organizzazione è già consolidata.

**Una delle questioni dolenti per le imprese in Italia, ma anche in altri Paesi europei, è il calo della forza lavoro e la difficoltà a trovare giovani qualificati e professionalmente preparati. La crisi demografica dovuta alla denatalità con il progressivo invecchiamento della popolazione mettono a dura prova la tenuta dell'eccellenza manifatturiera di matrice artigianale. Come arginare questa tendenza favorendo un'inversione di marcia?**

**M. Casol (ZCS).** Al di là delle considerazioni generiche, legate alla necessità di aumentare le retribuzioni con l'abbattimento del cuneo fiscale, questione importante e non adeguatamente risolta nel nostro Paese, nel nostro perimetro aziendale mettiamo al centro dei nostri progetti "la persona". Siamo un'azienda i cui valori umani ed etici si accompagnano ai pilastri fondamentali della ricerca dell'innovazione della competenza e della conoscenza tecnologica. Spazio ai giovani, alle loro idee fresche, accompagnati da team più esperti, con una formazione sempre più verticalizzata, settoriale e non generalista.

domestic market, probably as it has been less affected by the rising energy costs and inflationary pressures. In this sense, we do not perceive a change compared to the past; but we rather hope for a consistent restart of the international activities, which our organization is already well prepared to follow.

**One of the pressing issues for Italian companies, but also for other European countries, is the decline of the labour force and the difficulty in finding qualified and professionally skilled young people. The demographic crisis caused by the low birth rate and the gradual population ageing, are a big challenge for the artisan manufacturing excellence. How can we stop this tendency and reverse its course?**

**M. Casol (ZCS).** Besides the general considerations related to the need to increase wages by lowering the tax wedge, an important issue that has not been properly solved in our country, in our business framework we put the person at the centre of our projects. We are a company with human and ethical values complemented by the fundamental pillars of research and innovation, technological expertise and knowledge. There is room for young people, for their fresh ideas, supported by more experienced teams, with increasingly more vertical, sectorial and non-generaist professional skills.

**G. Cuppini (Union).** Fortunately, we are located on a land rich in resources, prestigious cars, mechanical automation,

## DOMANDA DI MERCATO MARKET DEMAND

**G. Cuppini (Union).** Fortunatamente ci troviamo in un territorio ricco di risorse, non per niente la nostra è terra di automobili di pregio, automazione meccanica, biomedicale e tanto altro. Ci sono tanti giovani che desiderano avvicinarsi ad un mondo industriale di qualità dove si possano trovare opportunità di carriera e benessere sociale. Superata la fase negativa degli ultimi anni, a causa della pandemia, siamo convinti che il futuro potrà essere positivo anche per la qualità dei giovani che si affacciano al mondo del lavoro.

**P. Fumagalli (Pony).** Noi, come altre aziende, vediamo con il passare del tempo una disponibilità insufficiente di forza lavoro con un livello adeguato di professionalità. A questo proposito, in PONY ci stiamo organizzando su due fronti, il primo riguardante la formazione continua attraverso il nostro programma PONY Academy, indirizzata ai tecnici dei nostri rivenditori e, più recentemente, allargata anche agli studenti. Abbiamo parlato con diverse scuole della nostra zona e abbiamo dato la nostra disponibilità ad aiutarli nell'inserire nel mondo del lavoro i ragazzi con prove pratiche e formazione teorica in azienda.

Nei confronti dei clienti, uno dei nostri obiettivi è quello di realizzare macchine garantendo semplicità nel loro utilizzo in modo da poter essere gestite anche da operatori non specializzati. Inoltre, lavoriamo alla creazione continua di video tutorial per facilitare l'apprendimento e offriamo dimostrazioni live in fiere e presso la nostra sede.

biomedical and much more. There are so many young people willing to approach a quality industrial world where they can find career opportunities and social welfare. Once we overcame the pandemic's negative phase of the past few years, we are confident in a positive future, also regarding the quality of young people entering in the labour world.

**P. Fumagalli (Pony).** Like some other companies, with the time passing, we notice less availability of workforce, especially for the workforce with an appropriate level of professionalism. For this purpose, we are organizing ourselves on two fronts at PONY, the first regarding continuous education through our PONY Academy program, aimed for our dealers' technicians and, recently, extended to the students as well. We have discussed with several schools in our area and have offered our support to help them in introducing the children into the labour world with practical tests and theoretical training in the company. Regarding our customers, one of our permanent goals when designing the machines is to guarantee their easiness of use, so that they can be operated even by unskilled operators. In addition, we are continuously creating video tutorials to facilitate learning, and we are offering live demonstrations at trade fairs and to our headquarters.

**M. Gastaldi (Tessile Gastaldi).** We have unfortunately been experiencing more difficulties in finding qualified personnel for



**M. Gastaldi (Tessile Gastaldi).** Purtroppo registriamo ormai da due anni una crescente difficoltà nel reperire personale qualificato. Abbiamo quindi deciso di investire sui giovani e fare tanta formazione in azienda. Questo comporta nel breve periodo molti sforzi e tanto tempo ma confidiamo che possa dare i suoi frutti nel medio/lungo termine. Per quanto riguarda il calo demografico non possiamo ovviamente fare nulla se non prenderne atto.

**L. Innocenti (Christeyns).** Mi lasci dire a questo proposito che nel nostro piccolo stiamo vivendo la situazione opposta. Nel solo 2023 difatti dei nuovi sette inserimenti avvenuti, ben 5 sono ragazze e ragazzi minori di 30 anni. Giovani ben preparati e volenterosi che abbiamo impiegato un po' in tutti i settori: vendite, supporto tecnico, marketing e amministrazione. Questo a dimostrazione del fatto che la difficoltà nel trovare nuove risorse dipende anche un po' da quello che viene offerto. La crisi demografica che stiamo vivendo soprattutto in Italia è comunque un tema di indubbia centralità la cui risoluzione molto complessa deve passare obbligatoriamente attraverso politiche di largo respiro e lungo termine. Quali ad esempio politiche per la conciliazione tra lavoro e famiglia: offrire incentivi per la maternità e la paternità, come permessi di lavoro retribuiti e strutture di assistenza all'infanzia accessibili, può incoraggiare le persone ad avere figli senza dover rinunciare alla loro carriera.

about two years now. We have therefore decided to invest in young people and to make a lot of in-house trainings. This involves a lot of effort and time on short term, but we are confident that it will pay us back on mid/long term. As for the demographic decline, we cannot do anything, obviously, except taking note.

**L. Innocenti (Christeyns).** Let me say regarding this aspect, that we are experiencing the opposite situation. In fact, from seven newly employed personnel in 2023, five of them are girls and boys under the age of 30. Well prepared and dedicated young people, that we have employed a little bit in all departments: sales, technical support, marketing and administration. This shows that the difficulty in finding new resources also depends partially on what is being offered. The demographic crisis we are experiencing, especially in Italy, however, is undoubtedly a central issue and its very complicated resolution must necessarily go through wide-ranging and long-term policies. Such as work-family balance policies: offering maternity and paternity incentives, as paid work leave and accessible childcare facilities, can encourage people to have children without having to give up their careers. Or tax and financial incentives: introducing policies to facilitate large families or providing tax benefits for the parents could encourage more child birth. Without forgetting to mention the strategies that involve more the production side, such as

## INFLAZIONE INFLATION

## INDUSTRIA 4.0 4.0 INDUSTRY

Oppure Incentivi fiscali e finanziari: introdurre politiche che agevolino le famiglie numerose o che forniscano benefici fiscali per i genitori potrebbe incoraggiare la nascita di più bambini.

Senza dimenticare strategie che coinvolgano più il lato produttivo, quali ad esempio investimenti in Ricerca e sviluppo di tecnologie. Investire in ricerca e sviluppo per tecnologie come l'intelligenza artificiale, la robotica e l'automazione potrebbe contribuire a ridurre la dipendenza da una forza lavoro sempre più scarsa.

**M. Niccolini (Renzacci).** Una grande sensibilità verso la formazione continua a tutti i livelli di impresa è senz'altro una delle risposte più efficaci a questo evidente fenomeno. La Renzacci Spa già da molto tempo segue questa importante strategia che si è tradotta negli anni, anche con la Presidenza da parte dell'Ing. Gabrio Renzacci in accordi di collaborazione con alcuni tra i più prestigiosi Istituti di Formazione operanti a livello nazionale, in modo da puntare da una parte all'inserimento nel mondo del lavoro di giovani motivati e preparati e dall'altro di mantenere sempre aggiornata e qualificata la risorsa umana operante all'interno dell'azienda.

**C. Mapelli (Trevil).** In alcuni settori è possibile ovviare alla mancanza di personale qualificato puntando su un maggior ricorso all'automazione: è questo il caso di molti nostri clienti.

Per quanto riguarda i nostri prodotti, sono molto diversificati e vengono realizzati in lotti relativamente piccoli, che non permettono una forte automazione della produzione. All'oggi non sembra essere possibile un'inversione di tendenza sulla mancanza di personale e di professionalità. Non si tratta solo di invecchiamento demografico, ma anche di un diverso approccio al lavoro da parte delle giovani leve.

investments in technology research and development. Investing in research and development for technologies such as artificial intelligence, robotics and automation could contribute in reducing the dependence on a declining human labour force.

**M. Niccolini (Renzacci).** Great awareness towards continuous professional training at all levels of the company, is certainly one of the most efficient responses to this obvious phenomenon. Renzacci S.p.A. has already been successfully in following this important strategy for a long time, proven over the years under the helm of President Ing. Gabrio Renzacci, in collaboration with some of the most prestigious Training Institutes operating nationwide, with the aim of integrating motivated and well-prepared young people into the labour world on one side, and on the other side, for always keeping updated and qualified the human resource operating in the company.

**C. Mapelli (Trevil).** In some sectors, the lack of skilled personnel can be compensated by relying more on automation: this is the case of many of our customers. As for our products, they are highly diversified and produced in rather small batches, so they don't require so much automation for their production. Nowadays, doesn't seem possible a trend reversal regarding the lack of personnel and professionalism. It is not only a matter of demographic aging, but also a different approach to work among the younger generation.

**And at the end, we are talking about process and product innovation. Have you been implementing any innovations**



**Dulcis in fundo parliamo di innovazione di processo e di prodotto. In azienda avete apportato innovazioni che abbiano determinato un incremento e un miglioramento della produttività? E in termini di novità di prodotti su cosa state puntando?**

**C. Mapelli (Trevil).** Stiamo continuamente investendo in soluzioni che possano efficientare i processi, in particolare abbiamo puntato su una gestione sempre più automatizzata dei flussi di informazioni all'interno dell'azienda. Si tratta, principalmente, di investimenti in software che eliminano i passaggi manuali tra reparti o tra fasi della lavorazione. Ad esempio, abbiamo beneficiato delle soluzioni industria 4.0 per fare comunicare diversi macchinari. Abbiamo implementato un magazzino verticale che, oltre ad ottimizzare l'uso dello spazio, serve a ridurre le possibilità di errore umano nella gestione delle giacenze. Siamo inoltre impegnati sul fronte della sostenibilità, con l'installazione di pannelli fotovoltaici che copriranno il nostro fabbisogno di energia elettrica.

Per quanto riguarda l'innovazione dei nostri prodotti continuiamo a puntare sull'automazione, proprio per fare fronte alla mancanza di personale specializzato per la stiratura degli indumenti.

**in the company that have increased and improved productivity? When it comes to new products, on which ones are you focusing the most?**

**C. Mapelli (Trevil).** We are continuously investing in solutions that can make the production processes more efficient, and we have focused especially on increasingly automated management of information flows inside the company. It involves, first and foremost, an investment in software that eliminates manual steps between departments or between processing stages. For example, we have been taking advantage of 4.0 Industry solutions to make different machines communicate. We have successfully implemented a vertical warehouse that, in addition to optimizing the space use, it serves to reduce the possibility of human error in inventory management. We are also committed to sustainability with the installation of photovoltaic panels that will cover our electricity needs. As for the innovation of our products, we continue to focus on automation, to compensate the lack of specialized personnel for garments ironing. In the recent months we have added two new models of double buck shirt finishers to our range: one pressed and

## NOLEGGIO OPERATIVO OPERATIONAL RENTAL

Nei mesi scorsi abbiamo aggiunto alla nostra gamma due modelli di stiracamicie a carosello, uno pressato e uno soffiato, per andare incontro alle esigenze di chi deve gestire elevati volumi di camicie. Siamo in procinto di rilasciare la nuova versione del nostro stiracamicie Trevistar, ottimizzato per essere più semplice e veloce nell'utilizzo. Particolare attenzione è stata mantenuta nel ridurre i costi di gestione e il consumo energetico.

**P. Fumagalli (Pony).** I nostri ultimi investimenti sono stati orientati a migliorare ancora di più il nostro processo produttivo, attraverso l'acquisto di macchine altamente efficienti ad alto risparmio energetico, tra cui:

- combinata Laser BLM con tecnologia laser in fibra di ultima generazione;
- tecnologia inverter inserita nella nuova presso-piegatrice nella gestione della idraulica per efficienza migliorata del 50%;
- impianto per la generazione di azoto in autonomia;
- sistema Agilox e muletti di ultima generazione, per trasporto elettrico 24 ore su 24 e miglior gestione degli spostamenti.
- magazzini verticali per risparmio di tempo e maggior rapidità nella consegna dei pezzi di ricambio.

Le nostre principali novità in termini di prodotti, invece, riguardano i manichini stiracamicie di ultima generazione con le nuove versioni ANGEL 3.0 e DB PREMIUM:

- nuovo design del castello abbinato ad una migliorata funzione di aspirazione che consente un posizionamento della camicia più preciso e veloce;
- nuovi piani sagomati teflonati che offrono una stiratura impeccabile e grazie al trattamento in PTFE evitano il lucido sulle camicie di colore scuro;
- potente ventilatore da 3HP che garantisce un'asciugatura più rapida della camicia;

one with blown air, designed to meet the needs of those customers that have to iron high volumes of shirts. We are about to release the new version of our Trevistar shirt finisher, optimized to be easier and faster to use. We have also paid a special attention on reducing operation costs and energy consumption.

**P. Fumagalli (Pony).** Our latest investments have been focused on continuing to improve our production process by purchasing highly efficient, energy-saving machines, including:

- BLM Combined laser cutting machine, equipped with the latest generation of fibre laser technology;
  - inverter technology incorporated in the power management of the new folding press, with hydraulic system with 50% improved efficiency;
  - autonomous nitrogen generating plant;
  - "Agilox" system and latest-generation of forklifts for 24-hour electric transportation and optimal handling management;
  - vertical warehouses for time saving and faster spare parts delivery;
- Our main product innovations involve the latest generation of shirt-finishers with the new ANGEL 3.0 and DB PREMIUM versions:
- new dummy design combined with improved vacuum function, that allows a more precise and faster shirt placing;
  - the new contoured Teflon-coated bucks offer flawless ironing and thanks to PTFE treatment avoid shine on dark shirts;
  - powerful 3HP fan which guarantees a faster drying of the shirt;
  - the patented H.A.R.S. (Hot Air Recovery System) has been designed to recapture hot air allowing a 20% reduction in steam consumption. In addition, it reduces the blowing cycle time, improving productivity and the temperature of the working environment;
  - wide range of sizes.

**M. Niccolini (Renzacci).** High focus on sustainable economy and



- il sistema brevettato H.A.R.S. (Hot Air Recovery System) progettato per recuperare l'aria calda permettendo una riduzione dei consumi di vapore pari al 20%, e per diminuire il tempo del ciclo di soffiaggio, migliorando la produttività e la temperatura dell'ambiente di lavoro;
- range di taglie più ampio.

**M. Niccolini (Renzacci).** Grande attenzione per l'economia sostenibile e per la transizione digitale animano l'innovazione Renzacci su molte direttrici tra le quali le più importanti sono:

- biolavatrici a secco a Natural Solvents, per un lavaggio Naturale che oltre ad un pulito di altissima qualità offre anche benessere; dato da tecniche di lavaggio biocompatibili ed ipoallergeniche. A queste esigenze risponde l'ultima generazione di macchine DELLA SERIE EXCELLENCE 2.0, (disponibili in modelli da 15 a 90 Kg. di capacità), studiate per lavorare al meglio con solventi come ad esempio SENSENE™, INTENSE®, SOLVON K4®, GREEN EARTH®, HIGLO® etc... Per seguire al meglio questo cambiamento la Renzacci ha creato l'esclusivo sistema "SENTINEL™", che sfrutta in modo semplice ed innovativo un generatore naturale per una profonda ed efficace azione contro virus e batteri.

digital transition drives Renzacci innovation in many directions including the most important ones:

- bio dry-cleaning machines using Natural Solvents, for a Natural cleaning which in addition to provide high-quality cleaning results is also offering wellness thanks to the hypoallergenic and bio compatible cleaning technics used. The last generation of machines EXCELLENCE 2.0 (available in models from 15 to 90 kg. of loading capacity), has been studied to work best with solvents such like SENSENE™, INTENSE®, SOLVON K4®, GREEN EARTH®, HIGLO® etc...

To better follow this important change, Renzacci has also created the BIO DRY-CLEANING MACHINES equipped with the exclusive "SENTINEL™" system, which exploits a natural generator in a simple and innovative way for a deep and effective action against viruses and bacteria.

An extremely efficient, effective and reliable technology, with a simplicity that means intuitive and automated operation without the need for periodical maintenance and expensive technical interventions:

## TASSI D'INTERESSE INTEREST RATES

Una tecnologia estremamente potente, efficace ed affidabile, con una semplicità che significa funzionamento intuitivo ed automatizzato senza necessità di manutenzione periodica e costosi interventi tecnici:

- nuova serie di macchine ad ACQUA SUPERCENTRIFUGANTI HS - ECO, disponibile in modelli da 9 a 90 Kg. (da 20 a 200 Lb.) che consentono un risparmio di energia tra il 12% ed il 16% circa in base al ciclo effettuato;
- la nuova serie HS - ECO è dotata di un nuovo ed avanzato software di gestione e controllo dell'intera macchina e del nuovo cesto con sistema "AQUAWAVE PLUS™", che potenzia l'azione pulente e la personalizzata in funzione del capo lavato;
- l'esclusivo sistema di filtrazione "PLASTIC GUARD", che contribuisce in modo decisivo alla lotta contro l'inquinamento da plastiche facendo delle lavatrici ad acqua non solo un indispensabile strumento al servizio del professionista del lavaggio, ma anche un insostituibile aiuto per prevenire l'inquinamento da plastiche nell'ambiente che ci circonda. L'avanzato sistema RENZACCI "PLASTIC GUARD" consente dunque di combinare l'efficienza e la redditività della propria attività con l'attuazione di un processo produttivo al servizio della sostenibilità e dell'ambiente.

**L. Innocenti (Christeys).** Direi che riguardo alla nostra volontà di investire in innovazioni di processo ne abbiamo già parlato al punto 2). Per essere più concreti posso citarle l'importante investimento appena approvato finalizzato all'implementazione di un nuovo sistema ERP che dovrà essere operativo dal 1° gennaio 2024. Questo ci permetterà di gestire le intere operations in modo più efficiente apportando addirittura anche aspetti di intelligenza artificiale all'interno del nostro sistema produttivo.

Per quanto riguarda l'innovazione di prodotto, Christeys è da sempre portatrice di innovazione soprattutto nel campo del lavag-

- new Series of HS - ECO HIGH SPEED soft mounted washer extractors, available in a range from 9 to 90 Kg. loading capacity (from 20 to 200 Lb.) that allow approx. 12%-16% energy savings, depending on the performed washing cycle;

- the new HS - ECO series is equipped with new and advanced software for the management and control of the entire washing machine and the innovative drum equipped with the "AQUAWAVE PLUS™" system, for an optimal cleaning action and customized for the garment to be treated;

- the exclusive "PLASTIC GUARD" filtration system, which gives a remarkable contribution to the fight against plastic pollution, making washing machines not only a prominent tool for the professionals in this industry, but also an irreplaceable aid in preventing plastic pollution in our environment. The advanced RENZACCI "PLASTIC GUARD" system therefore allows to combine the efficiency and profitability of your business with the implementation of a production process at the service of sustainability and the environment.

**L. Innocenti (Christeys).** I would say that regarding our willingness for investing in process innovation we have already talked about it, at point 2). To be more precise, I can mention the major investment that has just been approved, for implementing a new ERP system that should start to be operational starting from January 1, 2024. This will allow us to manage all operations in a more efficient way, even introducing some elements of artificial intelligence in our production system. Concerning product innovation, Christeys has always been a driver in this sense, especially in the field of textile washing. For several years now, the main guideline driving our innovation process has been the eco-sustainability. Product and process innovations, that through real economic benefits for our customers, turn into



gio dei tessuti. Sono oramai diversi anni che la direttrice principale che guida il nostro processo di innovazione è la sostenibilità ambientale. Innovazioni di prodotto e di processo che si tramutino, attraverso reali vantaggi economici per i nostri clienti, in effettivi benefici per il nostro pianeta.

Come per esempio il sistema PURESAN che rappresenta una soluzione per l'igiene a 360°, con soluzioni a più livelli, quali il risparmio dell'acqua, il risparmio energetico ed un migliore costo in uso dei prodotti.

**M. Casol (ZCS).** Proponiamo un modello di tracciabilità completo, flessibile e scalabile che consente di ottimizzare i processi di contenimento dei costi in mercati differenti dall'iniziale e tradizionale sanità – come nel settore Ho.Re.Ca., industria, servizi...) ed in differenti aree geografiche. Portiamo la tracciabilità in nuovi contesti industriali per efficientare al massimo i processi interni con integrazione di nostre tecnologie software in Cloud e hardware.

**M. Gastaldi (Tessile Gastaldi).** Per quanto riguarda la produzione stiamo continuando il percorso di ammodernamento degli impianti produttivi per rimanere competitivi sul mercato. In termini di sostenibilità di processo abbiamo investito in energia rinnovabile, prodotti chimici ecosostenibili e un continuo monitoraggio delle risorse idriche ed energetiche impiegate nei processi. Per quanto riguarda invece i prodotti oltre ad investire su articoli sempre di maggiore qualità la novità principale che ci vede protagonisti sul mercato è legata al nostro articolo OPERA primo e unico tovagliato certificato GRS realizzato con materiali di recupero post consumo.

**G. Cuppini (Union).** UNION ha sviluppato e presentato un nuovo concetto di pulitura innovativo ECO CONCEPT, pensato per ridurre al minimo i consumi energetici a vantaggio di un notevole risparmio economico e un maggiore rispetto per l'ambiente, un concetto sostenibile che riduce drasticamente i costi di esercizio in bolletta.

real benefits for our planet. Like, for example, the PURESAN system, a complete hygiene solution with multi-level solutions including water saving, energy saving, and a better cost-in-use of the products.

**M. Casol (ZCS).** We propose a comprehensive, flexible and scalable traceability model that enables optimization of cost control processes on some other markets than the initial and traditional healthcare - like the Ho.Re.Ca. sector, industry, services...) and in different geographic areas. We are bringing traceability into the new industrial frameworks to maximize efficiency of internal processes with the integration of our software technologies in Cloud and hardware.

**M. Gastaldi (Tessile Gastaldi).** Regarding the production side, we are continuing the path of modernizing production facilities to remain competitive on the market. In terms of process sustainability, we have invested in renewable energy, eco-friendly chemicals and constant monitoring of water and energy resources involved in the production processes. As for products, besides investing in increasingly higher quality items, the main novelty that makes us a major player in the market is related to our article OPERA, the first and only GRS-certified table cloth, made from post-consumption recycled materials.

**G. Cuppini (Union).** UNION has developed and introduced an innovative new cleaning concept on the market, called - ECO CONCEPT, designed to minimize energy consumption for significant cost savings and higher eco-friendliness, a sustainable concept that reduces significantly operating costs on energy bills. The ECO CONCEPT series models are offering a cleaning cycle output from 10 kg to 15 kg with less than 7.9 KWH electricity consumption with minimum water

## FORMAZIONE IN AZIENDA IN-HOUSE TRAINING

I modelli della serie ECO CONCEPT offrono una produzione per ciclo di pulitura da 10 kg e 15 kg con un consumo elettrico inferiore ai 7,9 KWH e con un consumo idrico minimo. La qualità di lavaggio è assicurata da un sistema per la distillazione del solvente che punta ad un elevato risparmio sui costi di esercizio, a vantaggio della sostenibilità del servizio di pulitura.

Un'altra interessante novità è il nuovo computer a schermo tattile capacitivo a colori da 10" DIALOG TOUCH che riprende la filosofia di lavoro del classico computer DIALOG aprendo le porte verso un futuro ricco di nuove funzionalità. DIALOG TOUCH è dotato di connessione remota nativa per collegarsi al mondo digitale di oggi e di domani, offrendo una esperienza d'uso estremamente semplice e completa.

Un'altra interessante novità sono i modelli XPRESS 2.0, la nuova generazione della gamma XPRESS, ora disponibile con due circuiti di lavaggio abbinati al sistema di lavaggio UNIJET SOFT che occasionalmente può essere sostituito da un ciclo di lavaggio a bagno. I modelli XPRESS 2.0 non necessitano di distillazione lavorando sulla filtrazione del solvente, un sistema ideale per chi ha uno spazio contenuto e cerca un sistema semplice da usare o da abbinare a sistemi di lavaggio alternativi. •

consumption. The cleaning quality is guaranteed by a solvent distillation system aimed for high savings in operating costs, for the sustainability of the cleaning service. Another interesting innovation is the new 10" DIALOG TOUCH - touchscreen computer control that resumes the working philosophy of the classic DIALOG computer, opening the door to a future full of new functionalities. DIALOG TOUCH is equipped with native remote connection to interconnect with the digital world of today and tomorrow, offering an extremely simple and comprehensive user experience. Another interesting new feature are the XPRESS 2.0 models, the new generation from the XPRESS range, now available with two washing circuits combined with the UNIJET SOFT washing system, which can occasionally be replaced by a bath washing cycle. XPRESS 2.0 models do not require distillation by solvent filtration, it is an excellent system for those with limited space and looking for a system that is easy to use or to combine with alternative washing systems. •

## **LE SOLUZIONI BIO PER LE LAVANDERIE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI, QUALE IL VALORE AGGIUNTO?**

Lavorare in modo compatibile e sostenibile implica da parte delle imprese un atteggiamento responsabile che si declina in una sorta di responsabilità sociale d'impresa. Il mercato della manutenzione tessile è molto composito. In questa visione responsabile rientrano, i produttori di macchinari, di detergenti e di tessuti. Il filo conduttore è la compatibilità ambientale dei processi produttivi e dei prodotti. Pensiamo in particolare alla filosofia "usa e getta" frutto di un'economia lineare che sta creando non pochi problemi in termini di rispetto per l'ambiente. Le tovaglie si usano vengono opportunamente lavate e igienizzate in lavanderia e a differenza della carta si riutilizzano secondo un modello circolare dell'economia. Ci proponiamo in questo focus un intervento ad ampio raggio che abbracci la dimensione industriale ma anche quella artigianale delle lavanderie, in quanto gli obiettivi sono i medesimi anche se le logiche sono molto differenti come vedremo approfondendo la tematica

## **BIO SOLUTIONS FOR INDUSTRIAL AND SMALL LAUNDRIES, WHICH IS THE ADDED VALUE?**

Working in a compatible and sustainable way requires a responsible attitude from the companies' side, reflected in a kind of corporate social responsibility. The textile care market is quite a complex market. Under this responsible approach we find companies producing machinery, detergents and textiles. Their common thread is the eco-compatibility of production processes and products. We are particularly considering the "disposable" philosophy resulting from a linear economy that is creating many problems regarding the respect for the environment. Tablecloths are washed and sanitised in the laundry and unlike paper they are reused according to a circular model of economy. We are proposing for this focus a wide-ranging intervention that includes the industrial dimension as well as the artisanal dimension of the laundries, as they have the same goals even if their logistics are quite different, as we will discover next, after deepening the topic



Le macchine del settore piega sono, forse, apparentemente quelle che influiscono di meno nel determinare la compatibilità ambientale di una lavanderia industriale o artigianale, tuttavia ci sono aspetti che in tal senso non sono da trascurare, come il tipo di materiali utilizzati per la costruzione e la componentistica scelta e il risparmio energetico sul quale anche le macchine del settore piega influiscono.

La Algitech, che è da sempre attenta alle esigenze dei propri clienti e alle nuove tendenze del mercato sotto l'aspetto funzionale e non solo, non trascura neanche questo elemento.

Nella costruzione delle nostre macchine poniamo particolare attenzione alla scelta di materiali eco-compatibili e al risparmio nel consumo di aria compressa ed energia, che in ultima analisi si traduce in un risparmio per il cliente, ma anche in un grande vantaggio per l'ambiente grazie alla scelta

di offrire prodotti che hanno sia direttamente sia indirettamente un minore impatto sull'ambiente.

Senza contare che i materiali utilizzati per la costruzione, a cominciare dal ferro della struttura, sono tutti facilmente riciclabili.

Scegliere prodotti di qualità, fatti per durare e per offrire elevate prestazioni è il primo passo per avere un minore impatto ambientale in questo settore. •

The folding machines seem to have, at least apparently, the lowest influence when measuring the eco-compatibility of an industrial or small laundry. However, there are some aspects that should not be neglected in this context, including the type of materials used for manufacturing, the selected components, and the energy savings, that are also influencing the packing machines sector.

Algitech, that has always paid a special attention to the needs of its customers and to the new market trends in terms of functionality and not only, is not neglecting this aspect either.

When designing our machines, we are carefully choosing eco-friendly materials, and we are focusing on the possible savings regarding the compressed air and the energy consumption, that consequently bring to reduced costs for the customers, but also with major benefits for the environment thanks to the decision of offering products with a lower impact on the environment.

Not to mention that the raw materials used for manufacturing, starting from the iron used for the structure of the machines, are all easily recyclable.

Choosing high-quality products made to last and offer excellent performance is the first step towards a lower environmental impact in this sector. •



Operare in modo responsabile è diventato ormai imprescindibile per tutte le aziende, e le soluzioni sostenibili hanno acquisito un'importanza significativa in diversi settori. Anche nel settore della manutenzione dei prodotti tessili, dove il mercato è vario e sfaccettato, il concetto di compatibilità am-

biendale è diventato un filo conduttore che unisce i vari player.

Allegrini, azienda chimica leader in Italia nella produzione di cosmetica per l'hotellerie e detergenti professionali, è da sempre in prima linea nello sviluppo di soluzioni attente e rispettose nei confronti dell'ambiente. Tra

le ultime iniziative, lo sviluppo di una linea di prodotti, certificata Ecolabel, dedicata alle lavanderie professionali.

La creazione di quattro nuovi prodotti certificati - un detergente alcalino, un tensioattivo, un ammorbidente e un candeggiante - testimonia l'impegno dell'azienda nel



ridurre l'impatto ambientale lungo l'intero ciclo di vita di questi prodotti.

Uno dei principali vantaggi dell'utilizzo dei detergenti Allegrini certificati Ecolabel è la loro capacità di fornire risultati paragonabili a quelli dei detergenti tradizionali: forniscono un'efficace forza pulente, assicurando una pulizia profonda e la freschezza dei capi lavati, il tutto riducendo significativamente l'impatto sull'ecosistema. Inoltre, questi detersivi sono ideali per i cicli di lavaggio a freddo, offrendo ulteriori vantaggi, tra cui:

- la riduzione dell'impatto ambientale, poiché richiedendo meno energia rispetto ai cicli con acqua calda, consentono una diminuzione delle emissioni di gas serra;
- l'ottimizzazione dei costi, utilizzando acqua fredda le aziende possono ridurre il consumo energetico e di conseguenza i costi delle utenze; inoltre richiedendo tempi di lavaggio più brevi consentono un aumento dell'efficienza operativa;
- una maggiore longevità dei tessuti: i lavaggi a freddo sono più delicati, riducono l'u-

sura e prolungano la durata dei capi lavati.

Adottando i prodotti certificati Ecolabel e implementando cicli di lavaggio a freddo, le lavanderie possono ottenere risultati eccellenti riducendo al contempo l'impronta ecologica. Questa transizione rappresenta una situazione win-win, che combina responsabilità ambientale, ottimizzazione dei costi e un futuro sostenibile per il settore della manutenzione dei prodotti tessili. •

**Working in a responsible way** has become a must for all companies, and the sustainable solutions have acquired a significant importance in various sectors. Especially in the textile care sector, where the market is multifaceted and diversified, the concept of eco-compatibility has become a common thread connecting the various players.

Allegrini, is an Italian chemicals company, leader in the production of cosmetics for the hotel industry and professional detergents, that has always been at the

sempre più tecnologia green, il futuro vedrà transazioni forzate verso forme avanzate di sostenibilità; la rivoluzione elettrica nell'automotive, nuove forme di produzione energetiche in ambito industriale e così via.

Importante sarà l'apporto innovativo che le aziende chimiche, in ogni settore di applicazione, saranno in grado di fornire con scoperte rivoluzionarie.

forefront regarding the development of eco-friendly solutions. Among its latest projects is standing out the design of an Ecolabel-certified products line dedicated to professional laundries.

By developing new four certified products - an alkaline detergent, a surfactant, a fabric softener and a bleaching agent - the company has demonstrated its commitment in reducing the environmental impact during the entire life cycle of these products.

One of the main advantages of using the Ecolabel certified detergents by Allegrini is their ability to provide similar results compared to the traditional detergents: with a highly efficient cleaning power, they are ensuring a deep cleaning and the freshness of washed clothes, while significantly reducing the eco-system impact. In addition, these detergents are perfectly suitable for cold wash cycles, offering further advantages, including:

- reduced environmental impact, as they require less energy compared to hot-water cycles, and therefore less greenhouse gas emissions;
- optimising costs, by using cold water, companies can reduce their energy consumption and consequently their utilities costs; furthermore, by shortening the washing times, they improve operational efficiency;
- longer fabric lifespan: cold washing is more delicate, reduces wearing and extends the lifetime of the washed garments.

By choosing Ecolabel-certified products and by implementing cold washing cycles, the laundries can achieve excellent results while reducing their carbon footprint. This transition represents a win-win situation, combining the environmental responsibility, costs optimisation and a sustainable future for the textile care sector. •

Nel futuro della detergenza importanti novità saranno garantite da un uso estensivo di enzimi attivi, batteri, nuove forme di candeggianti AOX free, tensioattivi ec sx sempre più alte biodegradabilità sia primaria che secondaria, complessanti stechiometrici biodegradabili, eliminazione estensiva del fosforo dai sequestranti ecc.

La chimica è uno degli aspetti preponde-



**Nonostante** i recenti sviluppi internazionali che stanno portando ad un rallentamento dell'ineluttabile necessità di sviluppare

ranti su cui il servizio di lavanderia basa la propria qualità, il mantenimento del tessile in corretto stato di efficienza e la garanzia di igiene tanto necessaria (non solo in periodo di pandemia come quello che si sta attraversando da due anni a questa parte). L'ecosostenibilità della chimica in lavanderia è imperniata sull'implementazione di composti sempre più green e volti ad integrarsi meglio in una logica di economia circolare senza venire meno la qualità attesa. Le soluzioni per impattare sempre meno sull'ambiente e dare valore aggiunto alla vita utile del prodotto sono molteplici e si compenetrano in diversi campi di applicazione:

- Certificazioni Ecolabel e/o affini ISO 14024
- Riduzione packaging
- Riduzione consumi idrici
- Riduzione consumi energetici

Sul fronte dello sviluppo dei prodotti chimici, cuore del servizio erogato, ambientalmente meno impattanti sul sistema di smaltimento globale come non citare tutte le possibilità offerte dalle liste delle componenti bandite dalle varie etichette ISO 14024. Quasi tutte le etichette in questione prevedono limitazioni importanti di materie prime, ed esempio quanto espresso nei

## CHRISTEYNS

requisiti dei detergenti Nordic Swan. Christeyns, infine, da almeno una decina d'anni propone una gamma ampia di prodotti e sistemi certificati secondo tali etichette (Puresan EU Ecolabel, prodotti Nordic Swan e/o Ecocert ecc.) ponendosi all'avanguardia in tale contesto. •

Despite the recent international events leading to a slowdown in the unavoidable need for developing "green" technology, the future will now witness a forced transition towards more advanced forms of sustainability; the electric revolution in the automotive industry, new forms of energy production in the industry, and so on. The contribution to innovation that the chemical companies, will be able to provide in every field of application with revolutionary discoveries, has a major importance. The future in the sector of professional detergents will be standing out in the extensive use of active enzymes, bacteria,

new formulations of AOX-free bleaching agents, surfactants ec sx sw with a higher biodegradability both primary and secondary, stoichiometrically biodegradable complexing agents, extensive elimination of phosphorous from sequestering agents, etc.

Chemical products are one of the most important aspects on which the laundry service bases its quality, for caring textiles properly and efficiently, and the so much needed hygiene guarantee (not only in a pandemic period such as the one we have been going through for the past two years). The eco-sustainability of the chemical products in the laundry is focused on implementing increasingly green components, designed for being easily integrated in logic of a circular economy without compromising the expected quality. There are various solutions with less impact on the environment that are also adding value to product life, and covering different application fields:

- Ecolabel and/or related ISO 14024 certifications
- Reduced packaging
- Reduced water consumption
- Reduced energy consumption

As for the chemical products development, the core of the provided service, with less impact on the global disposal system, we cannot miss to mention all the possibilities offered by the lists of components banned by the various ISO 14024 labels. Almost all of these labels include important raw material limitations, for example as specified in the Nordic Swan product requirements. Christeyns has for at least a decade been offering a wide range of products and systems certified according to labels as Puresan EU Ecolabel, Nordic Swan and/or Ecocert products, etc., placing itself at the forefront of the sector in this context. •



La cultura ecologica non nasce solo da un pensiero, da un programma educativo o da uno stile di vita. La cultura ecologica, ancor prima di tutto ciò, nasce da una

reale esigenza di cambiamento. Esigenza che il nostro pianeta ci sta facendo comprendere attraverso una miriade di segnali, sempre più frequenti. Montega®, partendo



dal rispetto per l'ambiente, inteso come natura che ci circonda, biodiversità, fauna, flora, ma anche affrontando i temi dell'inquinamento atmosferico, del terreno, delle falde, degli oceani, ha indirizzato la propria ricerca nella direzione dell'ecosostenibilità e dell'ecoresponsabilità. Creatività ed innovazione sono state le chiavi per mettere a punto un impianto di Eco-design obiettivo e puntuale. È in tale contesto che si colloca la certificazione ambientale ISO14001:2015 riconosciutaci dall'ente TÜV. Montega®, infatti, ha messo al centro della sua nuova gamma Nature, che interessano ben tre linee di prodotti (Cucine, Ambienti e Lavanderie), l'attenzione e la cura per la natura. L'attenzione all'ambiente è complementare al risparmio, sia in termini di tempo che di costi. Ciò grazie ad una attenta ed accurata selezione di materie prime, come per esempio i formulati con tensioattivi di origine naturale in grado di lavorare anche a temperature più basse rispetto ad altri prodotti tradizionali per la detergenza. In tal modo i clienti Montega® possono continuare ad ottenere ottimi risultati in termini di

pulizia, rispettando però l'ambiente, e senza che tutto ciò si traduca in maggiori oneri. Fanno parte della Gamma Nature il detergente sgrassatore 2 in 1 per lavanderia Top Level Double Nature, il detergente liquido Top Level Nature, lo sgrassatore per lavanderia Clean Sg Nature, l'ammorbidente Soft Nature e la linea Wet Cleaning Nature, alternativa al lavaggio a secco. •

**E**cological culture is not just born from a thought, an educational program or a certain lifestyle. It arises from a real need for a change. It is a need that our planet is asking through a multitude and always more frequent signals. Focusing on protecting the environment, intended as surrounding nature, biodiversity, fauna, flora, but also on the issues of air pollution, soil, groundwater, and oceans, Montega® has guided its research towards eco-sustainability and eco-responsibility. The main keys standing out in developing an objective and precise Eco-design system were: creativity and innovation.

It is in this context we have obtained the ISO14001:2015 environmental certification, recognised by TÜV. Montega® has focused on the attention and the care for the nature in developing its new range of products called Nature, with three product lines (designed for the use in the Kitchen, Ambients and Laundry). Attention to the environment comes in addition to savings, both in terms of time and cost. Thanks to a thorough and careful selection of raw materials, such as formulas with surfactants of natural origin that are able to work even at lower temperatures than other traditional detergents. In this way, Montega® customers have the possibility of continuing to achieve excellent cleaning results, while protecting the environment, and without any additional expenses. The Nature Range includes the 2-in-1 laundry degreasing detergent Top Level Double Nature, the liquid laundry detergent Top Level Nature, the laundry degreaser Clean Sg Nature, the fabric softener Soft Nature and the Wet Cleaning Nature line, as an alternative to dry-cleaning. •

## NUOVA FOLATI

La sostenibilità ambientale deve accompagnare ogni nostra azione, il rispetto dell'ambiente in cui viviamo deve essere nella quotidianità di ogni gesto: forse così riusciremo a recuperare qualcuno dei danni commessi finora. Il concetto "usa e getta" è frutto di un'eco-

nomia lineare che ha pervaso la società del benessere: produrre un bene da immettere nel mercato per utilizzarlo UNA SOLA VOLTA e aviarlo allo smaltimento. Si genera così un consumo smodato e compulsivo che alimenta siti produttivi, economia e multinazionali, ma l'ambiente

soccombe, tra quintali di plastica a volte abbandonata, a volte smaltita con imperizia, a volte semplicemente galleggiante in isole senza fine in balia degli oceani. Pensiamo a piatti e bicchieri di plastica, alle bottiglie dell'acqua e tanto altro ancora. La Lavanderia Industriale è Solutore Sostenibile e non solo per la cura con la quale controlla l'impatto ambientale della propria

attività caratteristica, ma soprattutto per la CIRCULARITÀ della sua economia. Pensiamo a quanti usi riesce ad affrontare un tovagliolo di stoffa rispetto a uno di carta, un camice in tessuto rispetto a uno in tnt, pensiamo alle traverse lavabili e riusabili per la cura dell'incontinenza: da anni la lavanderia industriale le offre al mondo della

Sanità, sottraendo quintali e quintali di rifiuti plastici e speciali alla difficile pratica dello smaltimento.

L'adozione di traverse tessili, contribuisce a ridurre la dipendenza da nuove materie prime e a favorire la riutilizzazione e il riciclo dei materiali esistenti. A quanto sopra dobbiamo sommare la tecnicità che un tessile

**NUOVA FOLATI**



**NUOVA FOLATI**  
LAUNDRY QUALITY SOLUTIONS SINCE 1948

Un bene prezioso come la vostra biancheria non può viaggiare dentro la plastica. Il trasporto biancheria è uno degli aspetti più importanti dell'attività di lavanderia.



## Sacchi Ulisse & Coperture per carrelli

**GLI SPECIALISTI DEL TRASPORTO BIANCHERIA**

- PROFESSIONALI
- AGEVOLI E SICURI
- SOSTENIBILI
- PERSONALIZZABILI



www.nuovafolati.it

## NUOVA FOLATI

Lavabile e Riutilizzabile può offrire all'utilizzatore finale: materiali performanti che, nel caso delle traverse, assicurano Confort Tecnico e Sensoriale a vero supporto della cura della lunga degenza.

Da oltre 30 anni Nuova Folati produce tessuti adeguati al lavaggio professionale, ponendosi come Partner al fianco della Lavanderia Industriale. •

Eco-sustainability must be reflected in everything we do in our daily lives, in our every single gesture: maybe acting like this, we will be able to recover some of the

damage that has been done so far.

The so-called "single-use" concept is the result of a linear economy that has invaded the welfare society: producing a good to be placed on the market for being used ONLY ONCE, and then sent for disposal.

This generates an excessive and compulsive consumption that feeds the production facilities, the economy and multinationals, but as consequence making the environment suffering, between tons of plastic sometimes abandoned, sometimes simply floating forming endless islands in the ocean. We are speaking of plastic plates and cups, water bottles and much more.

The Industrial Laundry is a Sustainable Solver, not only because of the care and attention paid for controlling the environmental impact of its particular activity, but especially because of its CIRCULAR economy. If we think how

many times can be used a textile napkin compared to a paper one, a fabric coat compared to a tnt coat, the washable and reusable mattress covers for incontinence: the industrial laundry has been offering them for years to the healthcare sector, avoiding tons of plastic and special waste from the difficult practice of disposal. The use of textile mattress covers helps reducing the dependence on new raw materials and encourage the reuse and recycling of the existing ones. We should also add the technical advantages that a Washable and Reusable textile can offer to the end user: high-performance materials that, in the case of the sleepers, can ensure a Technical and Sensorial comfort, a real support for a long-term recovery.

For over 30 years, Nuova Folati has been producing textiles especially designed for the use in the professional washing industry, positioning itself as a trustful partner alongside the Industrial Laundry. •



Le rapide e profonde trasformazioni di mercato che stanno caratterizzando il nostro settore richiedono sempre più un servizio dove il concetto di pulito è intima-

mente ed inscindibilmente legato a quello di benessere inteso come sanificazione ed igienizzazione, biocompatibilità e biodegradabilità.

Proprio soddisfare queste nuove richieste la RENZACCI mette a disposizione dei professionisti del pulito tre esclusive tecnologie che offrono un vero servizio a 360°:

1) Biolavatrici a secco a Natural Solvents, per un lavaggio Naturale che oltre ad un pulito di altissima qualità offre anche benessere; dato da tecniche di lavaggio biocompatibili ed ipoallergeniche. L'ultima generazione di macchine della serie EXCELLENCE 2.0, (disponibili in modelli da 15 a 90 Kg. di capacità), è stata studiata proprio con queste finalità, per lavorare al meglio con solventi come ad esempio SENSEN<sup>TM</sup>, INTENSE<sup>®</sup>, SOLVON K4<sup>®</sup>, GREEN EARTH<sup>®</sup>, HIGLO<sup>®</sup> ecc...

2) Il nuovo sistema Oceano che supera il wet-cleaning perché introduce delle tecniche innovative il cui scopo non è quello sbagliato di sostituire il lavaggio a secco, ma di proporre delle metodiche altamente efficaci di lavaggio in acqua che utilizzano solo lavatrici e prodotti chimici professionali Oceano utilizza L'AVANZATO SISTEMA TECHSTREAM, che ottimizza il fattore di carico d'acqua, minimizza lo sbattimento



meccanico massimizzando l'azione idrocinetica di lavaggio e delle proprietà dei prodotti.

3) L'innovativa cabina igienizzante e sanificante "I-Genius 2.0", creata per inattivare virus, batteri, spore, funghi non solo dagli indumenti ma anche dagli altri oggetti del guardaroba dei clienti che non sempre devono essere lavati. Questo innovativo servizio fidelizza il cliente e contribuisce a mettere la pulitintolavanderia al centro dell'attenzione del cliente per essere considerata il punto di riferimento della cura della sua persona. •

The accelerated and remarkable market changes that are characterizing our industry even more require a service where the concept of clean is intimately and inseparably linked to that one of well-being perceived as sanitization and hygienization, biocompatibility and biodegradability. Just to satisfy these new requests, RENZACCI is offering to professionals in our industry three exclusive technologies that offer a true 360° service:

## RENZACCI

wBio drycleaning machines using Natural Solvents, for a Natural cleaning which in addition to provide high-quality cleaning results is also offering wellness thanks to the hypoallergenic and bio compatible cleaning techniques used.

The last generation of machines EXCELLENCE 2.0 (available in models from 15 to 90 kg. of loading capacity), has been studied to work best with solvents such like SENSENET™, INTENSE®, SOLVON K4®, GREEN EARTH®, HIGLO® etc...

The new Oceano system, which supersedes the wet-cleaning because it offers innovative techniques not based on the wrong purpose of replacing the dry-cleaning, but instead aimed to offer highly effective methods to perform washing cycles by using only professional machines and chemical products.

Oceano is using the INNOVATIVE

TECHSTREAM SYSTEM which optimizes the water loading factor, minimizes the mechanical banging and maximizes the hydrokinetic washing action and the properties of the products.

The innovative sanitizing and hygienizing cabinet "I-Genius 2.0", created to inactivate viruses, bacteria, spores, moulds, dust mites not only from clothing but also from other items in the wardrobe of customers that not necessarily need to be washed. This innovative service increases the customer's loyalty, placing the dry-cleaning and laundry shop at the center of the customers attention in order to be considered the real point of reference for their personal care. •



## Gamma Green Green Range



[montegauno.com](http://montegauno.com) + 39 0541 616708



Nascono così le nostre proposte che partendo da AQUAFACITOR®, l'evoluzione del wet-cleaning, e passando per la gamma dei prodotti igienizzanti (detergente, SURFLEAN CLEANSING, ammorbidente, SOFTLEAN ASEPT e disinfettante, SUR-

a further boost and led us to invest an ever-increasing percentage of our resources in organic solutions.

From our point of view, an organic supply chain starts from a careful selection of highly biodegradable raw materials with



Come in molteplici aspetti della vita quotidiana, anche il nostro settore è uscito malconco dal lungo periodo pandemico e questa situazione è stata ulteriormente appesantita dalle conseguenze del conflitto tutt'ora in corso. Ma, come spesso accade, la maggiore attenzione all'igiene che ciascuno di noi ha acquisito ha fatto da volano alla richiesta da parte dei clienti delle lavanderie dell'utilizzo di sistemi di lavaggio attenti a questa problematica.

Ed ecco che la nostra filiera di produzione, già orientata in questa direzione, ha avuto un ulteriore impulso e ci ha portato ad investire nelle soluzioni bio una percentuale sempre crescente delle nostre risorse.

Dal nostro punto di vista, una filiera bio parte da una accurata selezione di materie prime altamente biodegradabili e di massima resa: il futuro si gioca sulla ricerca di un equilibrio sempre crescente tra elevati standard qualitativi e rispetto dell'ambiente, inteso anche come salubrità degli ambienti di lavoro.

FLEAN HYGIENIC PLUS), arrivano alla gamma NAT, unica nel suo genere, e trovano la massima espressione in OZOSTAR® SYSTEM, il lavaggio in acqua con l'ozono. Anche il lavaggio a secco si sta adattando a questo trend e la sostituzione del perclo-ro, partita con gli idrocarburi, arriva oggi ai "solventi naturali", cui appartiene a buon diritto il nostro HORIZON, idoneo per tutte le macchine multi-solvente. •

As in many aspects of the daily life, our sector too has come out battered by the long pandemic period and this situation has been further weighed down by the consequences of the ongoing conflict. But, as often happens, the greater attention to hygiene that each one of us has acquired, has driven the request from laundry customers to use washing systems that are attentive to this problem. And here is where our production chain, already oriented in this direction, received

maximum yield: the future depends on the search for an ever-increasing balance between high quality standards and respect for the environment, also understood as the healthiness of workplaces.

This is how our proposals were born which starting from AQUAFACITOR®, the evolution of wet-cleaning, and passing through the range of sanitizing products (detergent, SURFLEAN CLEANSING, softener, SOFTLEAN ASEPT and disinfectant, SURFLEAN HYGIENIC PLUS), arrive at the NAT range, unique of its kind, and find their maximum expression in OZOSTAR® SYSTEM, washing in water with ozone.

Even dry cleaning is adapting to this trend and the replacement of perc, which started with hydrocarbons, now reaches "natural solvents", to which our HORIZON rightfully belongs, suitable for all multi-solvent machines. •

# Pillole di futuro, cosa fare di un'agevolazione e dei vantaggi che ne derivano? (quarta parte)

## Pills for the future, how to use tax facilitators and their derived benefits? (fourth part)

Prima di iniziare, un piccolo riassunto delle puntate precedenti. Incertezza e turbolenza hanno caratterizzato gli ultimi anni e molto probabilmente lo faranno ancora per parecchio.

Instabilità dei mercati, carenza di materie prime e componenti tecnologici, concorrenza arrembante e mai vista prima, pandemia, guerra, costi energetici, tensioni geopolitiche, la blockchain e ora l'intelligenza artificiale.

Come è cambiato il mondo, vero?

La vostra azienda sta al passo? Avete un piano di sviluppo per accompagnarvi nelle nuove complessità? Crisi e cambiamento sono sempre il preludio di nuovi spazi, non solo un annuncio della chiusura di quelli che siamo soliti praticare.

Sviluppo non è solo entrare in nuovi mercati o utilizzare nuove tecnologie, ma anche adattarsi, trasformarsi, studiare e trovare nicchie di mercato, attirare risorse umane qualificate.

Ma non è facile, subissati come siamo da mille piccole emergenze quotidiane.

Il **Percorso CRESCERE** che abbiamo iniziato a raccontarvi in queste Pillole di Futuro nasce per chi ha la consapevolezza che se il mondo è così cambiato anche l'impresa deve cambiare.

Vi abbiamo parlato di come fare il "punto nave", di come gli utili della nostra azienda possono disperdersi e non trasformarsi in denaro liquido, dell'utilità di farvi preparare dal commercialista un Rendiconto Finanziario e di come il Ciclo Monetario e la marginalità siano variabili importanti da tenere sotto controllo.

Li abbiamo chiamati **FACILITATORI DI CRESCITA**.

Ma cosa sono e a cosa servono questi facilitatori di crescita?

Se vi sarà gradimento da parte dei lettori, saranno dedicate puntate future all'analisi dei singoli facilitatori di crescita, ma per ora ci limiteremo ad un semplice volo d'uccello per spiegare di cosa si tratta e soprattutto perché un loro utilizzo strategico oggi sia così utile e irrinunciabile.

Tutti abbiamo usato, o cercato di usare, crediti di imposta e altre agevolazioni o sgravi, tutti cerchiamo di ridurre il costo del lavoro, in molti hanno capito che il diritto societario offre l'opportunità di trasformare le nostre aziende, di rafforzarle, di gestire un passaggio generazionale, che esistono forti incentivi all'internazionalizzazione, che la finanza innovativa ci mette a disposizione strumenti eccezionali che ci consentono di ridurre l'esposizione bancaria e raccogliere fondi, che il personale migliore può essere attratto o tenuto vicino con strumenti moderni come la formazione finanziata, i premi di risultato.

E molto altro...

Before we begin, a short summary of the previous episodes.

Uncertainty and turbulence have characterized the last few years and most probably will for quite some time to come.

Instability in the markets, shortages of raw materials and technological components, unprecedented competition, pandemics, war, energy costs, geopolitical tensions, the blockchain and now artificial intelligence.

How much the world has changed!

Is your company keeping up? Do you have a development plan to accompany you through the new complexities? Crisis and change are always a prelude to new spaces, not just an announcement of the closure of the ones we are used to.

Development is not only entering new markets or using new technologies, but also adapting, transforming, studying, and finding market niches, attracting qualified human resources.

But it is not easy, overwhelmed as we are by a thousand small daily emergencies.

The **CRESCERE Path** (Growing Path) that we have started to tell you about in these Future Pills was created for those who are aware that if the world has changed so much, business must also change.

We have talked to you about how to make the "ship point", how our company's profits can dissipate and not turn into cash, how useful it is to have your accountant prepare a Financial Statement for you, and how the Money Cycle and margins are important variables to keep under control.

We have called them **GROWTH FACILITATORS**.

But what are they and what are these growth facilitators for?

If readers enjoy it, future episodes will be devoted to the analysis of individual growth facilitators, but for now we will limit ourselves to a simple bird's-eye view of what they are and especially why their strategic use today is so useful and indispensable.

We have all used, or tried to use, tax credits and other concessions or reliefs, we are all trying to reduce labour costs, many have realized that company law offers the opportunity to transform our companies, to strengthen them, to manage a generational handover, that there are strong incentives for internationalization, that innovative finance provides us with exceptional tools that allow us to reduce bank exposure and raise funds, that the best staff can be attracted or kept close with modern tools such as funded training, performance bonuses.

And much more...



I Facilitatori sono quindi normative che il legislatore fiscale o del lavoro ci mette a disposizione, finanziamenti ed agevolazioni che il Ministero dello Sviluppo Economico eroga a molte aziende, nuovi modi di fare fundraising o più semplicemente norme scritte nel Codice Civile che si pensa siano dedicate solo alle grandissime aziende, ma che invece possono usare tutti.

Ma ciò che li fa diventare “facilitatori di crescita”, volani dello sviluppo di un’azienda, è il loro utilizzo in modo strategico. È il saperli organizzare in un piano articolato di crescita che prevede diversi livelli, in cui i facilitatori intervengono come sostegno finanziario o organizzativo, come elementi che permettono di rendere la nostra azienda più solida ed attrattiva verso gli investitori.

Purtroppo non solo gli imprenditori, ma anche noi consulenti, siamo spesso travolti dalla frenesia quotidiana e tante volte veniamo meno a quel ruolo di fiduciari e di compagni di strada, non riuscendo a trovare il tempo per studiare e per sperimentare cose nuove e preferendo battere sempre gli stessi terreni conosciuti.

Ciò che conta quindi è come si usa un’agevolazione e cosa fare dei vantaggi che ne derivano.

È difficile parlarne in via teorica perché ogni azienda è un caso a sé, per cui vi racconto un caso aziendale che ha previsto l’utilizzo strategico di diversi facilitatori.

Azienda piccola, ma abbastanza solida, due soci, fatturato di qualche milione, circa trenta di dipendenti, necessità di ampliare gli spazi e di dotarsi di macchinari tecnologici in grado di aprire nuovi mercati, base a Milano.

È un caso come che ne sono tanti in Italia.

Facendo con loro uno dei primi Percorsi CRESCERE, avevamo studiato bene il business model, identificato cosa li differenziava dai principali concorrenti, quali erano i fattori critici di successo che attiravano i clienti e, soprattutto, li rendevano fedeli.

Avevamo identificato punti di forza e di debolezza e, attraverso la stesura di una accurata mappa strategica, compreso molto bene le relazioni causa-effetto che collegavano la dimensione economico-finanziaria, le relazioni con la clientela effettiva e potenziale e come queste dovessero necessariamente fondarsi su un’ottimale articolazione dei processi aziendali e sulla preparazione tecnica dei collaboratori e manageriale dei due fondatori.

Erano emerse, come sempre, diverse necessità da coprire, per le quali servivano risorse.

- Spazi operativi più ampi, da gestire attraverso l’acquisizione di un nuovo immobile
- Nuovi macchinari con tecnologie di punta
- Una nuova linea di prodotti si era fermata nella sua fase nascente e andava portata sul mercato
- La mappa strategica indicava la necessità di rinforzare i servizi pre e post vendita
- Nel medio termine, messa a punto la nuova linea, si pensava di affacciarsi sui mercati europei.

Servivano nuovi tecnici, rinforzare l’ufficio amministrativo per avere un migliore controllo di gestione, trovare nuovi partner tecnologici e bisognava cercare di tenere vicino un paio di risorse chiave che si temeva lasciassero l’azienda.

Facilitators are therefore regulations that the tax or labour legislator makes available to us, funding and facilities that the Ministry of Economic Development grants to many companies, new ways of doing fundraising, or more simply rules written in the Corporate Law that are thought to be dedicated only to very large companies, but that everyone can use instead.

But what makes them 'growth facilitators' and drivers of a company's development, is their use in a strategic manner. It is knowing how to organize them into an articulated growth plan with different levels, in which facilitators intervene as financial or organizational support, as elements that make our company more solid and attractive to investors.

Unfortunately, not only entrepreneurs, but also we consultants, are often overwhelmed by the daily frenzy and many times we fail in our role as trustees and fellow travelers, failing to find time to study and try out new things and preferring to tread the same familiar ground. What matters, then, is how one uses a facility and what one does with the benefits it brings.

It is difficult to talk about this theoretically because each company is a case in itself, so I will tell you about a company case that involved the strategic use of several facilitators.

A small but fairly solid company, two partners, a turnover of a few million, about thirty employees, the need to expand space and equip itself with technological machinery capable of opening up new markets, based in Milan.

It is a case like so many others in Italy.

Doing one of the first CRESCERE Paths with them, we had studied the business model well, identified what differentiated them from their main competitors, what were the critical success factors that attracted customers and, above all, made them loyal. We had identified strengths and weaknesses and, through the drafting of an accurate strategic map, understood very well the cause-and-effect relationships that linked the economic-financial dimension, relations with actual and potential customers, and how these necessarily had to be based on an optimal articulation of business processes and on the technical and managerial preparation of the two founders.

As always, several needs had to be covered, for which resources were needed.

- Larger operating space, to be managed through the acquisition of a new building
  - New machinery with cutting-edge technology
  - A new product line had stopped in its nascent stage and had to be brought to market
  - The strategic map indicated the need to reinforce pre- and after-sales services
  - In the medium term, having fine-tuned the new line, there were plans to enter the European markets
  - New technicians were needed, the administrative department needed to be strengthened for better management control, new technology partners needed to be found and a couple of key resources that were feared to be leaving the company needed to be kept close.
- And of course, money, as the company's funding pots were almost saturated.

E naturalmente soldi, mentre i castelletti di finanziamento di quella società erano quasi saturi.

L'analisi del business model, eseguita insieme ai due imprenditori e alle loro prime linee, aveva permesso di comprendere la necessità di mettere sul mercato la nuova linea, molto green e sostenibile, il cui progetto iniziato ma poi lasciato da parte, era rimasto in un limbo intermedio.

Serviva un volano che permettesse di far partire il percorso di crescita e di soddisfare le necessità iniziali e quelle sarebbero nate più avanti.

Era un piano a tre/quattro anni, ed è andato a buon fine.

In questa sede ovviamente non è possibile entrare nei dettagli e molte domande potrebbero sorgere leggendo, ma in estrema sintesi ecco come diversi facilitatori sono stati usati per far fare a quell'azienda un importante salto di qualità.

Si è partiti dal **Bonus Ricerca e Sviluppo**.

Non era più quello del 2015-2017, ma è stato molto utile. Il bonus si calcola applicando aliquote variabili su costo del personale addetto alla ricerca, su costi di consulenza, contratti di ricerca con università o altri soggetti, quote di ammortamento e canoni leasing ed è fruibile come credito di imposta utilizzabile su un arco di tre anni in compensazione di Iva, ritenute d'acconto, contributi sociali e imposte.

Nel nostro caso ha garantito circa 30.000 euro all'anno per tre anni.

Assieme al **credito di imposta per acquisto di macchinari 4.0** e a un leasing con **l'agevolazione Sabatini**, ha fornito le risorse finanziarie per trasformare un prototipo in un nuovo prodotto da mettere sul mercato. Tempo necessario, circa 12 mesi.

The analysis of the business model, carried out together with the two entrepreneurs and their front lines, had made it possible to realize the need to market the new, very green and sustainable line, whose project had been started but then left aside, had remained in intermediate limbo.

What was needed was a flywheel to kick-start the growth path and meet the initial needs, and those would come later.

It was a three/four-year plan, and it worked out well.

Obviously, it is not possible to go into detail here and many questions may arise while reading, but in a nutshell, here is how various facilitators were used to make that company make a major leap forward.

It started with the **Research and Development Bonus**.

It was no longer the one from 2015-2017, but it was very useful. The bonus is calculated by applying variable rates on research personnel costs, consultancy costs, research contracts with universities or other public entities, depreciation allowances and leasing fees, and is usable as a tax credit that can be used over three years to offset VAT, withholding taxes, social security contributions and corporate taxes. In our case, it guaranteed approximately EUR 30,000 per year for three years.

Together with the **tax credit for the purchase of 4.0 machinery** and a leasing with **Sabatini Grants**, it provided the financial resources to transform a prototype into a new product to be put on the market. Time needed, about 12 months.



FORNITURE TESSILI  
**CIMMINO**<sup>®</sup>



Convinti della necessità di rinforzarsi dal punto di vista patrimoniale, i due fondatori, consci dello scarso appeal della loro azienda verso le banche, hanno iniziato a partecipare ad eventi e a allacciare relazioni con altri imprenditori. Non erano una start-up, ma il loro progetto era interessante e la loro determinazione a fare un balzo in qualità e in termini dimensionali li aveva portati ad accettare l'ingresso di nuovi soci. Per diventare più attrattivi, si pensò di trasformare la società in una **PMI Innovativa**.

Ma cosa serviva?

I requisiti base: meno di 250 dipendenti, fatturato inferiore a 50 milioni, patrimonio non superiore a 43 milioni, sede in Italia, bilancio certificato da un revisore a cui si devono aggiungersi almeno due di tre ulteriori fattori:

- Spese in ricerca per almeno il 3% del maggior valore fra costi e ricavi
- Almeno 1/5 dei dipendenti o collaboratori dottorando o dottore di ricerca oppure almeno 1/3 con laurea magistrale
- Possesso di un brevetto o di un software registrato

Dati di bilancio, numero di dipendenti, sede e ammontare delle spese di ricerca rispondevano ai livelli minimi richiesti, ma l'azienda non aveva un numero di dipendenti con laurea magistrale o dottorato di ricerca sufficiente, né un brevetto o software registrato.

Come fare? Considerata l'anima tecnologica dell'azienda, una parte dei fondi liquidi derivanti dal bonus R&S è stata utilizzata per brevettare un componente che era stato realizzato per mettere a punto il nuovo prodotto.

Fatto certificare il bilancio da un revisore, la società ha potuto iscriversi come PMI Innovativa.

Ma a quale scopo? Essere PMI Innovativa dava qualche piccolo vantaggio alla società, La finalità vera però non era quella, ma il credito di imposta, compreso fra il 30% e il 50%, di cui può fruire un investitore diventando loro socio. Ciò ha permesso di attirare altri imprenditori amici che hanno dapprima sottoscritto un **contratto di finanziamento convertibile** in una partecipazione così da vedere se il piano di sviluppo era una prospettiva reale e quindi, dopo 12 mesi, diventati soci, di fruire di un importante credito di imposta in grado di coprire una parte rilevante del rischio che avevano accettato di correre.

Ricorderete che uno dei principali fattori critici di successo era lo sviluppo di un adeguato ufficio tecnico e di assistenza clienti, riuscendo a mantenere in azienda due risorse fondamentali per la crescita. Anche allora c'era una grande carenza di offerta di figure professionali di alto livello, che nonostante lo stipendio, erano attratte dalle grandi aziende e non da una PMI come loro.

Per attirarli e per evitare fuoriuscite è stato creato a costi molto bassi un sistema di **welfare aziendale** in grado di coprire necessità diverse in funzione delle classi d'età dei collaboratori. Dalla palestra ai buoni benzina, dalle vacanze studio per i figli all'assicurazione sanitaria, dall'integrazione pensionistica ad un supporto per le badanti di genitori ormai anziani.

In tutto ciò è anche entrato un **premio di risultato** (tassato al 10% per il dipendente) che ha permesso di creare un circolo virtuoso nei livelli di qualità dei prodotti e dei nuovi servizi alla clientela con un costo aziendale limitato.

Il rafforzamento dell'ufficio amministrativo ha permesso di impiantare

Convinti della need to reinforce their assets, the two founders, aware of their company's lack of appeal to banks, began attending events and forging relationships with other entrepreneurs. They were not a start-up, but their project was interesting and their determination to make a leap in quality and size led them to accept the entry of new partners.

To become more attractive, the idea was to transform the company into an **Innovative SME**.

But what was needed?

The basic requirements: less than 250 employees, turnover of less than 50 million, assets of no more than 43 million, location in Italy, auditor-certified balance sheet to which at least two of three further factors had to be added:

- Research expenditure of at least 3 per cent of the higher value between costs and revenues
- At least 1/5 of the employees or collaborators are doctoral or PhD graduates or at least 1/3 have a master's degree
- Possession of a patent or registered software

Balance sheet data, number of employees, location and amount of research expenses met the minimum required levels, but the company did not have a sufficient number of employees with a master's degree or PhD, nor a patent or registered software.

What to do? Given the company's technological soul, part of the liquid funds from the R&D bonus was used to patent a component that had been made to develop the new product.

Having the balance sheet certified by an auditor, the company was able to register as an Innovative SME.

But for what purpose? Being an Innovative SME gave some small advantages to the company, The real purpose, however, was not that, but the tax credit, between 30% and 50%, that an investor can enjoy by becoming a partner. This made it possible to attract other friendly entrepreneurs who first signed a **financing contract convertible into a shareholding** so as to see if the development plan was a real prospect and then, after 12 months, having become partners, to benefit from an important tax credit able to cover a significant part of the risk they had agreed to take. You will remember that one of the most critical success factors was the development of an adequate technical and customer service department, managing to keep two key resources for growth in the company. Even back then, there was a great shortage of supply of high-caliber professionals, who, despite the salary, were attracted to large companies and not to an SME like them.

In order to attract them and to avoid outflow, a **corporate welfare system** was created at very low cost to cover different needs according to the age group of employees. From the gym to petrol vouchers, from study holidays for children to health insurance, from pension supplementation to support for carers of elderly parents.

This also included a **performance bonus** (taxed at 10% for the employee), which created a virtuous circle in the quality levels of products and new customer services at a limited company cost.

The reinforcement of the administrative office made it possible to implant a modern management control system. **Financed**

un moderno controllo di gestione. Per i relativi costi di formazione del personale e dei fondatori sono stati utilizzati la **Formazione Finanziata e il Fondo Nuove Competenze**, permettendone la copertura. Una più avanzata gestione amministrativa, inoltre, ha portato l'azienda ad un uso sistematico della **cessione dei crediti commerciali** sulle piattaforme Fintech online, consentendo un sensibile miglioramento del rating bancario visto il minore utilizzo delle linee di fido.

Il migliore merito creditizio ha permesso all'azienda di stipulare a condizioni convenienti un contratto di mutuo per l'acquisto del nuovo immobile.

A che punto siamo ora?

Raggiunti gli obiettivi triennali, è iniziato un nuovo **Percorso CRESCERE**.

Ora l'azienda è pronta per nuovi obiettivi:

- Espansione sui mercati internazionali, soprattutto Nord Europa e USA
- Spin off dell'unità dedicata alla ricerca e sviluppo industriale, soprattutto in ambito Green
- Possibile acquisizione di un concorrente estero con brevetti interessanti
- Ingresso Fondi di venture capital

Con quali facilitatori?

Lo Spin-off sarà effettuato con una **scissione societaria** che permette la contabilizzazione di immobilizzazioni intangibili a valori di mercato e non a quelli di bilancio. Nessun costo per imposte perché l'operazione è fiscalmente neutra.

La società sarà iscritta come **Start-up innovativa** e assumerà la forma di **Società Benefit**. Entrambe fattori di attrattività importanti per i nuovi investitori.

Per l'ingresso nei nuovi mercati l'azienda si è rivolta a SACE, che sta contribuendo al progetto con fondi e sostegni operativi.

In questo abbiamo giocato una piccola parte, proponendo loro **NovaBroad**, il nostro nuovo programma di **valutazione dell'attitudine all'internazionalizzazione** dell'impresa, da un punto di vista finanziario, organizzativo e strategico.

L'acquisizione programmata del concorrente costituisce un obiettivo sfidante, sia sul piano organizzativo che finanziario. Si sta pensando di emettere dei **Minibond quotati** a breve termine. Magari ne parleremo.

I **FACILITATORI DI CRESCITA** sono tantissimi e con questo pezzo non abbiamo certo la pretesa di darvene una descrizione dettagliata. Nel Percorso CRESCERE di cui vi ho scritto ne sono stati usati ben 15. Ciò che invece ci preme è il farvi comprendere come una gestione "orchestrata" della strategia aziendale e dei diversi facilitatori possa dare un validissimo aiuto agli imprenditori consapevoli che non è più il tempo di aspettare che la tempesta passi per poi tornare a fare le cose come prima. Bisogna crescere.

Nel mio lavoro parlo spesso delle **5 R** degli imprenditori:

- Rassegnazione
- Resistenza
- Resilienza
- Reazione
- Rivoluzione

Voi dove siete? Me lo fate sapere? Alla prossima! •

**Training** and the **New Skills Fund** were used to cover the training costs for staff and founders.

More advanced administrative management also led the company to systematically use the assignment of trade receivables on online fintech platforms, allowing a significant improvement in the bank rating given the lower utilization of credit lines.

The improved creditworthiness enabled the company to take out a loan contract for the purchase of the new building on favourable terms.

Where do we stand now?

Having reached the three-year targets, a new **GROWING Path** has begun.

Now the company is ready for new goals:

- Expansion into international markets, especially Northern Europe and the USA
- Spin off of the unit dedicated to industrial research and development, especially in the Green sector
- Possible acquisition of a foreign competitor with interesting patents
- Entry of venture capital funds

With which facilitators?

The spin-off will be carried out through a **corporate demerger**, which allows intangible assets to be booked at market values and not at balance sheet values. No cost for taxes because the operation is fiscally neutral.

The company will be registered as an **innovative start-up** and will take the form of a **Benefit Corporation**. Both are important factors of attractiveness for new investors.

To enter new markets, the company turned to SACE, which is contributing funds and operational support to the project.

We played a small part in this by offering them NovaBroad, our new program for **assessing a company's aptitude for internationalization**, from a financial, organizational and strategic point of view.

The planned acquisition of the competitor is a challenging goal, both organizationally and financially. Consideration is being given to issuing **short-term listed minibonds**.

Perhaps we will talk about this.

**GROWTH FACILITATORS** are many and with this piece we certainly do not pretend to give you a detailed description.

As many as 15 of them were used in the GROWING Path I wrote about. Instead, what we want you to understand is how an "orchestral" management of business strategy and of the various facilitators can be of great help to entrepreneurs who are aware that it is no longer time to wait for the storm to pass and then go back to doing things as before.

One has to grow.

In my work I often talk about the **5 R's** of the entrepreneurs:

- Resignation
- Resistance
- Resilience
- Reaction
- Revolution

Where are you? Will you let me know? Until next time! •



# Decreto lavoro convertito in legge, tutte le novità

Il DL 4 maggio 2023 n. 48 (c.d. decreto "Lavoro"), in vigore il 5 maggio 2023, è stato definitivamente convertito nella legge 3 luglio 2023, n. 85. La legge introduce numerose disposizioni in materia di rapporti di lavoro e di politiche sociali.

Segnaliamo qui quelle più rilevanti

## **Innalzamento della soglia dei fringe benefit periodo d'imposta 2023 (art. 40)**

Limitatamente al 2023 viene innalzata a 3.000 euro la soglia di non imponibilità dei fringe benefit per i soli lavoratori dipendenti con figli fiscalmente a carico.

Per gli altri dipendenti, resta ferma la soglia di 258,23 euro prevista dall'art. 51 co. 3 del TUIR.

I figli sono considerati fiscalmente a carico (art. 12 co. 2 del TUIR):

- se non superano i 24 anni di età e se hanno percepito nell'anno un reddito complessivo pari o inferiore a 4.000,00 euro;
- se superano i 24 anni di età e se hanno percepito un reddito complessivo annuo non superiore a 2.840,51 euro.

Rientrano nella soglia di 3.000 euro anche le somme erogate o rimborsate ai suddetti dipendenti dai datori di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche relative al servizio idrico integrato, all'energia elettrica e al gas naturale.

Il dipendente deve dichiarare al datore di lavoro il diritto di avvalersi della maggiore soglia, indicando i codici fiscali dei figli a carico.

## **Incremento dell'esonero della quota contributiva IVS a carico del dipendente (art. 39)**

Il provvedimento in esame dispone un incremento di 4 punti percentuali dell'esonero della quota contributiva IVS a carico dei

lavoratori dipendenti previsto dall'art. 1 co. 281 della Legge di bilancio 2023, senza ulteriori effetti sul rateo di tredicesima.

L'incremento trova applicazione per i periodi di paga dall'1.7.2023 al 31.12.2023, pertanto in tali periodi, l'esonero della quota IVS a carico dei lavoratori sarà quindi pari a:

- 7%, a condizione che la retribuzione imponibile non ecceda l'importo mensile di 1.923,00 euro;
- 6%, a condizione che la retribuzione imponibile non ecceda l'importo mensile di 2.692,00 euro.

## **Modifica della disciplina dei contratti a termine (art. 24)**

Si operano modifiche all'art. 19 co. 1 del D. Lgs. 81/2015 relativamente alle causali che

- giustificano l'apposizione di un termine al contratto di lavoro subordinato, se di durata superiore a 12 mesi;
- consentono un rinnovo o una proroga, se è tale da portare il rapporto oltre il limite di un anno.

In particolare, le precedenti causali sono state sostituite dalle seguenti:

- nei casi previsti dai contratti collettivi di cui all'art. 51 dello stesso D. Lgs. 81/2015;
- in assenza delle previsioni di cui al punto precedente, nei contratti collettivi applicati in azienda e comunque entro il 30.4.2024, per esigenze di natura tecnica, organizzativa o produttiva individuate dalle parti;
- in sostituzione di altri lavoratori.

## **Semplificazione degli obblighi informativi del datore di lavoro (art. 26)**

Modificando gli artt. 1 e 1-bis del D. Lgs. n. 152/1997 si introdu-



## DIRITTO, FISCO&LAVORO

cono alcune semplificazioni in materia di obblighi informativi del datore di lavoro.

Le novità introdotte riguardano:

- la possibilità di comunicare al lavoratore le informazioni previste dal D. Lgs. 152/97 mediante l'indicazione del riferimento normativo o del contratto collettivo, anche aziendale, che ne disciplina le materie (in tal modo il relativo onere si ritiene assolto);
- la consegna o comunque la messa a disposizione del personale, anche mediante pubblicazione sul sito web, dei contratti collettivi nazionali, territoriali e aziendali, nonché degli eventuali regolamenti aziendali applicabili al rapporto di lavoro;
- l'obbligo del datore di lavoro o del committente pubblico e privato di informare il lavoratore dell'utilizzo di sistemi decisionali o di monitoraggio quando tali sistemi siano integralmente automatizzati (resta fermo quanto disposto dall'art. 4 della L. 300/70);
- l'esplicitazione per cui gli obblighi informativi in caso di utilizzo di sistemi decisionali o di monitoraggio automatizzati non si applicano ai sistemi protetti da segreto industriale e commerciale.

### Novità in materia di sicurezza sul lavoro (art. 14)

Il provvedimento interviene in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, apportando diverse modifiche al D. Lgs. 81/2008.

### Medico competente

Si richiede al datore di lavoro di nominare il medico competente non solo nei casi già previsti dalla normativa in materia di sicurezza, ma anche laddove la valutazione dei rischi ne suggerisca la presenza.

Invece, si richiede al medico competente:

- in occasione delle visite di assunzione, di richiedere al lavoratore la cartella sanitaria rilasciata dal precedente datore di lavoro, e di tenerne conto ai fini della formulazione del giudizio di idoneità;
- in caso di grave impedimento, che ne precluda temporaneamente gli adempimenti, che comunichi per iscritto al datore di lavoro il nominativo di un sostituto in possesso degli idonei requisiti.

### Estensione delle misure applicate nei cantieri mobili e temporanei

Con riferimento all'utilizzo delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione regolato in termini generali dal Titolo III del D. Lgs. 81/2008, il provvedimento in esame estende a determinate categorie di soggetti, perlopiù ai lavoratori autonomi, l'uti-

LA TECNOLOGIA  
CHE TI SEMPLIFICA  
LA VITA

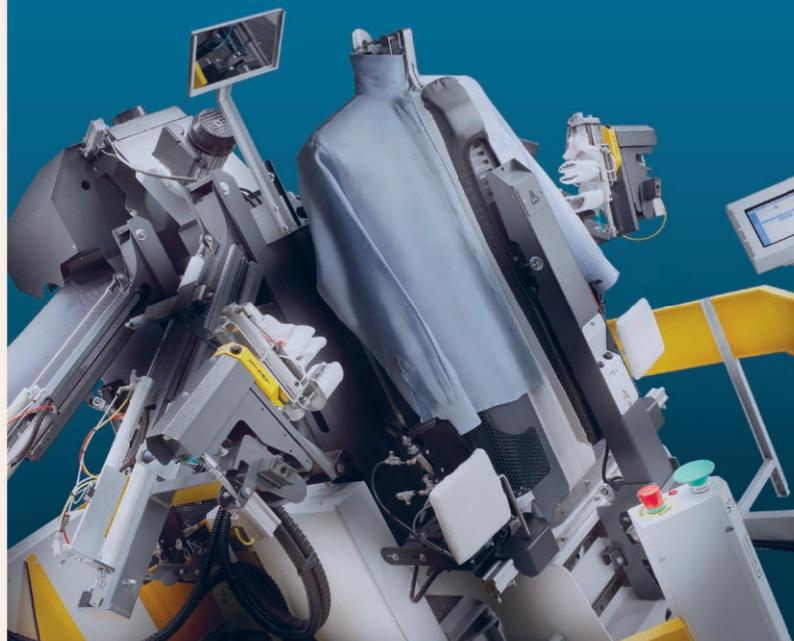


**TREVIL**

Dal 1980 produciamo  
STIRAPANTALONI, MANICHINI,  
TAVOLI, PRESSE e GENERATORI per:  
lavasecco, lavanderie industriali, wet-cleaning,  
confezionisti, sartorie, tappezzerie,  
hotel e comunità.

INNOVATION FOR YOU

[www.trevil.com](http://www.trevil.com)





lizzo di idonee opere provvisoriale conformi a quelle già previste nel titolo IV in materia di cantieri temporanei o mobili.

### **Verifica e utilizzo delle attrezzature di lavoro**

Viene modificato l'art. 71 del D. Lgs. 81/2008, estendendo ai privati la titolarità della funzione della "verifica periodica successiva" sulle attrezzature di lavoro.

In sintesi, si stabilisce che i soggetti abilitati a ricoprire il ruolo di incaricato di servizio pubblico rispondano agli organi di vigilanza territorialmente competenti per le attività da loro svolte.

Nel contempo, il provvedimento in esame modifica l'art. 72 del D. Lgs. 81/2008, stabilendo che chiunque noleggi o conceda in uso attrezzature di lavoro senza operatore, acquisisca e conservi agli atti una autodichiarazione dell'utilizzatore che attesti l'avvenuta formazione e l'addestramento specifico per l'utilizzo, effettuati ai sensi di legge.

### **Formazione dei lavoratori, dei loro rappresentanti e del datore di lavoro**

Viene integrato l'art. 37 co. 2 del DLgs. 81/2008 al fine di garantire il monitoraggio sull'applicazione di quanto previsto dagli accordi in materia di formazione, nonché il controllo in merito al corretto svolgimento dell'attività formativa e al rispetto della normativa di riferimento, sia da parte dei soggetti che erogano la formazione sia da parte dei lavoratori destinatari della stessa.

### **Novità in materia di formazione dei datori di lavoro**

Si interviene con riferimento alla formazione del datore di lavoro in materia di sicurezza sul lavoro, modificando gli artt. 73 e 87 del D. Lgs. 81/2008.

In sintesi, si obbliga il datore di lavoro di effettuare la propria formazione e il proprio addestramento specifico al fine di garantire l'utilizzo delle attrezzature professionali in modo idoneo e sicuro. In caso di mancato adempimento del citato obbligo formativo da parte del datore di lavoro e del dirigente, si prevede l'applicazione della pena dell'arresto da 3 a 6 mesi o di una ammenda di importo variabile da 2.500 a 6.400 euro

### **Modifica sanzioni amministrative per omesso versamento ritenute previdenziali (art. 23)**

Viene modificata la disciplina delle sanzioni amministrative pecuniarie in caso di omesso versamento delle ritenute previdenziali e assistenziali con il fine di mitigare l'importo della sanzione da irrogare in ipotesi di omissione fino a 10.000,00 euro annui, qualora siano decorsi 3 mesi dalla contestazione o dalla notifica dell'avvenuto accertamento della violazione.

In tal caso, infatti, la sanzione da 10.000,00 a 50.000,00 euro precedentemente prevista viene sostituita da una sanzione da una volta e mezza a quattro volte l'importo omesso.

In relazione al termine per la contestazione delle sanzioni amministrative, l'art. 23 co. 2 del DL 48/2023 stabilisce che, per le violazioni riferite ai periodi di omissione dall'1.1.2023, gli estremi della violazione devono essere notificati entro il 31 dicembre del secondo anno successivo a quello dell'annualità oggetto di violazione, derogando all'art. 14 della L. 689/81 (in base al quale la violazione deve essere contestata immediatamente, ove possibile, oppure notificata ai soggetti interessati entro 90 giorni dall'accertamento).

### **Incentivi all'occupazione giovanile (art. 27)**

Il provvedimento in esame riconosce ai datori di lavoro privati un incentivo in caso di nuove assunzioni, effettuate a decorrere dall'1.6.2023 e fino al 31.12.2023, di giovani che si trovano nelle seguenti condizioni:

- alla data dell'assunzione non devono aver compiuto 30 anni di età;
- non lavorano e non sono inseriti in corsi di studio o di formazione ("NEET");
- siano registrati al Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani".

L'incentivo spetta per le assunzioni con:

- contratto a tempo indeterminato, anche a scopo di somministrazione;
- contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere.

L'incentivo in parola non si applica ai rapporti di lavoro domestico ed è pari al 60% della retribuzione mensile lorda imponibile ai fini previdenziali (ridotto al 20% in caso di cumulo con altra misura), per una durata di 12 mesi.

L'incentivo è corrisposto al datore di lavoro, dietro presentazione di domanda all'INPS, mediante conguaglio nelle denunce contributive mensili.

L'incentivo è cumulabile con:

- l'incentivo previsto per l'occupazione giovanile stabile (di cui all'art. 1 co. 297 della L. 29.12.2022 n. 197);
- altri esoneri o riduzioni delle aliquote di finanziamento previsti dalla normativa vigente, limitatamente al periodo di applicazione degli stessi, e comunque nel rispetto dei limiti massimi previsti dalla normativa europea in materia di aiuti di Stato. •



## SGRAVI ASSUNZIONE GIOVANI LAVORATORI

Per l'assunzione dei giovani fino a 36 anni di età non compiuti è riconosciuto, per il periodo dall'1.1.2023 al 31.12.2023, lo sgravio triennale del 100% dei contributi a carico del datore di lavoro nella misura massima, per lavoratore, di 8.000,00 euro (art. 1 co. 297 della L. 29.12.2022 n. 197). Resta ferma la quota a carico del lavoratore che è dovuta per intero.

Stante la durata triennale del beneficio, attualmente i datori di lavoro devono tener conto di tre diverse modalità di calcolo dell'esonero:

- quella per gli assunti nel 2023;
- quella per gli assunti nel 2021 e 2022;
- quella per gli assunti entro il 31.12.2020.

La trasformazione del rapporto a tempo indeterminato comporta anche il recupero del contributo aggiuntivo, pari a 1,40%, dovuto per i rapporti a tempo determinato.

L'incentivo giovani non è cumulabile con altri esoneri o riduzioni di natura contributiva, è cumulabile invece con altri incentivi di natura economica.

### Ambito soggettivo di applicazione

L'incentivo è riconosciuto a tutti i datori di lavoro privati, anche non imprenditori, di qualsiasi settore di attività, compresi i datori di lavoro agricolo, a condizione che, nei 6 mesi precedenti l'assunzione, ovvero nei 9 mesi successivi all'assunzione, non abbiano proceduto a licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo o a licenziamenti collettivi di lavoratori con la mecesima qualifica, nella stessa unità produttiva.

### Requisiti dei lavoratori

Possono accedere all'esonero i lavoratori di età fino a 35 anni e 364 giorni e che non abbiano avuto un precedente rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Non impedisce il riconoscimento del beneficio un precedente rapporto di apprendistato, né lo svolgimento di attività autonoma o di collaborazione coordinata e continuativa.

L'esonero è ammesso sia per le assunzioni a tempo indeterminato sia per le trasformazioni di rapporti a termine per operai, impiegati e quadri, per i soci lavoratori delle cooperative che stipulano un rapporto di lavoro subordinato e per le assunzioni da parte delle agenzie di somministrazione.

Non è ammesso per l'assunzione di lavoratori domestici e con contratto di apprendistato. È inoltre escluso in caso di rapporti di lavoro a chiamata, per prestazioni di lavoro occasionale e per i lavoratori distaccati all'estero in Paesi non convenzionati o parzialmente convenzionati.

La misura del beneficio dipende dalla data di assunzione del dipendente in relazione all'avvenuta o meno autorizzazione della Commissione Europea.

### Esonero contributivo previsto dalla legge di bilancio 2023

Esonero del 100% dei contributi a carico del datore di lavoro, con esclusione dei premi dovuti all'INAIL, entro un tetto massimo annuo di 8.000 euro, per una durata di 36 mesi, elevata a 48 mesi per le assunzioni in una sede o unità produttiva ubicata nelle Regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna.

Il beneficio è frazionato a mese con un tetto mensile pari a 667 euro (8.000/12) e un importo giornaliero di 21,50 euro (667/31). L'importo mensile non può superare la quota di contributi sgravabili, a carico del datore di lavoro. Come previsto dalla normativa di riferimento, l'efficacia di tali esoneri è subordinata all'autorizzazione da parte della Commissione europea. Al riguardo, si comunica che la Commissione ha autorizzato la concedibilità degli esoneri con la decisione n. C(2023) 4061, del 19 giugno 2023.

### Lavoratori assunti nel 2021-2022

Il beneficio è stato autorizzato per le assunzioni e trasformazioni effettuate fino al 30.6.2022 (Commissione europea decisione C(2022) 171 final del 11.1.2022; messaggio INPS 26.1.2022 n. 403)

Esonero del 100% dei contributi a carico del datore di lavoro, con esclusione dei premi dovuti all'INAIL, per una durata di 36 mesi, elevata a 48 mesi per le assunzioni in una sede o unità produttiva ubicata nelle Regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna (art. 1 co. 10 - 15 della L. 30.12.2020 n. 178; circ. INPS 12.4.2021 n. 56). Resta ferma la quota a carico del lavoratore che è dovuta per intero. La misura del beneficio non può superare l'importo annuo di 6.000 euro, frazionato in quote mensili con un tetto mensile pari a 500 euro (6.000/12), da riproporzionare in caso di rapporto di lavoro part time e un tetto giornaliero di 16,12 euro (500/31). L'importo mensile non può superare la quota di contributi sgravabili, a carico del datore di lavoro.

### Lavoratori assunti entro il 31.12.2020

L'agevolazione è pari al 50% dei contributi a carico del datore di lavoro, con esclusione dei premi dovuti all'INAIL, entro un tetto massimo di 3.000 euro, per una durata di 36 mesi (art. 1 co. 100 - 108 e 113 - 114 della L. 27.12.2017 n. 205; circ. INPS 2.3.2018 n. 40). Resta ferma la quota a carico del lavoratore che è dovuta per intero. L'importo annuo è frazionato su base mensile con un tetto pari a 250 euro (3.000/12), da riproporzionare in caso di rapporto di lavoro part time. Per le assunzioni o cessazioni intervenute nel corso del mese il beneficio spetta in misura pari a 8,06 euro giornalieri (250/31). L'importo mensile non può superare la quota di contributi sgravabili, a carico del datore di lavoro.

### Portabilità incentivo

Per il lavoratore già assunto da un datore di lavoro che non abbia goduto per intero dei 36 (ovvero 48) mesi di incentivo, il datore di lavoro privato che lo assume nuovamente a tempo indeterminato, può godere del beneficio per il periodo residuo fino al completamento della durata originaria dell'incentivo. In tal caso, si prescinde dall'età del lavoratore e dalla circostanza di aver avuto un precedente rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

### Cumulabilità con altre agevolazioni

L'incentivo in questione non è cumulabile con altri esoneri o riduzioni di natura contributiva, è cumulabile invece con altri incentivi di natura economica.

Con specifico riguardo alla fruizione in sequenza, è possibile beneficiare dell'agevolazione donne svantaggiate per contratto a termine per un massimo di 12 mesi e poi dell'esonero giovani per la trasformazione a tempo indeterminato per la durata di 36 (ovvero 48) mesi.

È necessario però che al momento della trasformazione siano presenti entrambi i requisiti (under 36 e mancanza di un precedente rapporto a tempo indeterminato).

### Condizioni di fruizione

L'esonero è subordinato al possesso della regolarità contributiva (DURC). È ammesso anche quando l'assunzione dipende da un obbligo legale o contrattuale. Restano invece applicabili tutti gli altri principi stabiliti dal quadro generale per la fruizione degli incentivi, quali l'assenza di sospensioni in corso per CIGS e la violazione del diritto di precedenza di altro lavoratore. La condizione dell'esistenza di un rapporto di collegamento o controllo non è di ostacolo al riconoscimento del beneficio.



## PROBLEMA CAMBIO DI STAGIONE? SOLUZIONE 5S PER UN GUARDAROBA IMPECCABILE

## CHANGE OF SEASON PROBLEMS? 5S SOLUTION FOR A FLAWLESS WARDROBE

Con l'arrivo di una nuova stagione, è tempo di fare il cambio di stagione nel nostro guardaroba. Questa transizione può essere un'opportunità perfetta per applicare la metodologia 5S, un sistema di gestione visiva giapponese, che promuove l'ordine, l'organizzazione e l'efficienza. Nel contesto del cambio di stagione degli abiti, l'impiego della metodologia 5S ci aiuta a ottimizzare lo spazio, semplificare la selezione degli indumenti e mantenere un guardaroba impeccabile oltre che facilitare l'accesso al nostro armadio.

### Quali sono i vantaggi delle 5S?

**Massimizzazione dello spazio:** il cambio di stagione comporta la necessità di riporre gli abiti fuori stagione e fare spazio a quelli appropriati per la nuova stagione. L'applicazione della metodologia 5S consente di organizzare gli abiti in modo efficiente, massimizzando lo spazio disponibile nel guardaroba. Ciò permette di avere una visione chiara di ciò che si possiede e semplifica la scelta degli indumenti adatti.

With the arrival of a new season, it's time to make the seasonal change in our wardrobe. This transition can be a perfect opportunity to apply the 5S methodology, a Japanese visual management system that promotes order, organisation and efficiency. When it comes to the seasonal wardrobe change, using the 5S methodology makes it easier for us to optimise space, simplify garment selection and keep an impeccable wardrobe, besides facilitating the access to our wardrobe.

### Which are the advantages of 5S?

**Space optimisation:** the change of season involves the need to make some changes into your wardrobe and rearrange the off-season clothes, and making space for the other clothes suitable for the new season. By applying the 5S methodology, you can organise clothes efficiently, optimizing the space available in the wardrobe. This gives you a clear view of what you own and makes it easier to choose suitable clothing.



**Risparmio di tempo:** con un guardaroba ben organizzato grazie alla metodologia 5S, il processo di selezione degli abiti diventa molto più rapido ed efficiente. Gli abiti stagionali saranno facilmente accessibili e visibili, evitando la necessità di cercare tra indumenti fuori stagione o disordinati. Si risparmierà tempo prezioso al mattino o prima di un'uscita, permettendo di iniziare la giornata nel modo migliore.

**Riduzione dello stress decisionale:** il cambio di stagione può comportare la necessità di prendere molte decisioni riguardo agli abiti da tenere o da mettere da parte. La metodologia 5S semplifica questo processo, poiché la fase di eliminazione (Seiri) consente di valutare gli abiti in base alla loro idoneità per la stagione corrente. Riducendo il numero di scelte da fare, si riduce lo stress decisionale e si rende il processo più gestibile e piacevole.

**Mantenimento dell'ordine nel tempo:** la metodologia 5S non si limita al solo cambio di stagione, ma promuove anche il mantenimento dell'ordine nel lungo periodo. Una volta applicata, la metodologia 5S facilita il mantenimento del guardaroba ordinato nel corso delle stagioni successive. Seguendo le pratiche di organizzazione, pulizia e standardizzazione, si evita il disordine e si crea un ambiente piacevole e funzionale per gestire gli abiti in modo efficace.

**Cura e preservazione degli abiti:** questa metodologia incoraggia anche la cura e la preservazione degli abiti nel cambio di stagione. La fase di pulizia (Seiso) garantisce che gli abiti vengano lavati, trattati e riposti correttamente, mantenendoli in buone condizioni. Inoltre, l'organizzazione (Seiton) e la standardizzazione (Seiketsu) aiutano a evitare danni agli abiti, come piegature o strappi, riducendo la necessità di riparazioni o sostituzioni.



**Time-saving:** with a well-organised wardrobe thanks to the 5S methodology, the process of selecting clothes becomes much quicker and more efficient. Seasonal clothes will be easily accessible and visible, avoiding the need to search through off-season or messy clothes. It will save precious time in the mornings or before going out, allowing you to start your day in the best possible way.

**Reduced decision-making stress:** the season change can involve making some decisions on which clothes to keep or which ones to put aside. The 5S methodology simplifies this process, as the elimination phase (Seiri) means to make an evaluation on the clothes suitable for the current season. By reducing the number of options, also the decision-making stress is being reduced, making the process easier to be managed and even more pleasant.

**Keeping things in order over the time:** the 5S methodology is not only limited to the change of seasons, but it also promotes keeping the order on long term. Once applied, the 5S methodology makes it easier to maintain a tidy wardrobe over the following seasons. By following the organisation, cleaning and standardisation methods, you avoid mess and create a pleasant and functional environment to manage your clothes efficiently.

**Clothes care and storage:** this approach encourages also the care and storage of clothes during the change of seasons. The cleaning phase (Seiso) guarantees that the clothes are washed, treated and stored correctly, keeping them in good condition. In addition, this kind of organisation (Seiton) and standardisation (Seiketsu) help to avoid any damages to garments, such as creases or tearing, reducing the need for repairs or replacements.

#### How can the 5S methodology be practically applied to our wardrobe?

The five basic stages of the 5S methodology are: **Seiri (sort), Seiton (set in order), Seiso (shine), Seiketsu (standardize) and Shitsuke (sustain)**. These phases can be applied in many contexts, especially industrial ones, but in this case, we will apply it to the clothes season change.



## Come applicare praticamente la metodologia 5S al nostro guardaroba?

Le cinque fasi fondamentali della metodologia 5S sono: **Seiri (eliminazione)**, **Seiton (organizzazione)**, **Seiso (pulizia)**, **Seiketsu (standardizzazione)** e **Shitsuke (disciplina)**. Queste fasi sono applicabili in molteplici contesti, soprattutto industriali ma in questo caso lo applicheremo al cambio di stagione.



### Fase 1 - Seiri (eliminazione)

La fase di Seiri nel cambio di stagione degli abiti consiste nel selezionare ed eliminare gli indumenti che non sono più adatti alla stagione in corso. Valutare attentamente ogni capo e separare quelli che non saranno utilizzati durante la stagione a venire. Rimuovere gli abiti danneggiati, quelli che non ci stanno più o che non rispecchiano più il nostro stile. Donare o vendere questi capi può essere un'ottima soluzione per ridurre l'ingombro e fare spazio a nuovi indumenti. Per capire quali abiti tenere basterà rispondere ad una semplice domanda: lo indosserò la prossima settimana? Questa selezione accurata ridurrà l'ingombro nel guardaroba almeno del 30% e creerà spazio per i nuovi abiti stagionali.

### Fase 2: Seiton (organizzazione)

La seconda fase è fondamentale per organizzare in modo efficace gli abiti stagionali nel guardaroba. Vanno raggruppati gli indumenti per tipo (camicie, pantaloni, vestiti, ecc.) e organizzarli in base al colore o all'utilizzo più frequente. Utilizzare appendiabiti, cassetti e scatole chiaramente etichettate per facilitare la ricerca dei capi desiderati. Assicurarsi che tutto sia sistemato in modo ordinato e accessibile, creando un sistema intuitivo che semplifichi la scelta dei vestiti. Il consiglio è quello di etichettare con colori diversi anche le grucce per capire con un colpo d'occhio quali e dove sono i capi. Assicurarsi che ogni capo abbia il suo posto designato per semplificare la ricerca e la selezione. "Un posto per ogni cosa e ogni cosa al suo posto".

### Phase 1 - Seiri (sort - elimination)

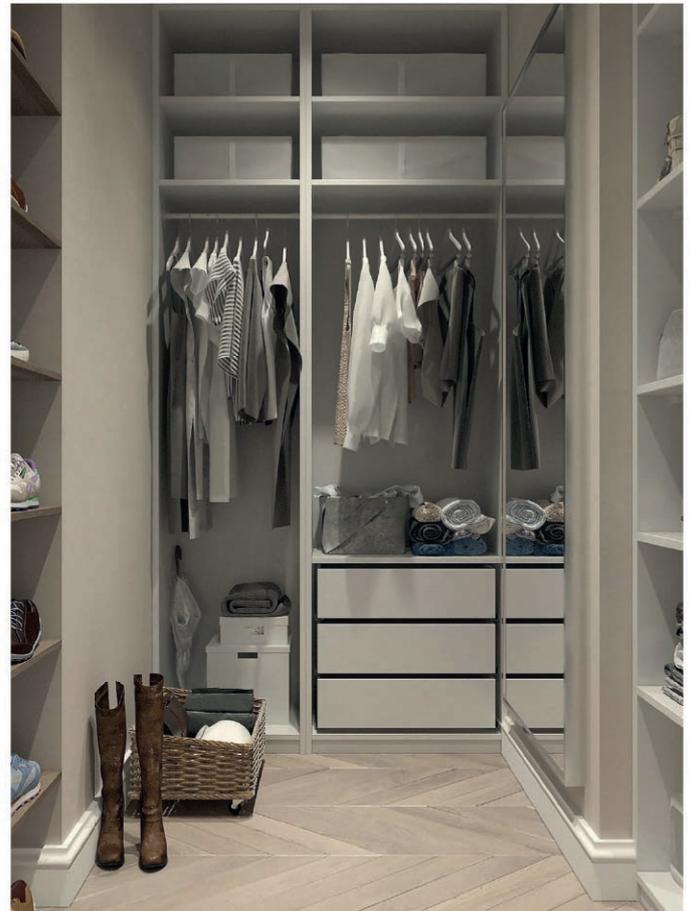
The Seiri phase, in the seasonal change of clothes, means selecting and eliminating the clothes that are no longer suitable for the current season. You must carefully evaluate each garment and separate those that will not be used during the coming season. Remove the damaged clothes, those that no longer fit or no longer reflect our style. Donating or selling these garments can be a great way to reduce clutter and make room for new clothes. In order to understand which clothes, you should keep, all that you need to do is answer a simple question: will I wear this next week? This careful selection will reduce wardrobe clutter by at least 30% and create space for new seasonal clothes.

### Phase 2: Seiton (set in order - organization)

The second step is crucial for efficiently organizing the seasonal clothes in the wardrobe. Garments should be arranged by their type (shirts, trousers, dresses, etc.) and organised according to their colour or most frequently used. Use clearly labelled hangers, drawers and boxes to facilitate the identification of the desired garments. Make sure that everything is well-organized and easily accessible, creating an intuitive system to simplify your selection. The advice is to tag the hangers in different colours as well, so that you can immediately recognise which and where your garments are located. Ensure that each item has its assigned place to simplify the search and selection. "A place for everything and everything in its place".

### Phase 3: Seiso (shine - cleaning)

The Seiso phase involves an inspection including a thorough cleaning of the wardrobe and of the garments. Before storing the seasonal clothes, it is advisable to wash them, or dry-clean the





### **Fase 3: Seiso (pulizia)**

La fase di Seiso implica un'ispezione con pulizia approfondita del guardaroba e degli indumenti stessi. Prima di riporre gli abiti stagionali, è consigliabile lavarli o lavare a secco quelli delicati. Pulire e aspirare il guardaroba per rimuovere polvere, pelucchi o eventuali residui. Inoltre, è importante prestare attenzione alla cura degli indumenti, rimuovere macchie o riparare eventuali danni. Un guardaroba pulito e ben curato contribuirà a mantenere gli abiti in buone condizioni e pronti per l'utilizzo per la stagione successiva.

### **Fase 4: Seiketsu (standardizzazione)**

La fase di Seiketsu riguarda la creazione di procedure e pratiche standard per mantenere l'ordine nel guardaroba nel lungo periodo. Creare un sistema di gestione visiva, come etichette o cartellini, per identificare facilmente ogni sezione o categoria di abiti. Stabilire una routine periodica per revisionare e riorganizzare il guardaroba, assicurandosi che tutto sia sempre al suo posto. Coinvolgere tutti i membri della famiglia o del nucleo domestico nella manutenzione e nell'adesione alle pratiche 5S per mantenere l'ordine.

### **Fase 5: Shitsuke (disciplina):**

L'ultima fase è lo Shitsuke che si concentra sull'adesione costante alle pratiche 5S nel cambio stagione degli abiti ma soprattutto è una fase di controllo degli standard. Promuovere una cultura di disciplina e responsabilità individuale per mantenere il guardaroba ordinato nel tempo. Incoraggiare tutti i membri della famiglia o del nucleo domestico a rispettare le procedure e le pratiche stabilite. Mantenere un impegno costante per mantenere l'organizzazione, l'ordine e la pulizia nel guardaroba.

L'applicazione delle fasi 5S nel cambio stagione degli abiti può essere implementata anche in molte aziende e organizzazioni che si trovano di fronte alla sfida di adattarsi ai cambiamenti che essa comporta. Il cambio di stagione richiede una riorganizzazione degli spazi e una gestione efficiente delle risorse per affrontare le nuove esigenze. In questo contesto, l'impiego della metodologia lean 5S si rivela un valido strumento per garantire un cambio di stagione senza intoppi e un ambiente di lavoro più ordinato ed efficiente. •

delicate ones. Clean and vacuum clean the wardrobe to remove dust, lint or any eventual residues. Furthermore, it is important to pay attention to the care of clothing, removing stains or repairing any possible damages. A clean and well cared wardrobe will help you to keep your clothes in a good condition and ready for use in the next season.

### **Phase 4: Seiketsu (standardization)**

The Seiketsu phase concerns the implementation of standard procedures and practices to maintain order in the wardrobe on a long-term basis. Creating a visual management system, like labels or tags, to easily identify each section or clothing category. Set a regular routine to review and reorganise the wardrobe, making sure that everything is always in its place. Involve all family or household members in maintaining and joining 5S practices to keep things in order.

### **Phase 5: Shitsuke (sustain - discipline)**

The last phase is Shitsuke, focused on constant compliance with 5S practices in changing the clothing season, but most of all, it is a phase of standards control. Promoting a discipline culture and individual responsibility to keep your wardrobe tidy over the time. Encourage all family or household members to follow the procedures and practices established. Making a constant effort to keep the wardrobe organised, tidy and clean.

The application of the 5S steps in changing the clothing season can also be successfully implemented in many companies and organisations that are facing the challenge of adopting to the changes involved. The season change requires a space reorganisation and an efficient management of resources to cope with the new demands. In this context, the use of the lean 5S methodology proves to be a valuable tool to ensure a smooth change of seasons and a more organised and efficient working environment. •





## Pulitintolavanderie: per Corso di aggiornamento e qualificazione professionale.

### IL CONTRATTO

Quinto appuntamento con il perCorso. Il mese scorso abbiamo approfondito tutte le tematiche che gravitano attorno agli adempimenti, cioè a tutte le regole che presiedono allo svolgimento dell'attività di carattere nazionale e locale. Ora, invece, poniamo l'attenzione sul contratto e i suoi elementi ma anche quali forme contrattuali possono interessare la lavanderia

#### Cos'è il contratto?

Secondo la definizione contenuta nell'art. 1321 del Codice Civile (c.c.) **"Il contratto è l'accordo di due o più parti per costituire, regolare o estinguere tra loro un rapporto giuridico patrimoniale"**. Dalla descrizione normativa si può cogliere subito l'essenza del contratto come incontro di volontà di due o più soggetti (= accordo) volto a produrre un effetto giuridico. Per cui, tramite il contratto, un soggetto può, ad esempio, comprare un bene, o avvalersi di un servizio, oppure offrire a terzi beni e/o servizi ecc.

Il contratto è strumento fondamentale di autonomia dei privati. Tale autonomia contrattuale attiene

- sia ai contenuti del contratto, "Le parti possono liberamente determinare il contenuto del contratto nei limiti imposti dalla legge [...]" - art. 1322, comma 1, c.c.
- sia al tipo di contratto, "Le parti possono anche concludere contratti che non appartengano ai tipi aventi una disciplina particolare,

purché siano diretti a realizzare interessi meritevoli di tutela secondo l'ordinamento giuridico" - art. 1322, comma 2, c.c. I contraenti non devono necessariamente adottare uno degli schemi contrattuali previsti dalla legge, ma possono elaborare nuovi modelli contrattuali più confacenti alle loro specifiche esigenze.

#### Quali sono gli elementi essenziali del contratto?

La legge riserva la qualificazione di contratto, con la conseguente applicazione della relativa disciplina, ad un accordo che risponda a ben precise caratteristiche. Affinché si possa parlare di contratto la volontà delle parti deve convergere su ciascuno dei seguenti aspetti (ex art. 1325 c.c.):

- 1) l'accordo delle parti;
- 2) la causa;
- 3) l'oggetto;
- 4) la forma, quando risulta che è prescritta dalla legge sotto pena di nullità.



Scansiona il qr code  
per trovare la sede di  
Confartigianato più vicina a te



### Quando può dirsi validamente concluso un contratto?

Considerando il procedimento di formazione del contratto, due sono gli atti fondamentali: la proposta e l'accettazione. "Il contratto è concluso nel momento in cui chi ha fatto la proposta ha conoscenza dell'accettazione dell'altra parte" – art. 1326, comma 1, c.c. Affinché ciò si verifichi:

- "L'accettazione deve giungere al proponente nel termine da lui stabilito o in quello ordinariamente necessario secondo la natura dell'affare o secondo gli usi. Il proponente può ritenere efficace l'accettazione tardiva, purché ne dia immediatamente avviso all'altra parte" – art. 1326, commi 2 e 3, c.c.
- "Qualora il proponente richieda per l'accettazione una forma determinata, l'accettazione non ha effetto se è data in forma diversa" – art. 1326, comma 4, c.c.
- "Un'accettazione non conforme alla proposta equivale a nuova proposta" – art. 1326, comma 5, c.c.

Solitamente, nelle trattative le parti discutono il contenuto del futuro contratto e ciascuna di esse cerca di strappare le condizioni che reputa più vantaggiose per sé. A tutela della parte più debole

(i.e. il cliente) il legislatore ha previsto che "Le condizioni generali di contratto predisposte da uno dei contraenti sono efficaci nei confronti dell'altro, se al momento della conclusione del contratto questi le ha conosciute o avrebbe dovuto conoscerle usando l'ordinaria diligenza" – art. 1341, comma 1, c.c. Tali condizioni devono essere conoscibili all'atto della conclusione del contratto; non sarebbe sufficiente indicarle sul documento fiscale emesso durante o dopo l'esecuzione del contratto.

### Quali forme contrattuali possono interessare una pulitintolavanderia?

La forma contrattuale rappresenta il modo in cui si manifesta la volontà delle parti. Vale il principio di libertà delle forme, per cui le parti possono scegliere la forma contrattuale che prediligono, se la legge non ne impone una particolare (v. art. 1325 c.c.). Una pulitintolavanderia può stipulare contratti in diverse forme e con diversi tipi di soggetti:

# macpi

## MANICHINO PER CAMICERIA



 **389.41**

- Stiro contemporaneo di corpo, spalle e maniche
- Sistema di raffreddamento del capo dopo il ciclo di stiratura con vaporizzazione ed aria calda
- Temperatura aria calda alta grazie al surriscaldatore maggiorato
- Stiro carré tramite contatto con vestaglione interno che evita lucidi
- Touch screen 7" a colori
- Predisposizione allacciamento software 4.0

INDUSTRY  
4.0

eco

[www.macpi.com](http://www.macpi.com)

FORMA	TIPO	PRIVATI	AZIENDE	ENTI PUBBLICI
verbale	prestazione di servizio	si	si (sconsigliato)	no
scritta	prestazione di servizio	si	si	si
	appalto	no	si	si



**Cosa sono le clausole “vessatorie”? Sono efficaci ai fini contrattuali?**

Le clausole vessatorie “stabiliscono, a favore di colui che le ha predisposte” (i.e. la pulitintolavanderia) “limitazioni di responsabilità, facoltà di recedere dal contratto o di sospenderne l’esecuzione, ovvero sanciscono a carico dell’altro contraente” (i.e. il cliente) “decadenze, limitazioni alla facoltà di opporre eccezioni, restrizioni alla libertà contrattuale nei rapporti coi terzi, tacita proroga o rinnovazione del contratto, clausole compromissorie o deroghe alla competenza dell’autorità giudiziaria”.

A norma dell’art. 1341, comma 2, c.c., dette clausole “non hanno effetto se non sono specificamente approvate per iscritto” dalla controparte con una sottoscrizione autonoma e distinta da quella apposta per le condizioni generali del contratto. La norma ha come obiettivo la tutela del contraente, parte “debole” della trattativa, garantendo che egli sia a perfetta conoscenza dei contenuti all’atto di adesione al contratto.

Il sistema previsto dal Codice Civile è stato ulteriormente rafforzato dalle norme previste dalla legge 6 febbraio 1996, n. 53, concernente i contratti conclusi fra gli imprenditori ed i consumatori aventi ad oggetto la cessione di beni o la prestazione di servizi, di cui agli artt. 1469-bis e seguenti del Codice Civile, come sostituiti, più di recente, dal Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206, recante il “Codice del Consumo” (articoli da 33 a 37).

Le suddette clausole sono definite e considerate come vessatorie in quanto risultino tali da determinare a carico del consumatore un significativo squilibrio di diritti e di obblighi derivanti dal contratto. Le norme citate hanno previsto, in particolare, che tali clausole si presumono vessatorie, salvo prova contraria, e che, pertanto, sono nulle.

Tuttavia, va rilevato che le stesse norme prevedono che, in sede di accertamento giudiziale, la vessatorietà o meno di dette clausole debba essere valutata tenendo conto della natura del servizio che costituisce l’oggetto del contratto e delle circostanze esistenti al momento della sua conclusione, nonché delle altre clausole presenti nel contratto. In tal senso le medesime clausole potrebbero anche essere valutate come pienamente efficaci. Inoltre, le norme in esame hanno previsto che le clausole in questione non sono considerate vessatorie qualora siano state oggetto di trattativa individuale, vale a dire di esplicito accordo fra imprenditore e consumatore (comma 4 dell’art. 34 del D.Lgs. n. 206/05).

Altresì, va evidenziato che laddove il contratto sia stato “concluso mediante sottoscrizione di moduli e formulari predisposti per disciplinare in maniera uniforme determinati rapporti contrattuali, incombe sul professionista l’onere di provare che le clausole, o gli elementi di clausola, malgrado siano dal medesimo unilateralmente predisposti, siano stati oggetto di specifica trattativa con il consumatore.” (art. 34, comma 5, del D.Lgs. n. 206/05). In sostanza, anche nei casi indicati le medesime clausole potrebbero risultare pienamente efficaci.

**Cosa si intende per contratto di prestazione di servizi?**

Con il contratto di prestazione di servizi, o contratto d’opera, “una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un’opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente” - art. 2222 c.c.

Pertanto, gli elementi essenziali del contratto di prestazione di servizi sono:

- 1) prestazione di lavoro prevalentemente personale
- 2) assenza di vincolo di subordinazione – il fornitore non ha un contratto di lavoro dipendente e non è soggetto ad alcun vincolo di subordinazione; egli organizza autonomamente la propria attività, le modalità e i tempi di esecuzione della prestazione.
- 3) previsione di un corrispettivo.

**In cosa consiste il contratto di appalto di servizi?**

L’articolo 1655 c.c. definisce l’appalto come “il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un’opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro”.

Gli elementi essenziali dell’appalto sono:

- 1) organizzazione dei mezzi necessari
- 2) gestione a proprio rischio – sull’imprenditore grava un’obbligazione di risultato
- 3) compimento di un’opera o di un servizio
- 4) previsione di un corrispettivo.

Il contratto di appalto di servizi è l’accordo con cui un cliente affida un’impresa la fornitura di un servizio, di norma continuativo. In questa definizione rientrano le attività che continuano nel tempo e che non terminano con la consegna di qualcosa di specifico (in questo altro caso si rientra nella nozione di contratto di appalto d’opera). Ad esempio, è un servizio l’attività di pulizia periodica di un immobile, mentre è un’opera la ristrutturazione di un appartamento. •

# Carlo Sangalli: "È l'ora della ripartenza"

## Il Presidente di Confcommercio sottolinea la straordinaria capacità di reazione delle imprese italiane

Mercoledì 7 giugno scorso si è svolta, all'Auditorium Conciliazione a Roma, l'Assemblea Generale di Confcommercio-Imprese per l'Italia. La giornata è iniziata con il messaggio del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ed è poi proseguita con la relazione del presidente Carlo Sangalli. I lavori si sono conclusi con l'intervento del ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso.

Sono diversi i ministri che erano presenti all'Assemblea, oltre a Urso: Anna Maria Bernini (Università e ricerca), Luca Ciriani (Rapporti con il Parlamento), Daniela Garnero Santanchè (Turismo), Giuseppe Valditara (Istruzione), Paolo Zangrillo (Pubblica amministrazione). In sala anche il presidente del Senato Ignazio La Russa, il presidente del Cnel Renato Brunetta, il presidente di Arera Stefano Besseghini, il direttore dell'Agenzia delle Entrate Ernesto Maria Ruffini, il presidente dell'Abi Antonio Patuelli, l'amministratore delegato di Enit Ivana Jelinic.

Nel messaggio introduttivo all'Assemblea, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha dichiarato che "Il commercio, il turismo, i servizi, i trasporti sono comparti che contribuiscono significativamente alla realizzazione di uno sviluppo equilibrato, sostenibile e inclusivo a vantaggio di una società più coesa e delle generazioni presenti e future". Poi ha sottolineato l'importanza della "cooperazione tra gli attori della nostra economia" come base "rilevante" per la ripresa economica. "La sinergia tra imprese, istituzioni nazionali ed europee ha saputo contrastare gli effetti recessivi causati dalla pandemia sanitaria e le conseguenze dell'aggressione della Federazione Russa ai danni dell'Ucraina", ha aggiunto. In un passaggio del suo messaggio ha menzionato i "drammatici eventi alluvionali" che hanno messo in ginocchio "l'Emilia-Romagna e i territori della Toscana e delle Marche", mettendo "nuovamente in luce quanto sia prezioso il contributo di ogni componente del sistema

economico e istituzionale per il rilancio delle aree che versano in condizioni di difficoltà". La collaborazione, ha concluso, è "resa ancor più efficace con l'utilizzo delle risorse" del Pnrr, "per dar vita a uno sviluppo solido e omogeneo nel territorio nazionale".

Confermando il sostegno di Confcommercio alle popolazioni ed alle



imprese colpite dall'alluvione, il Presidente Sangalli ha presentato i dati dell'Ufficio Studi di Confcommercio dai quali emerge che nel 2023 ci sarà una crescita dell'1,2% per il Pil a livello nazionale, mentre nel Mezzogiorno è previsto un aumento di quasi tre volte inferiore rispetto al Nord (+0,5% contro +1,4%).

In questo scenario spiccano i buoni risultati dell'economia italiana che, ha sottolineato Sangalli, "ha recuperato i livelli pre-pandemici, facendo meglio delle altre maggiori economie europee, e addirittura degli Stati Uniti", anche se resta il problema dei consumi che rallentano "a causa di un'inflazione che continua a mordere". "Abbiamo mostrato – ha sottolineato il presidente di Confcommercio – una straordinaria capacità di adattamento e di reazione, da parte di imprese, lavoro e reti di sicurezza sociale", risultato della "collaborazione tra buone politiche pubbliche e iniziativa privata". Una collaborazione che ha funzionato anche sul

versante della crescita dell'occupazione, peraltro merito per tre quarti, negli ultimi due anni, delle imprese del terziario di mercato. Che tuttavia "sta vivendo una persistente carenza di personale, con il concreto rischio che la domanda non possa essere soddisfatta, soprattutto per la mancanza di competenze".

Sui contratti il presidente di Confcommercio ha scandito che "la detassazione degli aumenti sarebbe certo utile per il buon esito delle trattative in corso" ribadendo poi che "la dinamica dei salari va sempre considerata nel quadro di un comune impegno per la produttività e la crescita". Parlando della situazione economica in generale, Sangalli ha sollecitato interventi urgenti su varie tematiche: caro-prezzi dell'energia ("servono adeguati crediti d'imposta e la riforma strutturale degli oneri generali di sistema"); filiera del recupero e del riciclo ("ancora oggi una criticità in molte regioni del Paese"); incentivi edilizi ("occorre conciliare efficienza energetica e antisismica con la spinta alla crescita e con la sostenibilità della finanza pubblica, ma non si può dimenticare che tante nostre imprese della filiera dell'edilizia si trovano ancora ad affrontare i crediti incagliati"); credito ("è necessario intervenire sulle garanzie, ma occorre integrare gli interventi, sia di livello europeo, che quelli dei consorzi fidi); moneta elettronica ("siamo da sempre a favore, ma bisogna abbassare i costi del Pos").

Il vasto tema del fisco, poi. Confcommercio "condivide l'ambizione del disegno di legge delega di una riforma complessiva del nostro sistema fiscale perché non è più tempo di 'manutenzioni ordinarie'" e quindi "occorre proseguire il confronto strutturato con le parti sociali". Nello specifico, ci sono comunque aspetti sui quali intervenire: dalla web tax ("non capiamo perché un piccolo commerciante debba pagare le tasse, tutte e subito, mentre questo non succede per le grandi piattaforme globali") alla possibile introduzione della cedolare secca anche per le locazioni commerciali ("Bene, ma



## CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA

vogliamo essere chiari: se si riduce il costo per i proprietari vanno anche tagliati i costi degli affitti"). Bene anche il percorso di graduale superamento dell'Irap, "ma occorre un adeguato approfondimento, perché c'è il rischio che a pagare siano le imprese più dinamiche ed efficienti", e bene anche la razionalizzazione dell'Iva, "ma non dovrà mai tradursi in un incremento della tassazione indiretta su beni e servizi". Da ultimo il tema dei tributi regionali: "da parte nostra siamo da sempre a favore delle autonomie: locali, funzionali e sociali, ma il cammino dell'autonomia differenziata richiede un ampio dibattito e va risolto il nodo dei livelli essenziali delle prestazioni, degli strumenti perequativi, delle coperture finanziarie". Infine, la "questione urbana". Secondo

il presidente di Confcommercio "vanno tenute insieme rigenerazione urbana dell'ambiente costruito e degli spazi pubblici con la rivitalizzazione dei servizi di prossimità e con la valorizzazione del modello italiano di pluralismo distributivo". "Il nostro impegno e la nostra responsabilità restano quelli di curare, risanare, ricostruire, mettendo al centro le persone. E Confcommercio ha le persone al centro, che anche nelle stagioni più complicate, costruiscono la speranza e il nostro futuro", ha concluso il presidente confederale. A chiudere l'Assemblea è stato l'intervento del ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, che ha sottolineato come le "tematiche" poste da Confcommercio siano "esattamente" quelle che il governo ha messo in cima alle sue priorità: per il ministro

tra l'esecutivo e le imprese "si è creata una sintonia perfetta". Quello a cui punta il governo, ha continuato, è "trasformare l'Italia nel paese del fare, nel paese più competitivo dell'economia occidentale". Urso ha, quindi, voluto rivendicare i risultati "incoraggianti" del suo esecutivo. "Ancora prima che giungessimo al governo - ha detto - le previsioni per l'Italia erano estremamente negative: con il governo Meloni, si diceva, l'Italia sarebbe stata isolata e gli investitori sarebbero fuggiti, la borsa crollata e lo spread cresciuto". Invece, forte anche delle stime Ocse in rialzo per il futuro dell'economia italiana, "è accaduto esattamente il contrario: l'Italia non è stata isolata ma è un faro nel G7, nell'Ue e degli organismi internazionali. I dati ci dicono che gli investimenti sono in aumento: ogni giorno ricevo delegazioni di imprenditori". Il ministro ha messo anche in luce come il nostro Paese stia crescendo "più della media dell'Eurozona, dell'Ocse, di Francia e Giappone, il doppio degli Stati Uniti e più della Germania che purtroppo è in recessione". •

## Per fare un abito... ci vuole un Cactus!

di BEATRICE ZANABONI

La quotidianità dei pulitintori è strettamente e indissolubilmente legata al mondo della moda, in continua evoluzione da sempre, ma soprattutto, in cerca di materiali alternativi e sostenibili che riducano il suo impatto ambientale.

L'industria della moda, infatti:

- produce tra i 4 e i 5 miliardi di tonnellate di anidride carbonica in atmosfera annualmente (secondo un rapporto delle Nazioni Unite)
  - è causa del 35% delle microplastiche che finiscono nei mari e negli oceani, derivanti dal lavaggio di capi sintetici
  - richiede il consumo circa 93 miliardi di metri cubi di acqua all'anno (report A new textiles economy: Redesigning fashion's future di Ellen MacArthur Foundation)
- Adrián López Velarde e Marte Cázarez, messicani, hanno brevettato una pelle vegana realizzata con il nopal, la foglia della pianta della famiglia dei cactus e dei fichi d'India. Desserto è il risultato di due anni di studi,



come raccontano i due imprenditori in più interviste. L'idea è nata dalla necessità di creare un prodotto ecologico alternativo sfruttando la materia prima molto abbondante in Messico, che per di più non necessita di acqua per crescere. Il prodotto finale è realizzato, inoltre, senza sostanze chimiche, è biodegradabile e molto resistente (minimo 10 anni) ragion per cui può inserirsi facilmente nel mercato a sostituzione di pelli animali e materiali sintetici. Il big group LVMH ha decretato Desserto tra

i 30 finalisti del concorso LVMH Innovation Award 2020 e nel 2021 il brand ha vinto il Compassionate Company Award for the Ethical Treatment of Animals di PETA, per l'impegno nel combattere l'idea dei bovini come animali da sfruttamento. H&M, Adidas, Fossil, Karl Lagerfeld sono i primi brand che hanno sfruttato le potenzialità del prodotto nel campo moda... ma non solo! Anche Mercedes-Benz e BMW hanno introdotto il nuovo pellame per accessorizzare gli interni delle loro automobili. Sicuramente ne sentiremo riparare. •

# Dialogo tra Assosecco e una cliente, come esaltare il valore della professionalità

## Discorsi in libertà con la cliente di una pulitintoria che ci ha espresso sensazioni e desiderata

a

Abbiamo fatto quattro chiacchiere con la Cliente di una Tintoria che chiedeva delle indicazioni ad Assosecco. Siamo sempre pronti a rispondere ai nostri interlocutori anche se, rappresentando le Aziende, preferiamo suggerire altri canali affinché la risposta ai consumatori sia puntuale e precisa. Tutto sommato siamo "un'altra parrocchia"!

Comunque, durante la conversazione, siamo stati colpiti da questa signora e ne abbiamo parlato tra noi in segreteria. Maria, inventiamo un nome a caso, una gentile signora già in età, che aveva forse anche bisogno di confidarsi al telefono, magari parlare un pochino con qualcuno. Così, vista la nostra disponibilità, ci ha confidato che lei si trova bene con la sua tintoria; la titolare è preparata professionalmente ma



soprattutto è gentile e disponibile anche a "perdere" qualche minuto con lei. Oltre alla indiscussa bravura, riscontra calore umano e soprattutto attenzione all'ascolto. Maria ci diceva inoltre che preferisce rivolgersi a dei professionisti, quando ha dei capi di valore da lavare. Capi che lei considera importanti per vari motivi. Un golf o pantaloni non recentissimi, ma di foggia classica e ben confezionati. Quelli di

una volta, per intenderci, non se la sente di lavarli a casa, anche se risparmierebbe. Nonostante la vita che aumenta ogni giorno, lei preferisce pagare qualche cosa in più, ma avere la sicurezza che il capo si conservi. Non ama l'abbigliamento usa e getta che invece, diceva, oggi giorno va per la maggiore.

Inoltre, sottolineava, verso il termine della telefonata, che la cordialità della sua tintoria la mette a suo agio, la conforta, la fa sentire meno sola.

Cosa ci insegna tutto questo: è importante essere professionali, ma per fare la differenza con i clienti, in un esteso ventaglio di offerte, molte persone preferiscono affidarsi al proprio intuito e alla gradevolezza di un sorriso per iniziare un rapporto di collaborazione e fiducia. •

# AQUOXIL

L'EFFICACIA MADE IN ITALY  
DELLA **DISINFEZIONE PER LA LAVANDERIA**



CONFORME CAM



CARBON FOOTPRINT  
DI PRODOTTO



ENVIRONMENTAL  
PRODUCT DECLARATION  
S-P-00302



PRESIDIO  
MEDICO-CHIRURGICO  
REG. N. 19428



**ATTIVO CONTRO BATTERI, FUNGHI E VIRUS,  
ANCHE A BASSE TEMPERATURE.**

Leader italiani nella produzione di acido peracetico (sostanza attiva biocida). Elencati in articolo 95 del BPR (Biocidal Product Regulation).

**ECOSI**  
INNOVATIVE HYGIENE SYSTEMS

[www.ecosi.it](http://www.ecosi.it)

# Mestieri artigiani, le pulitintolavanderie negli ultimi 5 anni calate del 21%

di CARLA LUNARDON

Secondo un'elaborazione di Unioncamere e InfoCamere, a partire dai dati del Registro delle Imprese - negli ultimi cinque anni - la mappa dei mestieri artigiani nel nostro paese è radicalmente cambiata e, a farne le spese in misura maggiore, risulta proprio il settore delle Pulitintolavanderie calate del 21% pari a un saldo di meno 2.908 attività lungo la penisola.

Un comparto, quello artigiano, che complessivamente conta poco meno di 1,3 milioni di imprese (il 22 % del tessuto produttivo del Paese).

I cinque anni a cavallo delle tre emergenze globali che hanno segnato il panorama della nostra economia (pandemia, crisi energetica e irruzione del conflitto russo-ucraino), hanno inciso in particolare su alcuni mestieri artigiani, riducendo il perimetro numerico di alcune attività. I più colpiti - in termini assoluti - sono stati i piccoli trasportatori, diminuiti di 10.784 unità. A grande distanza seguono gli elettricisti (-4.281), i parrucchieri e barbieri (-4.056) e i falegnami (-3.503) seguiti proprio dalle lavanderie (-2.908).

Ma, mettendo sotto la lente le variazioni percentuali, al posto di quelle assolute, i dati fanno emergere come il nostro settore sia stato quello più penalizzato rispetto alla platea. In cinque anni, al netto delle nuove iscrizioni, abbiamo perduto una attività su 5! Come arginare questo fenomeno? Sono convinta vada valorizzato il ruolo proattivo della manutenzione professionale in tema di Circolarità & Sostenibilità. Ogni anno in media un cittadino europeo getta nei rifiuti 11 Kg di prodotti tessili. Ecco la ragione per cui la Commissione Europea è impegnata su un Piano d'Azione per l'Economia Circolare - COM (2020) 98. Obiettivo: prediligendo la riparazione rispetto al nuovo, entro il 2030 rendere i prodotti tessili sul mercato UE durevoli e riciclabili, privi di sostanze pericolose, rispetto ambientale

Imprese artigiane registrate al 31 marzo 2023 e confronto con il 31 marzo 2018				
Valori assoluti e variazioni % nel periodo				
Identikit professionale	Imprese registrate al 31.03.2023	Saldo 2023-2018	Identikit professionale	Variaz. % 2023-2018
Estetisti	44.339	8.802	Estetisti	24,8%
Muratori	228.863	3.451	Tassisti	19,2%
Tassisti	14.539	2.339	Specialisti ICT	12,5%
Serramentisti	26.007	2.234	Giardinieri	11,9%
Giardinieri	18.221	1.934	Riparatori di macchinari	11,5%
Riparatori di macchinari	13.335	1.374	Grafici	10,4%
Specialisti ICT	11.857	1.317	Serramentisti	9,4%
Grafici	9.577	903	Sarti	4,9%
Sarti	11.178	525	Muratori	1,5%
Confezionisti	6.370	3	Confezionisti	0,0%
Calzolai	2.999	-663	Parrucchieri e barbieri	-4,1%
Fotografi	10.126	-806	Idraulici	-4,4%
Imbianchini	11.416	-1.036	Meccanici	-6,2%
Carrozzeri	16.281	-1.149	Carrozzeri	-6,6%
Gelatiere e Pasticceri	13.586	-1.247	Posatori	-6,7%
Odontotecnici	13.747	-1.300	Elettricisti	-6,8%
Fabbri	20.510	-1.495	Fabbri	-6,8%
Posatori	27.364	-1.979	Ristoratori	-7,1%
Meccanici	34.746	-2.305	Fotografi	-7,4%
Ristoratori	30.271	-2.310	Imbianchini	-8,3%
Idraulici	50.719	-2.321	Gelatiere e Pasticceri	-8,4%
Panettieri	21.025	-2.566	Odontotecnici	-8,6%
Lavanderie	10.921	-2.908	Panettieri	-10,9%
Falegnami	14.911	-3.503	Calzolai	-18,1%
Parrucchieri e barbieri	93.795	-4.056	Falegnami	-19,0%
Elettricisti	58.749	-4.281	Trasportatori	-20,6%
Trasportatori	41.582	-10.784	Lavanderie	-21,0%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

e diritto sociale. I tre provvedimenti in cantiere sono: la Strategia UE per prodotti tessili sostenibili e circolari - COM (2022) 141; la Proposta di Regolamento per la progettazione ecocompatibile dei prodotti sostenibili COM (2022) 142 e la Proposta di Direttiva per la riparazione dei beni COM (2023) 155.

Il 1° giugno 2023, al Parlamento Europeo, è stata approvata la relazione sulla Strategia UE per i prodotti Tessili sostenibili e circolari, un primo passo importante, a cui ha contribuito anche Confartigianato con alcuni emendamenti approvati tra cui la valorizzazione dei mestieri di manutenzione (lavanderie) e riparazione (calzolai e sarti), che va verso: nuovi requisiti di progettazione per i

prodotti tessili; istituzione di un passaporto digitale dei prodotti basato su obblighi di informazione in materia di circolarità; controlli rigorosi sul greenwashing; azioni mirate per affrontare il rilascio accidentale di microplastiche dai prodotti tessili; applicazione del principio di responsabilità estesa del produttore; sostegno alla ricerca e all'innovazione per lo sviluppo delle competenze necessarie per la doppia transizione del settore della moda. Sono convinta che le quasi 11 mila lavanderie artigiane professionali ancora attive in Italia possano essere, in prospettiva, la più grande ed efficiente rete di manutenzione a sostegno della transizione green del comparto moda. Sta anche a noi renderlo possibile. •

# EVENTI – Al Forum sulla sostenibilità Confartigianato conferma l'impegno per la transizione green a misura di Mpi



Per Confartigianato la sostenibilità è una scelta e un obiettivo ineludibili da perseguire convintamente. Gli imprenditori sono consapevoli della sua importanza e le Associazioni del sistema Confederale in gran parte sono già attivamente impegnate a realizzare azioni concrete per accompagnare le aziende nella transizione green.

È quanto emerso dal 1° Forum sulla sostenibilità 'Territorio in transizione', organizzato il 27 e il 28 giugno a Roma, con la partecipazione di quasi 400 rappresentanti del Sistema associativo provenienti da tutta Italia. Due giorni di confronto con le istituzioni, con i vertici di Arera e Gse, con i big player dell'automotive e del credito, con economisti e con gli imprenditori associati



e da cui è scaturita la conferma della necessità di creare le condizioni per un nuovo sviluppo sostenibile e a misura di piccole imprese.

Il messaggio del Presidente di Confartigianato Marco Granelli, in apertura dei lavori, è chiaro: "Con questo primo evento, mettiamo a fattor comune le

iniziative che si sviluppano durante l'anno all'interno di Confartigianato, ora riunificate sotto il comunque brand di "Confartigianato Imprese Sostenibili". Tutela dell'ambiente e cambiamenti climatici stanno condizionando il nostro vivere quotidiano, ma anche il mercato e l'economia. Il conflitto in

Quanto è impegnativo il servizio di LAVANDERIA per agriturismi, ostelli, alloggi e campeggi? MOLTO.

Lo abbiamo reso più facile con la nostra App per la distribuzione automatica "Pay-to-use".

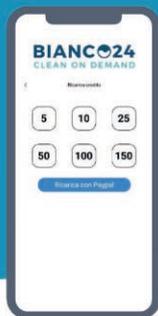
## BIANCO24 CLEAN ON DEMAND

### COME FUNZIONA?

I Locker e i Box IoT tracciano in tempo reale la biancheria prelevata e restituita dai clienti.



ISCRIVITI



CARICA UN CREDITO



CERCA UN LOCKER VICINO



PRENOTA O ACCEDI



SCEGLI



Ucraina ha rivoluzionato le modalità dell'approvvigionamento energetico ed imposto autoproduzione e risparmio come riferimenti necessari e di lungo termine nel vivere quotidiano dell'impresa e delle comunità. Sono temi sui quali Confartigianato sente forte la responsabilità di fornire un contributo a supporto delle imprese e della propria rete associativa territoriale, con un accompagnamento qualificato ai bisogni delle piccole imprese, in un mondo che cambia ad una velocità fino a poco tempo fa inimmaginabile. Avere la capacità di riposizionare la nostra azione in termini di sostenibilità – economica, ambientale, energetica e sociale – significa, in primo luogo, avere la capacità di occuparsi del benessere delle persone e cercare di lavorare con l'obiettivo di preparare il terreno per uno sviluppo duraturo nel tempo, capace di dare risposte non solo al presente ma anche e soprattutto ai giovani ed alle generazioni future".

Una scelta ben precisa, quindi, alla quale il Ministro per l'Ambiente e la sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin ha risposto sottolineando l'impegno del Governo a realizzare la transizione green ma con un occhio ben attento alla realtà, quella dei cittadini e degli imprenditori, senza approcci ideologici. "Il futuro – ha detto – lo dobbiamo costruire insieme, confrontandoci con la realtà del Paese estremamente diversificata". Il riferimento del Ministro è alla situazione del patrimonio immobiliare e agli obiettivi europei che impongono adeguamenti della classe energetica degli edifici. Così come ai target sulle emissioni inquinanti dei veicoli. "Tutte le azioni devono essere compatibili con l'ambiente, l'equilibrio economico, la convivenza sociale", ha detto il ministro portando l'esempio del dibattito sulla mobilità elettrica. "Se il problema sono le emissioni, non è corretto imporre il motore elettrico perché le tecnologie vanno avanti e ci sono opportunità

diverse. Avremo l'idrogeno fra qualche anno come carburante vero e proprio e abbiamo una partita aperta con l'Ue sui biocarburanti. Tutto questo ha uno stretto legame con le imprese perché in Italia il settore automotive coinvolge migliaia di

giocare anche un ruolo educativo non soltanto nei confronti delle imprese ma anche rispetto a tutti gli stakeholder con cui sono in contatto.

E proprio sui nuovi compiti delle Associazioni si è soffermato il Segretario



Marco Granelli, Presidente di Confartigianato Imprese

artigiani e piccole imprese. ecco cosa vuol dire compatibilità ambientale, economica e sociale". "Così come la valutazione sulla casa: dobbiamo fare un piano per arrivare in classe D ma non con le norme di tipo ideologico". Ci sono una serie di azioni che condividiamo e che dobbiamo governare per accompagnare le nuove opportunità di impresa e di occupazione. Non è qualcosa da cui difenderci; dobbiamo coglierlo come opportunità per nuovo lavoro, qualificazione, percorsi per i giovani, futuro del Paese ma con una gestione che sia compatibile ambientalmente, economicamente e socialmente". L'impegno del Sistema Confartigianato sul fronte della sostenibilità è confermato dai risultati del sondaggio ad hoc realizzato da Ipsos e illustrato durante il Forum dal suo Presidente Nando Pagnoncelli. Emerge che le Associazioni territoriali hanno registrato un aumento di richieste da parte delle imprese, in particolare sul tema energetico. E così hanno ampliato la gamma dei servizi offerti, registrando apprezzamento da parte degli imprenditori ma rimanendo consapevoli della necessità di una ottimizzazione soprattutto per quanto riguarda i servizi di consulenza. Il sondaggio evidenzia, inoltre, che le Associazioni di Confartigianato possono

Generale di Confartigianato Vincenzo Mamoli il quale ha sottolineato la necessità di "riprocessare i servizi per offrire risposte all'altezza delle aspettative delle imprese. Occorre aumentare il livello delle nostre competenze per adeguarle alla domanda sempre più articolata e complessa che proviene dagli associati. Superiamo l'approccio legato all'urgenza per costruire risposte strutturate e a valore aggiunto. Dobbiamo anche alzare il livello dell'informazione e lavorare per il benessere organizzativo del nostro Sistema".

Le profonde trasformazioni dei mercati energetici e l'impatto sul sistema economico sono state illustrate Stefano Besseghini, Presidente di Arera (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), mentre Paolo Arrigoni, Presidente di Gse (Gestore Servizi Energetici), ha spiegato le opportunità in tema di energie rinnovabili per affiancare Associazioni e imprese nel cammino della transizione green. Opportunità che riguardano anche il fronte del credito, con la testimonianza di Anna Roscio, Executive Director, Sales&Marketing, di Intesa Sanpaolo che ha illustrato l'offerta della banca a sostegno della sostenibilità.

L'importanza 'straordinaria' del ruolo

di Confartigianato è stato richiamato anche dal Professor Lucio Poma, capo economista di Nomisma, che ha evidenziato costi e benefici della sostenibilità. “Le trasformazioni della transizione green – ha detto Poma – impongono cambiamenti ineludibili anche alle Associazioni di Confartigianato. Le trasformazioni sono tensioni da liberare per lanciare la freccia dello sviluppo delle imprese che, proprio perché piccole, devono puntare verso l’alto”. Il forum ha dato la parola proprio alle imprese che in molti casi, sul fronte della sostenibilità, hanno anticipato i tempi. Tre testimonianze esemplari, come nel caso di Marconi srl, azienda di Grosseto specializzata nella gestione delle risorse idriche, costruzione di impianti di sollevamento, acquedottistica, irrigazione, interventi sulla parte idraulica degli impianti di depurazione e potabilizzazione delle acque. L’azienda ha toccato con mano i vantaggi dei suoi investimenti in sostenibilità sia con la riduzione del 45% della Tari sia con la fidelizzazione dei



clienti. Un'altra testimonianza è arrivata da Green Line, impresa di Recanati che si occupa di recupero degli scarti tessili per reimmettere sul mercato nuovi tessuti destinati ai grandi brand della moda. Playcar, azienda di Cagliari, ha investito sulla digitalizzazione della mobilità sostenibile, ampliando l'attività di car sharing.

Sostenibilità significa ricerca e innovazione tecnologica per ridurre l'impatto ambientale in settori come la mobilità. Confartigianato ha chiamato a darne testimonianza i rappresentanti di alcuni dei maggiori produttori internazionali di auto e veicoli industriali: Toyota Motor Italia, Iveco Group, Ferrari, Tesla, Stellantis, McLaren, Dallara. •



**MIGLIAIA DI ACCESSORI E RICAMBI  
THOUSANDS OF ACCESSORIES AND SPARE PARTS**

## Oltre 600mila imprese artigiane protagoniste della "manutenzione" dell'Italia

“Gli obiettivi della transizione green e della messa in sicurezza del territorio non sono raggiungibili senza un pieno e costante coinvolgimento delle imprese artigiane”. È quanto ha sottolineato il Presidente Nazionale di CNA, Dario Costantini, concludendo il convegno promosso dalla Confederazione dal titolo ‘Artigiani imprenditori protagonisti della transizione ecologica’.

Oltre ad essere protagoniste del Made in Italy, infatti, le imprese artigiane rappresentano “l’ossatura manutentiva” del Paese, uno dei pilastri della transizione ecologica e la modernizzazione e messa in sicurezza dell’Italia, da infrastrutture obsolete a un patrimonio immobiliare vecchio e inefficiente, dalla tutela idrogeologica alla cura del territorio. Al convegno hanno partecipato il Ministro dell’Ambiente Gilberto Pichetto Fratin, la capogruppo del Pd alla Camera, Chiara Braga, l’europarlamentare Pietro Fiocchi (Fratelli d’Italia), il presidente di Legambiente, Stefano Ciafani, l’economista Leonardo Becchetti, la vicepresidente CNA, Elena Calabria, e Barbara Gatto, responsabile dipartimento politiche ambientali.

È necessario pertanto favorire il grande sforzo che stanno realizzando le piccole imprese per adeguarsi al profondo cambiamento, attraverso semplificazioni burocratiche, incentivi fiscali, supporti formativi ecc. L’appuntamento è stata l’occasione per rilanciare la proposta di CNA per stimolare l’installazione di piccoli impianti fotovoltaici sfruttando i capannoni delle imprese attraverso un credito d’imposta pari al 50% dell’investimento. Con una spesa di 2,5 miliardi in tre anni si possono coinvolgere 200mila piccole imprese, installare 8.700 MW di nuova potenza riducendo i consumi di gas di 1 miliardo di mc l’anno e soprattutto abbattendo le bollette del 60%. Il Ministro ha annunciato a giorni il nuovo piano per il clima e l’energia che



al 2030 prevede che la produzione da fonti rinnovabili sarà i 2/3 del totale sottolineando che la transizione deve essere un’opportunità e l’Italia non sta giocando in difesa ma “occorre essere realistici”. Pichetto-Fratin inoltre ha messo in risalto “il ruolo fondamentale delle piccole imprese nella transizione”. La proposta CNA sull’autoproduzione è stata rilanciata dall’economista Becchetti il quale ha evidenziato che “abbiamo tutti i presupposti per andare verso la transizione, ma mancano alcuni passaggi fondamentali come, per esempio, una legislazione che favorisca la creazione delle Cer, le comunità di energia rinnovabile. Anche la proposta di CNA è una soluzione efficace in termini di sostenibilità, ma c’è bisogno di una politica che la renda attuabile”, conclude Becchetti. La vicepresidente CNA, Elena Calabria, si è soffermata sulla cattiva burocrazia “la stratificazione e complessità normativa che rappresenta un enorme ostacolo per le imprese”. CNA stima che oltre 600mila imprese (con più di 2 milioni di occupati) sono impegnate a diverso titolo nella “manutenzione”, a partire dal settore delle costruzioni, per proseguire con attività di servizio come riparazione veicoli, fabbri, elettricisti, idraulici, manutentori del verde e della nautica, tinto-lavanderie, restauro

artistico. Si tratta di piccole imprese in larga prevalenza a carattere artigiano. Nell’elenco vanno inseriti anche settori tipici della nostra manifattura ad alta intensità artigiana come il comparto del mobile, la filiera agroalimentare e il settore moda che, oltre a mostrare una particolare attenzione a operare in chiave green, contribuisce ad allungare la vita dei prodotti attraverso l’attività di riuso. Queste imprese sono pienamente coinvolte nelle grandi trasformazioni e nel processo di transizione. Una indagine realizzata da CNA mostra che il 71,3% delle micro e l’80,5% delle piccole si sentono parte in causa nel cambiamento. La transizione deve essere una opportunità e non un ostacolo. Per far questo è necessario che gli obiettivi e i target intermedi fissati dall’Europa devono essere realistici e concreti attraverso norme coerenti con le caratteristiche dei vari sistemi economici nazionali. Sono necessari una adeguata programmazione, norme semplici e chiare per favorire la partecipazione delle imprese alla sostenibilità. Per accompagnare il sistema delle imprese in questa trasformazione servono sostegni agli investimenti anche attraverso misure di fiscalità di vantaggio, misurazione e valorizzazione delle performance di sostenibilità. Diffondere modelli di simbiosi

industriale, avviare un grande piano di rigenerazione urbana.

Il presidente di Legambiente Ciafani dal canto suo, ha definito surreale il dibattito sul timing della transizione green. "L'idea che si debba procedere lentamente – ha detto – è un errore. Più lunghi saranno i tempi e più alti saranno i costi per i cittadini e per le imprese".

L'europarlamentare Fiocchi ha evidenziato che la necessità che l'Europa definisca gli obiettivi e la cornice lasciando ai singoli paesi la facoltà di adattare il processo

alle caratteristiche del proprio tessuto produttivo.

"Giudico molto positivamente lo spaccato restituito dal dossier di CNA", sottolinea Braga, capogruppo Pd alla Camera dei deputati, in apertura del suo intervento.

"La ricerca conferma innanzitutto che le imprese, ovvero l'ossatura del nostro Paese, sono consapevoli dei cambiamenti in atto. Dobbiamo tenere conto della presenza di moltissime micro e piccole imprese nel nostro Paese, ed è su queste che vanno tarate le politiche

sulla sostenibilità: le regole valide per le grandi aziende non sono trasferibili sulle Pmi. È necessaria una programmazione che consenta anche alle Pmi di rimanere 'agganciate' alle politiche della transizione", conclude Braga. •

## Il Ministro Casellati incontra la CNA sulle riforme istituzionali

Il Ministro per le Riforme istituzionali e la semplificazione normativa Elisabetta Alberti Casellati ha ricevuto oggi il Segretario Generale della CNA Otello Gregorini sul tema delle riforme istituzionali. Gregorini ha indicato una serie di obiettivi nell'ottica delle imprese in merito al

processo di riforma: garantire la stabilità di Governo, mantenere l'equilibrio nei rapporti tra esecutivo e Parlamento, assicurare il più ampio coinvolgimento delle forze sociali. Su quest'ultimo punto, il Segretario generale della CNA ha sottolineato la necessità di misurare il peso della rappresentanza



**2020**  
GESTIONALI

**PORTE AUTOMATICHE DI DEPOSITO E RICONSEGNA.**

Le porte automatiche che consentono di depositare i capi da lavare e di ritirarli lavati e stirati. **H24.**

riconoscendo un ruolo qualificato ai soggetti più rappresentativi.

CNA guarda con grande interesse al dibattito sulle riforme istituzionali che si inserisce a pieno titolo nelle scelte strategiche del sistema paese. In quest'ottica il superamento del bicameralismo paritario è un passaggio necessario.

È di tutta evidenza che qualsiasi

evoluzione degli assetti istituzionali deve tener conto dell'attuale esame parlamentare del disegno di legge Calderoli, in materia di autonomia differenziata. Sul punto "riteniamo che bisogna procedere con grande attenzione – ha detto Gregorini – sia in ordine all'effettiva possibilità di reperire risorse per assicurare livelli essenziali delle prestazioni su tutto il territorio nazionale, sia per attribuire ulteriori competenze alle regioni dovendo valutare caso per caso la rispondenza tra la specificità regionale e gli obiettivi unitari del Paese".

Da ultimo, ma non certo per importanza, CNA guarda con favore l'esercizio della delega sulla semplificazione normativa,

riconosciuta al Ministro Casellati. "Riteniamo di primaria importanza intervenire attraverso un'attività di codificazione (redazione di codici, testi unici, leggi quadro, ecc.), necessaria al riordino delle materie oggi più soggette alla frammentazione regolatoria. Serve chiarezza normativa per dare certezza agli operatori, a partire dalle realtà di minori dimensioni, come le imprese artigiane. In tal senso, lo scorso mese di dicembre abbiamo preso parte al momento di consultazione, evidenziando le principali criticità per le piccole imprese: ambiente, incentivi, trasporti, sicurezza sul lavoro e altri interventi settoriali". •

## Il Ministro Zangrillo incontra i vertici della CNA



"Una Pa semplice ed efficiente è una delle priorità per sostenere il rilancio delle attività economiche. Lavoriamo per una burocrazia alleata delle imprese". Lo afferma il ministro per la Pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, che oggi ha ricevuto a Palazzo Vidoni il Presidente nazionale della CNA, Dario Costantini, e il Segretario Generale, Otello Gregorini. Nel corso del colloquio, che si è svolto in un clima di collaborazione, i vertici della Confederazione hanno sottolineato il

peso della cattiva burocrazia sull'attività d'impresa. Il ministro ha ricordato le iniziative già adottate in questi primi sei mesi di governo per snellire le procedure e, in linea con le istanze avanzate dalla stessa associazione, semplificare il rapporto tra Pubblica amministrazione, artigiani e piccole imprese. Il ministro Zangrillo e il Presidente Costantini hanno inoltre evidenziato l'esigenza di continuare la proficua collaborazione per produrre una forte

azione di semplificazione su più fronti: normativo con la redazione di codici di settore, amministrativo nel continuare l'opera di standardizzazione della modulistica, digitale per superare la frammentazione delle piattaforme degli enti locali e un efficace riordino del sistema dei controlli sulle imprese. "Ringrazio CNA per l'incontro, utile a toccare con mano le necessità di chi contribuisce al sistema produttivo del nostro Paese. Un segnale di attenzione che, come Ministro della Pubblica amministrazione, sento doveroso. Soltanto attraverso la collaborazione di tutti i soggetti coinvolti, dalle istituzioni ai rappresentanti del mondo delle imprese – conclude il ministro Zangrillo – sarà possibile rendere il sistema Paese più competitivo". Nel corso dell'incontro Costantini si è soffermato sull'alluvione che ha colpito zone dell'Emilia-Romagna provocando morti e ingenti danni, auspicando che la burocrazia non rallenti e ostacoli gli interventi. •

## Piccole imprese, grandi eco-investimenti

Negli ultimi cinque anni quasi nove micro e piccole imprese su dieci hanno effettuato eco-investimenti. Per la precisione 472.630 su un totale di 531mila.

A rilevarlo una ricerca dal titolo "Artigiani del futuro 100 storie" presentata alla presenza di Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy, all'interno del XXI seminario estivo di fondazione

Symbola che si è tenuto a Mantova. Il rapporto è stato promosso dalla Fondazione Symbola, da CNA e dalle altre associazioni delle piccole imprese. Secondo i dati raccolti, le micro imprese sono attori fondamentali della green economy: +44,8% di investimenti green tra quinquenni 2011-2015 e 2017-2021, +36,1% per le piccole, contro il +39,7% delle medie e grandi. Micro e piccole imprese sono, inoltre, protagoniste dell'economia nei piccoli comuni: 99,4% delle imprese extra-agricole presenti nel territorio. I brevetti italiani relativi a energie alternative, gestione di rifiuti e inquinanti depositati a livello europeo da micro e piccole imprese sono oltre il 55% del totale (25% medie, 20% grandi). All'interno di micro e piccole imprese trova la prima occupazione il 68% dei giovani. È forte la presenza di imprese guidate da donne: un'impresa micro su cinque è a dirigenza femminile. "Il rapporto 'artigiani del futuro' rappresenta un prezioso contributo per una lettura autentica del tessuto produttivo



italiano", ha sottolineato Daniele Parolo, vicepresidente CNA.

"Il sistema delle micro e piccole imprese non è un ostacolo al progresso o un freno all'innovazione. Al contrario continua a svolgere il ruolo essenziale di presidio economico e sociale, contribuisce in modo determinante al crescente protagonismo del Made in Italy a livello globale. Queste 100 storie – ha proseguito – raccontano un mondo dove convivono tradizione, qualità, creatività e apertura al futuro. L'impresa artigiana si conferma protagonista della green economy e della

sostenibilità, continua a offrire ai giovani la principale porta d'ingresso nel mondo del lavoro", ha concluso Parolo.

Alle imprese presenti all'evento e inserite nella ricerca è stato consegnato l'attestato "Artigiani del futuro", un riconoscimento per l'esemplare testimonianza di impresa italiana ispirata ai valori dell'artigianato: per la capacità di tenere insieme tradizione manifatturiera, tensione all'innovazione, sostenibilità, legami con il territorio e le comunità, contribuendo così ad un'economia più a misura d'uomo e per questo più coesiva e competitiva. •

**BATTISTELLA®**  
MACCHINE PER STIRARE  
IRONING EQUIPMENT

[www.battistellag.eu](http://www.battistellag.eu)



Michele

*"What I like best about my job is the fact that the company gives me the opportunity to propose my ideas and coordinate accordingly, therefore improving the production process."*

- Warehouse manager -

Find all of Michele's videos on:





**MACCHINARI**  
Aziende produttrici e filiali  
di produttori esteri  
**MACHINERY**  
Manufacturing companies  
and subsidiaries of foreign  
manufacturers

**ALGITECH S.r.l.**  
Via dell'Industria, 1  
64014 MARTINSICURO TE

**ALLIANCE LAUNDRY ITALY S.r.l.**  
Via Triumplina, 72  
25123 BRESCIA BS

**ELECTROLUX PROFESSIONAL S.p.A.**  
Viale Treviso, 15  
33170 PORDENONE PN

**FIRBIMATIC S.p.A.**  
Via Turati, 16  
40010 SALA BOLOGNESE BO

**GIRBAU ITALIA S.r.l.**  
Via delle Industrie, 29 e  
30020 MARCON VE

**GRANDIMPIANTI I.L.E. Ali Group S.r.l.**  
Via Masiere, 211 c  
32037 SOSPIROLO BL

**IMESA S.p.A.**  
Via degli Olmi, 22 – II° Z.I.  
31040 CESSALTO TV

**INDEMAC S.r.l.**  
Zona Ind.le Campolungo  
63100 ASCOLI PICENO AP

**ITALCLEAN S.r.l.**  
Via Ossola, 7  
40016 SAN GIORGIO DI PIANO BO

**JENSEN ITALIA S.r.l.**  
Strada Provinciale Novedratese, 46  
22060 NOVEDRATE CO

**KANNEGIESSER ITALIA S.r.l.**  
Via del Lavoro, 14  
20073 OPERA MI

**MAESTRELLI S.r.l.**  
Via Stalingrado, 2  
40016 SAN GIORGIO DI PIANO BO

**METALPROGETTI S.p.A.**  
Via A. Morettini, 53  
06128 PERUGIA PG

**MONTANARI S.r.l.**  
**ENGINEERING CONSTRUCTION**  
Via Emilia Ovest, 1123  
41100 MODENA MO

**MS GROUP S.r.l.**  
Corso Venezia, 3  
20121 MILANO MI

**PIZZARDI S.r.l.**  
Via Nino Bixio, 3/5  
20821 MEDA MB

**REALSTAR S.r.l.**  
Via Verde, 7D  
40012 CALDERARA DI RENO BO

**RENZACCI S.p.A.**  
Via Morandi, 13  
06012 CITTÀ DI CASTELLO PG

**SKEMA S.r.l.**  
Via Bosco, 32  
42019 SCANDIANO RE

**THERMINDUS S.r.l.**  
Via Gino Capponi, 26  
50121 FIRENZE FI

**UNION S.p.A.**  
Via Labriola, 4 d  
40010 SALA BOLOGNESE BO

**ZUCCHETTI CENTRO SISTEMI S.p.A.**  
Via Lungarno, 305/A  
52028 TERRANUOVA BRACCIOLINI AR

**Distributori Distributors**  
**SETEL S.r.l.**  
Via delle Industrie  
26010 CASALETTO CEREDANO CR

**MACCHINARI PER LO STIRO**  
Aziende produttrici  
e filiali di produttori esteri  
**IRONING EQUIPMENT**  
Manufacturing companies  
and subsidiaries of foreign  
manufacturers

**BARBANTI S.r.l.**  
Via di Mezzo, 78 San Giacomo Roncole  
41037 MIRANDOLA MO

**BATTISTELLA BG S.r.l.**  
Via Bessica, 219  
36028 ROSSANO VENETO VI

**DUE EFTE S.p.A.**  
Via John Lennon, 10  
Loc. Cadriano  
40057 GRANAROLO DELL'EMILIA BO

**FIMAS S.r.l.**  
Corso Genova, 252  
27029 VIGEVANO PV

**GHIDINI BENVENUTO S.r.l.**  
Via Leone Tolstoj, 24  
20098 SAN GIULIANO MILANESE MI

**MACPI S.p.A.**  
**Pressing Division**  
Via Piantada, 9/d  
25036 PALAZZOLO SULL'OGGIO BS

**PONY S.p.A.**  
Via Giuseppe Di Vittorio, 8  
20065 INZAGO MI

**ROTONDI GROUP S.r.l.**  
Via Fratelli Rosselli, 14/16  
20019 SETTIMO MILANESE MI

**SIL FIM S.r.l. by SILC**  
Via Campania, 19  
60035 JESI AN

**TREVIL S.r.l.**  
Via Nicolò Copernico, 1  
20060 POZZO D'ADDA MI

**DETERGENTI, SOLVENTI,  
MATERIE AUSILIARIE, ECC.**  
Aziende produttrici e filiali  
di produttori esteri  
**DETERGENTS, SOLVENTS,  
AUXILIARIES, ETC.**  
Manufacturing companies  
and subsidiaries of foreign  
manufacturers

**ALLEGRI S.p.A.**  
Vicolo Salvo D'Acquisto, 2  
24050 GRASSOBBIO BG

**CHRISTEYNS ITALIA S.r.l.**  
Via Aldo Moro, 30  
20042 PESSANO CON BORNAGO MI

**CLEAN PRO S.r.l.**  
Via Prof. Filippo Manna, 27  
80013 CASALNUOVO DI NAPOLI NA

**DIM S.r.l.**  
**Detergenti Ind. Milano**  
Via Guglielmo Marconi, 15  
20812 LIMBIATE MB

**ECOLAB S.r.l.**  
Via Trento, 26  
20871 VIMERCATE MB

**ÈCOSÌ S.r.l.**  
Via Giovanni Giorgi, 12  
47122 FORLÌ FC

**MONTEGA S.r.l.**  
Via Larga – Z.I.  
Santa Monica  
47843 MISANO ADRIATICO RN

**SURFCHIMICA S.r.l.**  
Via Milano, 6/6  
20068 PESCHIERA BORRAMEO MI

**MANUFATTI TESSILI**  
Aziende produttrici e filiali  
di produttori esteri  
**TEXTILE PRODUCTS**  
Manufacturing companies  
and subsidiaries of foreign  
manufacturers

**CIMMINO**  
**FORNITURE TESSILI S.r.l.**  
CIS Nola – Isola 2, n. 260  
80035 NOLA NA

**CORITEX S.n.c.**  
Via Cà Volpari, 25  
24024 GANDINO BG

**EMMEBIESSE S.p.A.**  
Piazza Industria, 7/8  
15033 CASALE MONFERRATO AL

**GASTALDI & C. S.p.A.**  
**Industria Tessile**  
Via Roma, 10  
22046 MERONE CO

**MASA S.p.A.**  
**Industrie Tessili**  
Via Mestre, 37  
Loc. Bolladello  
21050 CAIRATE VA

**PAROTEX S.r.l.**  
Via Massari Marzoli, 17  
21052 BUSTO ARSIZIO VA

**RICATEX S.r.l.**  
Via Caprio Maddaloni, 136  
81100 CASERTA CE

**ROYALTEX S.r.l.**  
Via Carrali, 15  
24020 Casnigo BG

**TELERIE GLORIA S.r.l.**  
Viale Carlo Maria Maggi, 25  
Loc. Peregallo  
20855 LESMO MB

**TESSILTORRE S.r.l.**  
Via Giuseppe Verdi, 34  
20020 DAIRAGO MI

**TESSITURA PEREGO S.r.l.**  
Via Milano, 23/A  
24034 CISANO BERGAMASCO BG

**ACCESSORI**  
Aziende produttrici e filiali  
di produttori esteri  
**ACCESSORIES**  
Manufacturing companies  
and subsidiaries of foreign  
manufacturers

**A13 S.r.l.**  
Strada Provinciale Francesca, 4/F  
24040 PONTIROLO BG

**NUOVA FOLATI S.p.A.**  
Via dell'Archeologia, 2  
Z.I. Prato Corte  
00065 FIANO ROMANO RM

**SCAL S.r.l.**  
Viale Rimembranze, 93  
20099 SESTO SAN GIOVANNI MI

**Direttore responsabile**  
Marzio Nava

**Comitato di redazione**  
Livio Bassan, Paolo Cartabbia, Giuseppe Conti, Paolo Fumagalli, Matteo Gerosa, Roberto Littamè, Felice Mapelli, Carlo Miotto, Claudio Montanari, Luca Rappini, Gabrio Renzacci, Alessandro Rolli, Cristina Salvati, Giancarlo Vezzoli, Laura Lepri e Franco Pirocchi

**Hanno collaborato a questo numero**  
Gerardo Delli Bovi, Roberto Diaferia, Laura Lepri, Carla Lunardon, Alessandro Martemucci, Paolo Fumagalli, Beatrice Zanaboni

**Segreteria di redazione**  
Raffaella Canavesi, Olguța Wöhrle

**Editore, direzione, redazione, amministrazione, pubblicità**  
EXPO DETERGO S.r.l.  
Società Unipersonale • Società soggetta a direzione e coordinamento di AIFL - ASSOCIAZIONE ITALIANA FORNITORI LAVANDERIE  
Via Aldo Moro 45 – 20060 Gessate (Mi) – Tel +39 02 39314120  
e-mail: detergo@expodetergo.com – www.detergo.eu  
c.f. e p. IVA 07158770151

**Progetto grafico e impaginazione**  
Elena Ghezzi – Bollate (Mi)

**Stampa**  
L'Artegrafica – Casale sul Sile (Tv)

Pubblicazione mensile (luglio/agosto numero unico). Tiratura mensile 5.500 copie Italia ed Estero. Agli inserzionisti e agli autori di articoli redazionali riportanti riferimenti a qualsivoglia certificazione, la redazione si riserva il diritto di richiederne copia. La riproduzione degli articoli pubblicati non è consentita salvo autorizzazione scritta. I manoscritti non si restituiscono. L'editore non si assume responsabilità per errori contenuti negli articoli o nelle riproduzioni. Le opinioni espresse negli articoli impegnano solo i rispettivi Autori. Ad ogni effetto il Foro competente è quello di Milano. La pubblicità non supera il 50% del numero delle pagine di ciascun fascicolo della Rivista. Distribuzione: Poste Italiane s.p.a. Autorizzazione Tribunale di Milano – Registro Nazionale Stampa n° 2893 del 25.11.1952 Iscritta al Registro Operatori di Comunicazione ROC N. 25967/2015. DETERGO® è un marchio registrato.

**Abbonamenti/Subscription**  
Italia: 11 numeri € 32,00 (anziché € 42,00) – 22 numeri € 54,00 (anziché € 84,00). Non si effettuano spedizioni in contrassegno.  
DIGITALE – Inviata in forma gratuita.  
Europe: € 80 11 numbers – Non-EU countries € 120 11 numbers  
ON LINE – A free electronic copy will be sent monthly.  
Inviare e-mail con richiesta a / Send e-mail to: detergo@expodetergo.com  
I versamenti intestati a Expo Detergo S.r.l. – Via Aldo Moro 45 – 20060 Gessate (Mi), possono essere effettuati a mezzo bonifico.  
Intesa Sanpaolo Filiale di Gessate – Via Aldo Moro, 49  
IT90T030693314010000002133 Bic: BCITITMM  
Gli abbonamenti possono decorrere da qualsiasi numero.

**LEGGE PRIVACY – TUTELA DEI DATI PERSONALI INFORMATIVA AI LETTORI**  
Rendiamo noto agli abbonati e ai lettori di DETERGO che i dati vengono trattati e utilizzati nel rispetto delle norme stabilite dal D.Lgs. 196/2003 e del GDPR Reg. UE 679/2016 sulla tutela del trattamento dati a mezzo strumenti cartacei ed elettronici da Expo Detergo Srl con sede a Gessate (Mi) Via Aldo Moro 45. In particolare questi dati inseriti nella banca dati e trattati con modalità automatizzate (consistenti essenzialmente in nome, indirizzo e-mail) vengono utilizzati per la spedizione della rivista e di materiale a stampa connesso con l'attività della società. Ciascun lettore può richiedere in qualsiasi momento, a mezzo posta o e-mail, di sapere quali sono i suoi dati in archivio, richiederne modifica, la rettifica o cancellazione. I dati non sono ceduti o diffusi a terzi né utilizzati per scopi diversi da quelli sopra citati. Potete trovare la natura, le modalità di trattamento, le finalità e la diffusione dei dati trattati, nonché i diritti che potete esercitare e i riferimenti del titolare del trattamento (Expo Detergo Srl) sul nostro sito all'indirizzo <http://www.detergo.eu/privacy-contatti/>

**3<sup>a</sup> DI COPERTINA****1<sup>a</sup> DI COPERTINA - 8****2<sup>a</sup> DI COPERTINA****4<sup>a</sup> DI COPERTINA - 66****57 2020 G.L.****55 A13****63 AIFL ASSOCIAZIONE ITALIANA  
FORNITORI LAVANDERIE****59 BATTISTELLA B.G.****CHRISTEYNS****35 CIMMINO****DBG SERVICE****3 ECOLAB****51 ÈCOSÌ****4 HOST****KANNEGIESSER****53 KONA****47 MACPI****31 MONTEGA****29 NUOVA FOLATI****13 PONY****PONY****39 TREVIL**



# NUOVI SIMBOLI PER LA MANUTENZIONE DEI TESSILI

**ASSOFORNITORI** si trasforma in **AIFL - ASSOCIAZIONE ITALIANA FORNITORI LAVANDERIE** e riunisce le aziende del comparto pulizia e manutenzione dei tessili proponendo un segno di rinnovamento, nuovi simboli di conoscenza e progresso per la crescita e lo sviluppo del settore e delle aziende associate



[assoifornitori.it](http://assoifornitori.it)



**GREEN'R**



**ECOCERT**  
ECODÉTERGENT



## L'ECOLOGICO RIFERIMENTO ALL'IGIENE

PRODOTTI EPR LA PULIZIA ALTAMENTE EFFICACI  
CON CERTIFICAZIONE ECOLOGICA

INGREDIENTI PRINCIPALMENTE DI ORIGINE VEGETALE

LA GAMMA PROFESSIONALE PIÙ AMPIA DEL MERCATO

**FEEL SAFE WITH US**



**CHRISTEYNS**  
PROFESSIONAL HYGIENE

**CHRISTEYNS ITALIA** • Via Aldo Moro 30, 20042 • Pessano con Bornago (MI) ITALIA • **T** +39 02 99765200  
**E** info@christeyns.com • **W** www.christeyns.com

# L'Altra Cover



**65**<sup>Y</sup>®

1958/2023

**Il tuo partner di fiducia  
da 65 anni**

Vieni a trovarci alla fiera HOST Milano 13-17 Ottobre 2023  
PADIGLIONE 3 | STAND M65

# L'Altra Cover THE OTHER

a cura di edited by  
Marzio Nava

**PONY, IL TUO PARTNER DI FIDUCIA  
DA 65 ANNI**

**PONY, YOUR RELIABLE PARTNER  
FOR 65 YEARS**



Quest'anno, celebriamo il raggiungimento dei nostri 65 anni, ma ciò che è più importante è il tempo e la qualità delle relazioni, collaborazioni e la fiducia reciproca con i nostri rivenditori e clienti finali che, in tanti casi, durano da decenni.

La nostra mission è sempre stata quella di supportare i nostri clienti nel raggiungimento dei loro obiettivi, semplificando e rendendo più produttive le loro attività.

È infatti noto che, in lavanderia, lo stiro manuale rappresenta un freno nella produttività; al contrario, un sistema di stiratura moderno può rappresentare un grande vantaggio competitivo.

We are celebrating this year our 65th anniversary, but we consider more important the time and the quality of the relationships, partnerships and mutual trust developed with our dealers and end users that, in many cases, have been lasting for decades.

It has always been our mission to support our customers in achieving their goals, making their activities easier and more productive.

It is well known that, in laundry, manual ironing slows down the productivity; on the contrary, a modern ironing system can be a great competitive advantage.



Semplificare, automatizzando le fasi di stiratura, consente di migliorare la gestione della lavanderia sia in termini di produttività sia in termini di riduzione dei costi di mano d'opera ed energetici.

Simplyfing, by the automation of the ironing stages, allows to improve the laundry management in terms of productivity, reduced manpower and energy costs.



In Pony, progettiamo costantemente con questi obiettivi:

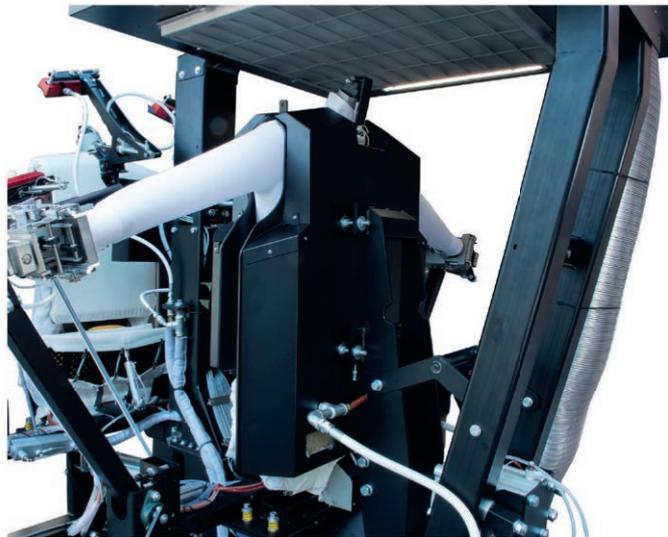
**Massima produttività** - macchine progettate con criteri di ergonomia, salubrità dell'ambiente di lavoro e sicurezza, per garantire un'altissima produttività anche se utilizzate da operatori non specializzati.

**Risparmio energetico** - su ogni modello sono state adottate soluzioni innovative: valvole pneumatiche Energy Saving, motori elettrici di ultima generazione, gestione delle condense con pompe per alte temperature, così come coibentazioni speciali per serbatoi contenenti vapore o condense, sistema H.A.R.S. sui manichini di ultima generazione per il riutilizzo dell'aria calda, ecc. Inoltre, molte macchine della produzione PONY sono disponibili nella versione totalmente elettrica o con caldaia integrata, realizzando così unità ad alta produttività e con bassissimo fabbisogno energetico.

In Pony, we are constantly planning and designing our machines, by following these goals:

**Maximum productivity** - the machines are designed in accordance with criteria of ergonomics, cleanliness of the working environment and safety, to guarantee high productivity even when handled by unskilled operators.

**Energy saving** - have been adopted on each model innovative solutions like: Energy Saving pneumatic valves, the latest-generation of electric motors, condensation control with high-temperature pumps, as well as special insulation for tanks containing steam or condensate, the H.A.R.S. hot air recovery system on the latest-generation finishers etc. In addition, many machines produced by PONY are available in fully electric version or with a built-in boiler, thus creating high-productivity units with extremely low energy consumption.



**Facilità nel monitoraggio della tua gestione** - il sistema PONY TOUCH TECHNOLOGY, abbinato al portale di controllo PONY CLOUD, permette di controllare la produttività anche da remoto, ricevere aggiornamenti software così come informazioni e report statistici; controllare e pianificare la manutenzione, ed eseguire diagnostica a distanza.

**Easy monitoring your business** - PONY TOUCH TECHNOLOGY system, combined with PONY CLOUD portal, gives the possibility to control productivity by remote, to receive software updates as well as statistics and reports; monitor and schedule maintenance; and perform remote diagnosis.

**Facilità nel mantenere efficiente la tua macchina PONY** - manuali tecnici e ricambi originali sono disponibili anche decenni dopo l'acquisto della macchina.

Inoltre, ci impegniamo per garantire un servizio sempre in linea con le necessità dei nostri clienti:

**Consapevolezza di trovare da noi la soluzione giusta per ogni esigenza** - ampio range di macchine per ogni necessità: stiro, smacchiatura, produzione di vapore, sanificazione. Innovazione ottenuta grazie alla lunghissima esperienza maturata nel tempo e arricchita dall'ascolto costante ai bisogni dei nostri clienti. Consulenza nella scelta delle macchine e layout più adatti alle necessità specifiche.

**Servizio tecnico specializzato in più di 50 paesi** - centri di assistenza in tutto il mondo che offrono un supporto diretto nel paese e nella lingua dei nostri clienti.

**Easy maintenance for your PONY machine** - technical manuals and original spare parts are available for decades after purchasing the machine.

Furthermore, we are committed to guarantee a service that is always adapted to the needs of our customers:

**The commitment in finding the right solution for every need** - a wide range of machines for every requirement: ironing, spotting, steam, sanitising. Innovation achieved thanks to the wide experience acquired over the time and enriched by constantly focusing on our customers' needs. Technical assistance in choosing the most suitable machines and layouts for any specific needs.

**Specialised technical service support in more than 50 countries** - service centres all over the world offering direct support in the country and language of our customers.



**Capacità di esportazione senza limiti** - le nostre macchine sono presenti in ogni angolo del mondo perché progettate e costruite per rispettare le normative più rigorose dall'Europa all'America, dall'Asia all'Africa e all'Oceania e per garantire la massima affidabilità anche nelle condizioni ambientali più severe.

**Eccellenza del nostro team** - il personale della sede centrale è composto da operai qualificati, tecnici specializzati e impiegati competenti, in grado di assistere i nostri clienti in cinque lingue, anche a distanza.

L'intero team si impegna tutti i giorni per far sì che i clienti soddisfatti siano il nostro miglior biglietto da visita. •

**Unlimited export capacity** - our machines are present in every corner of the world as they are designed and built to comply with the most rigorous regulations from Europe to America, from Asia to Africa and Oceania, and to guarantee the maximum reliability even in the harshest environmental conditions.

**The excellence of our team** - our headquarters team is composed of qualified workers, skilled technicians and competent employees, capable of supporting our customers in five languages, even remotely.

Our entire team is committed day by day to guarantee that satisfied customers are our best business card. •



Scansiona il QR code  
per entrare direttamente nel sito  
Scan the QR code  
to directly access our website

**PONY S.p.a.**  
Via G. Di Vittorio, 8  
20065 Inzago (Mi)  
T. +39 02.9549901  
info@ponyitaly.com www.ponyitaly.com